



COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA



**D.U.P.
2024 / 2026**

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La Sezione Operativa (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e a ciascun programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica. Allo stato attuale non è ancora completamente delineato il quadro su come interagiscono fra loro i due adempimenti, DUP e PIAO (semplificato), dal momento che entrambi si configurano come strumenti di programmazione unificata in un unico documento. A tal riguardo si riporta come riferimento quanto indicato da Anci - - PIAO_quaderno-operativo_2023-DEF-1 aggiornato a febbraio 2023:

l'art. 8, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 dispone che "Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto". Lo schema che segue illustra le principali indicazioni fornite dall'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, recante "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" in merito all'integrazione fra il DUP e i documenti di programmazione delle Amministrazioni.

RIFERIMENTO	PRINCIPI
Paragrafo 1 – Scopo della programmazione nella gestione del territorio	Il processo di programmazione consiste nell'effettuare un'analisi e una valutazione rigorosa delle politiche e dei piani di gestione del territorio, al fine di organizzare in modo efficace le attività e le risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità interessate (Valore pubblico)
Paragrafo 2 – Misurazione dei risultati degli obiettivi di gestione	La misurazione dei risultati della programmazione in termini di efficienza ed efficacia negli Enti Locali può essere letta secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza (Valore Pubblico)
Paragrafo 3.3 - Significato del principio di coerenza nella programmazione economico-finanziari	Il concetto di coerenza richiede un'analisi "complessiva e integrata" del ciclo di pianificazione, sia a livello economico che finanziario, e un legame solido e permanente tra le varie componenti quantitative e qualitative delle politiche e dei rispettivi scopi - rappresentati nei documenti di pianificazione

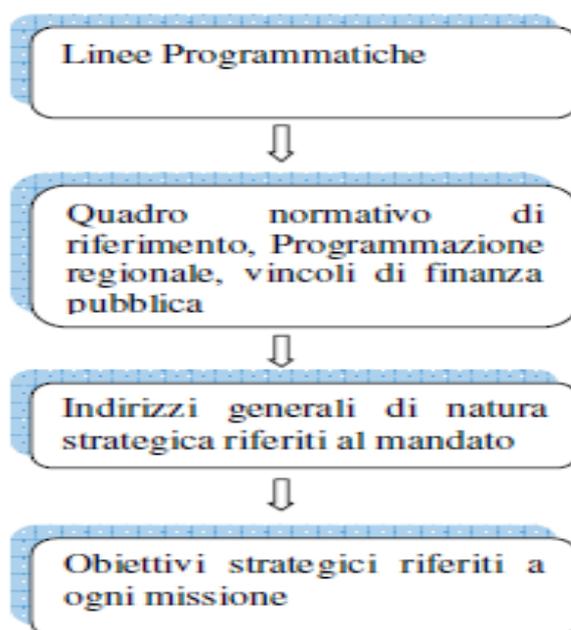
Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP

IL TERRITORIO: UN COMUNE SALUBRE E SOSTENIBILE, L'AMBIENTE NON COME LIMITE ALLO SVILUPPO MA PROMOTORE ESSO STESSO DI UN NUOVO SVILUPPO.

Come Paolo Camerini trasformò Piazzola da borgo rurale a un contesto economico, sociale e urbanistico all'avanguardia tecnologica e realizzando in tal modo, un'utopia industriale a misura d'uomo, così l'Amministrazione si propone un salto in avanti, un progetto inedito di progresso, culturale e ambientale che sia per Piazzola un nuovo capitolo, in saldo equilibrio tra la nostra storia e il nostro futuro. Piazzola è ancora oggi un miracolo di bellezza e qualità della vita che va preservato. Pensare alla sola conservazione è riduttivo, perché Piazzola ha anche una vocazione allo sviluppo

sostenibile e all'innovazione che devono essere recuperati in chiave ecologica ed educativa, perché i grandi temi con i quali le nuove generazioni si stanno già confrontando non possono che essere risolti partendo dai ragazzi e dalla comunità. Le risorse a Piazzola non mancano, il capitale umano del nostro tessuto sociale è ricco e generoso, lo dimostrano le associazioni sportive e di volontariato che tanto lavoro hanno fatto e continuano a fare per la comunità. La nostra spinta si inserisce in questa cornice, dove i luoghi e le persone sono già di altissimo profilo, per realizzare un progetto strategico comune a lungo termine, a tratti visionario ma saldamente ancorato alla realtà, che ha l'obiettivo di non trovarsi impreparati di fronte a un futuro che è tanto stimolante quanto irruento.

Compito dell'Amministrazione è in primo luogo quello di favorire lo sviluppo di una città salubre e sostenibile per mezzo di controlli che favoriscono interventi di bonifica e contenimento dell'esistente e la promozione delle attuali norme in materia, per progetti urbanistici a impatto quanto più prossimo allo zero possibile. Il punto di partenza non può che essere quindi l'ambiente come concetto di "benessere" non economico. Questo programma prevede quindi un intervento urbanistico in chiave critica e costruttiva perché di inquinamento si deve discutere, ma non se ne può solo parlare.

Linee di indirizzo
BILANCIO
<p>La volontà dell'Amministrazione è di non aumentare i tributi, con l'obiettivo minimo di mantenere comunque il livello di servizi esistente. Se, quindi, l'obiettivo è di non toccare le aliquote, la possibilità di migliorare l'attuale situazione è quella di incrementare la ricchezza prodotta nel territorio, ottenendo il doppio effetto di aumentare la liquidità disponibile per la spesa corrente e al tempo stesso la possibilità di fare fronte a nuovi impegni attraverso la concertata eventuale sottoscrizione di nuovi mutui. Questo risultato lo si potrà ottenere con politiche espansive per aumentare la base imponibile Irpef e gli oneri di urbanizzazione, e quindi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - politiche di agevolazione di nuovi insediamenti commerciali e produttivi; - agevolazione dell'edilizia privata; - miglioramento dei servizi a favore degli individui e delle famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti; - incremento dell'intervento dei privati in progetti di edilizia, di sport e di eventi e manifestazioni. <p>Sono in programma</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori interventi per recuperare risorse al fine di aumentare le possibilità di investimento e innovazione; - valutazione di progetti di attività commerciali e/o industriali di proprietà comunale; - chiusura pendenze giudiziarie, che impegnano accantonamenti di bilancio, attraverso transazioni e accordi di definizione stragiudiziale; - monitoraggio sistematico delle opportunità di finanziamento statali, regionali e europee puntando sulla formazione del personale interno e l'eventuale supporto di consulenti esterni; - spending review: sembra la parola magica che apre tutte le porte ma poi la realtà si palesa di difficile realizzazione. Ciò nonostante un'amministrazione efficiente deve saper trovare spazi di razionalizzazione delle risorse e dei servizi con piani pluriennali di intervento. In particolare il settore sul quale soffermarsi è quello del risparmio energetico; - rivisitazione del progetto di investimento educativo e ridefinizione delle strutture sportive, le cui risorse andranno inserite nel progetto di ampio respiro descritte al capitolo Innovazione e Sviluppo Economico;

- sperimentazione del crowdfunding per progetti comunali e culturali.

DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

L'attenzione per le Frazioni è alta. Le Frazioni non sono satelliti che ruotano attorno al capoluogo ma realtà con la propria identità che meritano ascolto, coinvolgimento, investimenti. Gli investimenti saranno rivolti principalmente a mantenere vitali e attrattive le scuole delle Frazioni poiché rappresentano un elemento di coesione e identità comunitaria. Verranno individuati immobili che possano fungere da spazi pubblici di aggregazione, aula studio, campetto attrezzato per lo sport, sala prove, attività per anziani. Per favorire il coinvolgimento con il capoluogo verrà potenziata la rete ciclabile. Per garantire l'ascolto verranno istituite consulte di Frazione, che possano essere portavoce del loro territorio con l'amministrazione. Il giusto percorso è allora la costruzione di tavoli di confronto che, periodicamente, propongano un'agenda delle iniziative da adottare secondo priorità condivise. Questa Amministrazione Comunale intende attuare un "Punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità", ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste. La presenza dovrà essere di facile individuazione attraverso un furgone attrezzato dove le persone possano trovare uno spazio per incontrare gli operatori di Polizia Locale. I luoghi delle Frazioni saranno gli spazi pubblici in prossimità delle piazze e delle chiese. Le indicazioni raccolte potranno così indirizzare le azioni dell'Amministrazione Comunale. Quanto al decentramento, la fine del progetto "unione dei comuni" non deve portare all'isolamento ma essere l'occasione per creare una nuova relazione con i comuni limitrofi. L'ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l'unione di comuni. Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi. La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio.

LA SCUOLA

La scuola come luogo sicuro e aperto, dove apprendere, costruire e rafforzare relazioni. L'obiettivo da perseguire è di valorizzare le scuole come luoghi principali di contatto dei giovani con lo spazio pubblico e la convivenza sociale, in sintonia educativa con le famiglie. Molteplici le azioni che ci si prefigge: fornire alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, nuovi spazi e strumenti di arricchimento dell'offerta formativa.

Ambito architettonico:

- monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi e inclusivi;
- progetto Campus nella dimensione architettonica.

Ambito pedagogico-didattico: *(Legge 107/2015. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti).*

- favorire la sinergia educativa e formativa tra istituti scolastici e le associazioni sportive e non del territorio, per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e culturali il più ampio possibile e rispettoso delle età pedagogiche degli alunni;
- offrire, in alleanza formativa con la scuola, supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc...- progetti nazionali, regionali e provinciali), i viaggi di cittadinanza per i neo maggiorenni in luoghi di interesse storico e civico, corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani; il corretto utilizzo di piattaforme social e di videoconferenze (Piazzola Giovani Social) per informarsi su molteplici temi quali arte, scienza, politica e cultura;

- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia e promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria;
- favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia;
- concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Pof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso;
- progetto Campus nella dimensione culturale.

Ambito economico:

- analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione e di trasporto;
- qualificazione biologica dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa "plastic free" e avvio di progetti contro lo spreco alimentare;
- aumento del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie che da circa dieci anni è immutato (la retta mensile a carico delle famiglie nel 2007 era di circa € 90,00 mensili oggi si aggira attorno ad € 165,00/170,00 mensili).

TURISMO

L'amministrazione s'impegna a realizzare un piano strategico per il turismo mediante la promozione di alleanze con Enti e Società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età. Verrà contemporaneamente sondata la possibilità di inserire Piazzola nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un'attività promozionale più incisiva. Verrà promossa la realizzazione di un sito web dedicato al turismo, da coordinare con il portale regionale e delle città di Padova e Vicenza. Ci sarà piena collaborazione con la Pro Loco, fornendo il supporto necessario alla gestione di eventi e manifestazioni.

Nel nostro Comune si svolgono molteplici eventi e manifestazioni, con presenze che toccano le decine di migliaia di persone. E' necessario predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture. Attualmente vengono utilizzate a tal fine varie aree di proprietà privata che, nel medio o lungo periodo, troveranno una diversa destinazione d'uso: area patronato di Piazzola, area adiacente al supermercato Alì, area di Via Bistolfi. E' quindi necessario sin d'ora programmare l'individuazione di siti alternativi ove allestire aree parcheggio. Certamente, tra le varie opzioni, è da considerare l'attivazione di bus navetta dalla zona industriale di Piazzola ovvero da altri hub. Questa soluzione è ormai usata in molteplici contesti e le persone sono abituate ad utilizzarla (basti pensare agli hub che vengono utilizzati da chi si avvicina agli aeroporti o agli stadi di calcio).

Altro sostegno ai flussi turistici di Piazzola sarà la realizzazione di un'area di accoglienza e stazionamento attrezzata per i camperisti. Si eviterà così che i mezzi stazionino in parcheggi o altre aree pubbliche non idonee.

URBANISTICA

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche, per sostenere e rispondere alle richieste dei cittadini. Lo sviluppo sostenibile si realizza promuovendo la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali. Infatti una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione, ovviamente in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche e ambientali del nostro Comune. Una programmazione anche a lungo termine, perché una volta completata se ne potrà condividere ed apprezzare il miglioramento sia della qualità di vita che delle "abitudini" di chi vive il nostro territorio.

QUALITA' DI VITA, SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' E PROGETTO "MENO DISAGIO"

Compito di questa amministrazione sarà quello di garantire il benessere e la dignità di ciascun individuo della comunità, e nella comunità, per mezzo di attività di inclusione e prevenzione. Le situazioni di fragilità devono essere affrontate con professionalità e rapidità perché non devono essere un ostacolo nello sviluppo del proprio progetto di vita, individuale di coppia e sociale. Gli individui e le famiglie che vivono situazioni di disagio devono incontrare la solidarietà dell'amministrazione che si fa punto di accesso agli strumenti di assistenza. Nello specifico:

- censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la loro rimozione a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel nostro territorio;
- collaborazione con le Associazioni di Categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori;
- promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche);
- sviluppo di sinergie con le ASL ed Aziende Ospedaliere, con le scuole e con gli istituti specializzati per la diffusione della cultura della prevenzione;
- promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che "vendono" salute;
- sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole;
- prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze (droga, alcool e sigarette) che comportamentali (gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi) con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi famigliari;
- prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con Associazioni che già operano attivamente sul territorio utilizzando spazi privati. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti.

SPORT: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, SOCIALITA'

Lo sport trova sempre troppo poco spazio nella discussione civica e nelle priorità dell'Amministrazione pubblica. Si è convinti invece che l'Amministrazione per essere vincente e convincente dal punto di vista educativo e sociale debba assolutamente riprendere un tema così importante e fare in modo che Scuola e Sport siano interconnessi in un ampio, diffuso e concordato progetto educativo territoriale, in cui sostenere l'insegnamento di uno sport ai ragazzi delle scuole non significa volerli indirizzare verso una determinata disciplina sportiva, bensì accrescere in loro valori ed emozioni quali la sana competizione e il rispetto delle regole. La vita sportiva è sinonimo di impegno ad alto contenuto educativo perché diventa centrale saper convivere con i compagni ma anche con gli avversari, sia in campo che nello spogliatoio. Riassumendo si può sintetizzare il nostro concetto di Sport in 4 punti:

- CULTURA DELLO SPORT;
- SPORT COME DISCIPLINA E AGGREGAZIONE;
- SPORT COME STRUMENTO DI EDUCAZIONE;
- SPORT COME SICUREZZA;
- LO SPORT FA SCUOLA, LA SCUOLA FA SPORT.

INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Un'amministrazione deve garantire la crescita umana, sociale ed economica dei propri cittadini, ponendo il miglioramento della qualità della vita di ciascuno come paradigma delle proprie scelte. Questa Amministrazione intende concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio. Un progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo. Questo è il Campus di Innovazione. Il

Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo. Il Campus valorizza le risorse dell'intero territorio di Piazzola sul Brenta attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (area consorzio agrario, biblioteca, Time out). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'attenzione all'ambiente è prima di tutto attenzione per la qualità della vita, ma è anche volano per l'economia turistica nella misura in cui valorizza e tutela le unicità paesaggistiche del nostro territorio e diventa cultura dell'ambiente nella misura in cui mette in campo una serie di azioni di educazione ambientale coinvolgendo i cittadini (fin dall'età scolare) in comportamenti attenti e responsabili atti a praticare e diffondere i valori ambientali. L'adesione al Patto dei Sindaci per gli obiettivi del 2020 ed il conseguente Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), costituiscono i riferimenti programmatici condivisi con l'Unione europea al fine di inserire l'attività dell'amministrazione comunale in materia di sviluppo sostenibile in un contesto più ampio e consolidato.

Lo sviluppo sostenibile, nonché la tutela del territorio e dell'ambiente prevede le seguenti principali azioni:

- la valorizzazione del paesaggio locale si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verde e la valorizzazione degli ambiti di pregio naturalistico comunale;
- attivare un monitoraggio ambientale costante (qualità dell'aria, dell'acqua, inquinamento acustico ed elettromagnetico);
- proseguire con il piano di manutenzione periodica del patrimonio verde - incentivare la produzione di energia pulita ed il risparmio energetico promuovendo la bioedilizia, l'utilizzo di energie alternative, l'installazione di impianti solari termici e/o fotovoltaici;
- protezione naturalistica, lotta al randagismo e tutela degli animali d'affezione;
- la realizzazione di una rete di viabilità ciclabile allo scopo di connettere i vari siti di interesse ambientale, sociale, culturale.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2022 contrassegnato da notevoli incertezze.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa che da un lato vede il recupero dei livelli prepandemia da Covid-19, dall'altro sfide non indifferenti per combattere le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione.

In questo contesto si aggiunge ora il conflitto israelo-palestinese. Un'escalation del conflitto potrebbe avere conseguenze ancora più gravi per l'economia mondiale, ad esempio, un blocco delle esportazioni di gas e petrolio da parte dei paesi arabi potrebbe provocare un aumento dei prezzi di queste commodities e una recessione globale.

La situazione potrebbe complicarsi se i maggiori produttori di oro nero del medio oriente decidessero di agire come durante la **guerra dello Yom Kippur del 1973**. In quel frangente i paesi arabi dell'OPEC (l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) alzarono "artificialmente" il prezzo del greggio e interruppero le forniture ai paesi filoisraeliani. Se l'Iran, settimo produttore al mondo con 3,3 milioni di barili al giorno, dovesse attuare la stessa misura, **il prezzo potrebbe salire vertiginosamente**.

In ogni caso è ancora presto per valutare le conseguenze economiche della guerra in Israele, dato il grandissimo numero di attori in gioco, lo scenario politico e macroeconomico potrebbe capovolgersi in ogni momento.

Il FMI nel suo Economic Outlook di ottobre stima un **rallentamento della crescita globale al 3% nel 2023** dal 3,5% dello scorso anno ed un ulteriore rallentamento nel 2024 al 2,9%, ben al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,8%.

Table 1.1. Overview of the *World Economic Outlook* Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	2022	Projections		Difference from July 2023 WEO Update ¹		Difference from April 2023 WEO ¹	
		2023	2024	2023	2024	2023	2024
World Output	3.5	3.0	2.9	0.0	-0.1	0.2	-0.1
Advanced Economies	2.6	1.5	1.4	0.0	0.0	0.2	0.0
United States	2.1	2.1	1.5	0.3	0.5	0.5	0.4
Euro Area	3.3	0.7	1.2	-0.2	-0.3	-0.1	-0.2
Germany	1.8	-0.5	0.9	-0.2	-0.4	-0.4	-0.2
France	2.5	1.0	1.3	0.2	0.0	0.3	0.0
Italy ²	3.7	0.7	0.7	-0.4	-0.2	0.0	-0.1
Spain	5.8	2.5	1.7	0.0	-0.3	1.0	-0.3
Japan	1.0	2.0	1.0	0.6	0.0	0.7	0.0
United Kingdom ²	4.1	0.5	0.6	0.1	-0.4	0.8	-0.4
Canada	3.4	1.3	1.6	-0.4	0.2	-0.2	0.1
Other Advanced Economies ³	2.6	1.8	2.2	-0.2	-0.1	0.0	0.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	4.0	4.0	0.0	-0.1	0.1	-0.2
Emerging and Developing Asia	4.5	5.2	4.8	-0.1	-0.2	-0.1	-0.3
China	3.0	5.0	4.2	-0.2	-0.3	-0.2	-0.3
India ⁴	7.2	6.3	6.3	0.2	0.0	0.4	0.0
Emerging and Developing Europe	0.8	2.4	2.2	0.6	0.0	1.2	-0.3
Russia	-2.1	2.2	1.1	0.7	-0.2	1.5	-0.2
Latin America and the Caribbean	4.1	2.3	2.3	0.4	0.1	0.7	0.1
Brazil	2.9	3.1	1.5	1.0	0.3	2.2	0.0
Mexico	3.9	3.2	2.1	0.6	0.6	1.4	0.5
Middle East and Central Asia	5.6	2.0	3.4	-0.5	0.2	-0.9	-0.1
Saudi Arabia	8.7	0.8	4.0	-1.1	1.2	-2.3	0.9
Sub-Saharan Africa	4.0	3.3	4.0	-0.2	-0.1	-0.3	-0.2
Nigeria	3.3	2.9	3.1	-0.3	0.1	-0.3	0.1
South Africa	1.9	0.9	1.8	0.6	0.1	0.8	0.0
<i>Memorandum</i>							
World Growth Based on Market Exchange Rates	3.0	2.5	2.4	0.0	0.0	0.1	0.0
European Union	3.6	0.7	1.5	-0.3	-0.2	0.0	-0.1
ASEAN-5 ⁵	5.5	4.2	4.5	-0.4	0.0	-0.3	-0.1
Middle East and North Africa	5.6	2.0	3.4	-0.6	0.3	-1.1	0.0
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.0	4.0	3.9	0.1	0.0	0.1	-0.1
Low-Income Developing Countries	5.2	4.0	5.1	-0.5	-0.1	-0.7	-0.3
World Trade Volume (goods and services)	5.1	0.9	3.5	-1.1	-0.2	-1.5	0.0
Imports							
Advanced Economies	6.7	0.1	3.0	-1.8	-0.1	-1.7	0.3
Emerging Market and Developing Economies	3.2	1.7	4.4	-0.2	-0.5	-1.6	-0.7
Exports							
Advanced Economies	5.3	1.8	3.1	-1.0	-0.1	-1.2	0.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	-0.1	4.2	-1.3	0.1	-1.7	-0.1
Commodity Prices (US dollars)							
Oil ⁶	39.2	-16.5	-0.7	4.2	5.5	7.6	5.1
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	7.9	-6.3	-2.7	-1.5	-1.3	-3.5	-1.7
World Consumer Prices⁷	8.7	6.9	5.8	0.1	0.6	-0.1	0.9
Advanced Economies ⁸	7.3	4.6	3.0	-0.1	0.2	-0.1	0.4
Emerging Market and Developing Economies ⁷	9.8	8.5	7.8	0.2	1.0	-0.1	1.3

Source: IMF staff estimates.

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during July 25, 2023–August 22, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = *World Economic Outlook*.

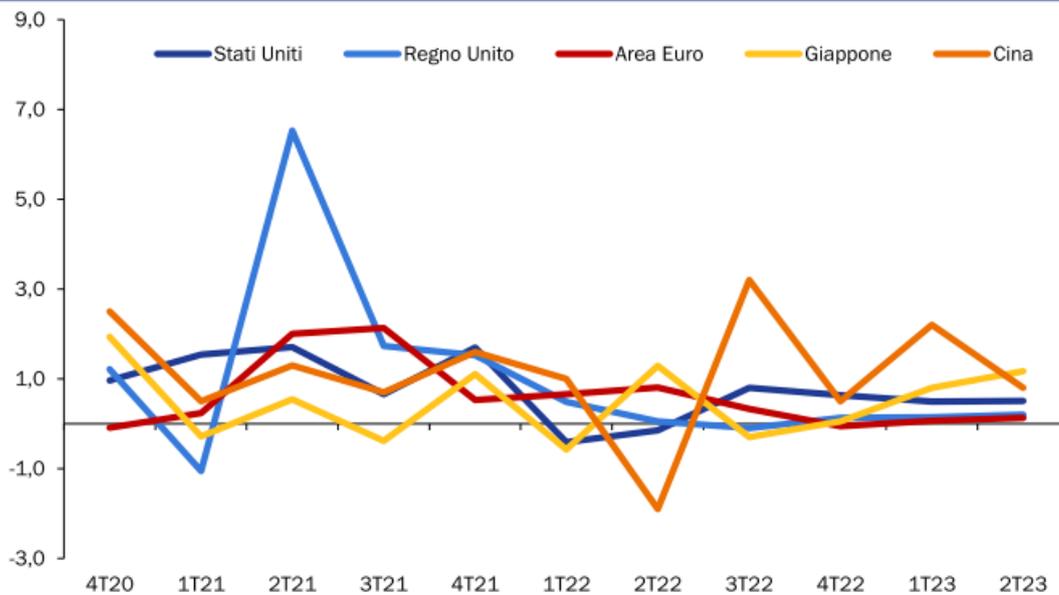
¹Difference based on rounded figures for the current, July 2023 WEO Update, and April 2023 WEO forecasts.

²See the country-specific notes for Italy and the United Kingdom in the "Country Notes" section of the Statistical Appendix.

³Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

⁴For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, and GDP from 2011 onward is based on GDP at market prices with fiscal year 2011/12 as a base year.

⁵Indonesia, Malaysia, the Philippines, Singapore, and Thailand.

FIGURA II.5: PIL REALE DELLE MAGGIORI ECONOMIE (variazioni percentuali t/t)

Fonte: OCSE.

Secondo le previsioni degli economisti l'indice globale dell'inflazione diminuirà gradualmente, passando dall'8,7% dello scorso anno al 6,9% di questo e al 5,8% del prossimo. Tuttavia, le previsioni per il 2023 e il 2024 sono state ritoccate al rialzo di 0,1 e 0,6 punti percentuali e ci si aspetta che i prezzi "non torneranno al target prima del 2025 nella maggior parte dei casi". Per l'Eurozona, il Fondo vede una discesa al 5,6% quest'anno e al 3,3% il prossimo, mentre negli Stati Uniti la traiettoria dovrebbe registrare un calo al 4,1% entro il 31 dicembre e un'ulteriore attenuazione al 2,8% nel 2024.

Anche dall'OCSE arrivano previsioni poco confortanti sull'economia mondiale. L'organismo sovranazionale stima un'espansione del 3% del PIL globale quest'anno, ma un incremento solo del 2,7% nel 2024. Fatta eccezione per il 2020, quando il mondo è stato messo in ginocchio dall'avvento della pandemia, si tratta dell'espansione annuale più debole dal 2008.

Il rallentamento è dovuto soprattutto al peso sulle attività economiche dell'aumento dei tassi d'interesse e al mancato rimbalzo dell'economia cinese per come era nelle aspettative. "Dopo un inizio del 2023 più forte del previsto, aiutato dal calo dei prezzi dell'energia e dalla riapertura della Cina, la crescita globale dovrebbe moderarsi", ha affermato l'OCSE. "L'impatto di una politica monetaria più restrittiva sta diventando sempre più visibile, la fiducia delle imprese e dei consumatori è diminuita e il rimbalzo in Cina è svanito".

A preoccupare l'organizzazione con sede a Parigi è la Cina, la cui produzione è vista inferiore all'obiettivo del governo del 5% nel 2024, in quanto la domanda interna sarà contenuta e i mercati immobiliari vivranno tensioni strutturali. L'istituto prevede che l'economia cinese rallenterà dal 5,1% di quest'anno al 4,6% l'anno prossimo, mentre a giugno aveva pronosticato una crescita del 5,4% nel 2023 e del 5,1% nel 2024. A ciò si aggiunge il fatto che, secondo l'OCSE, il sostegno del governo sarà più limitato rispetto a quanto avveniva negli anni scorsi. "Un rallentamento più rapido in Cina avrebbe effetti di ricaduta significativi nel resto del mondo", ha avvertito.

Le prospettive tetre dell'OCSE però non dovrebbero distogliere l'attenzione delle Banche centrali dalla lotta all'inflazione, che potrebbe rivelarsi persistente, puntualizza l'organizzazione. Per questa ragione, gli istituti monetari "dovrebbero mantenere i tassi di interesse ai loro livelli attuali o aumentarli ulteriormente per sconfiggere l'inflazione, nonostante i segnali sempre più visibili di tensioni economiche e protezionismo in tutto il mondo", si legge nel rapporto.

L'OCSE quindi mette in guardia contro un allentamento della politica monetaria, perché potrebbe alimentare il carovita a livello core, anche se i principali indicatori sono in calo. "C'è spazio limitato per eventuali tagli dei tassi fino a ben oltre il 2024", ha detto. Pertanto, "la politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non ci saranno chiari segnali che le pressioni inflazionistiche di fondo si siano attenuate in modo duraturo", ha aggiunto. Al riguardo, l'OCSE lancia un monito ai governi che cercano di ravvivare la crescita con spese extra. "Il sostegno dovrebbe essere

ridimensionato per ricostruire spazio per le future sfide di investimento ed evitare di alimentare l'inflazione che le Banche centrali vogliono contenere", ha suggerito l'organizzazione.

Tra i Paesi che dovranno fare i conti con l'inflazione più arcigna, l'OCSE cita la Gran Bretagna. L'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico stima un indice dei prezzi al consumo britannico del 7,2% nel 2023, in aumento rispetto alla precedente previsione del 6,9%. La Germania avrà a che fare con un'inflazione del 6,1% quest'anno, mentre la Francia vedrà i prezzi crescere del 5,8%. Per l'anno prossimo ci saranno notevoli miglioramenti su questo fronte, secondo le stime dell'OCSE: l'inflazione di Regno Unito e Francia dovrebbe attestarsi al 2,9%, appena sotto il 3% di quella tedesca.

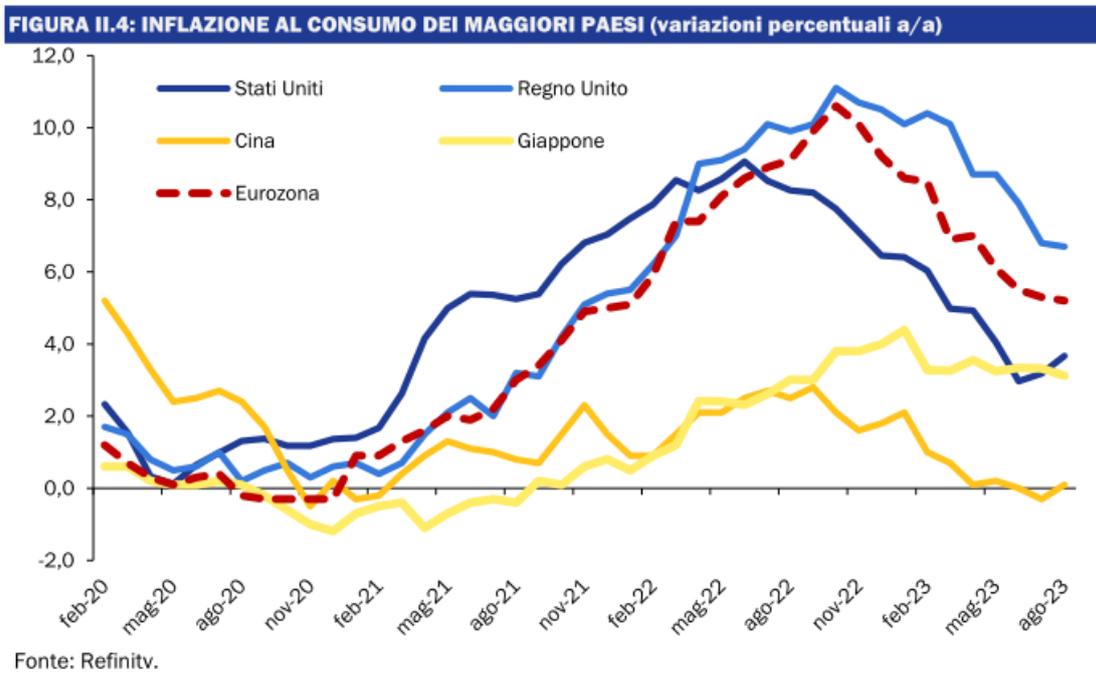
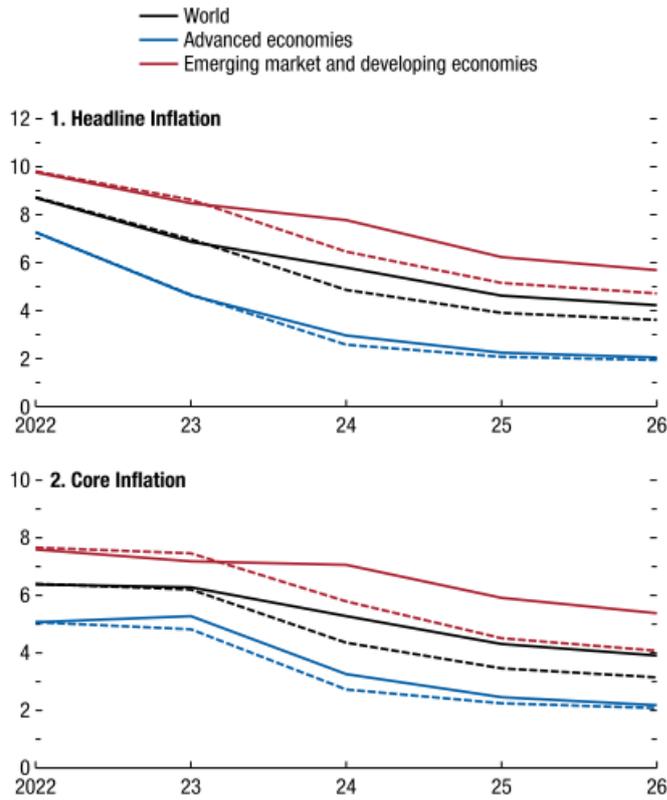
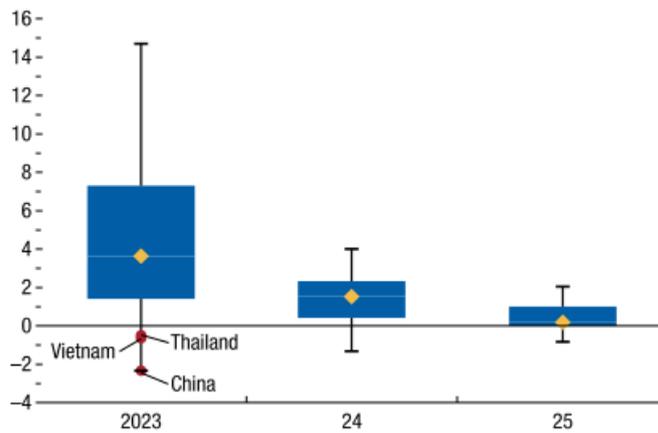


Figure 1.18. Inflation Outlook: Falling
 (Percent; dashes = April 2023)



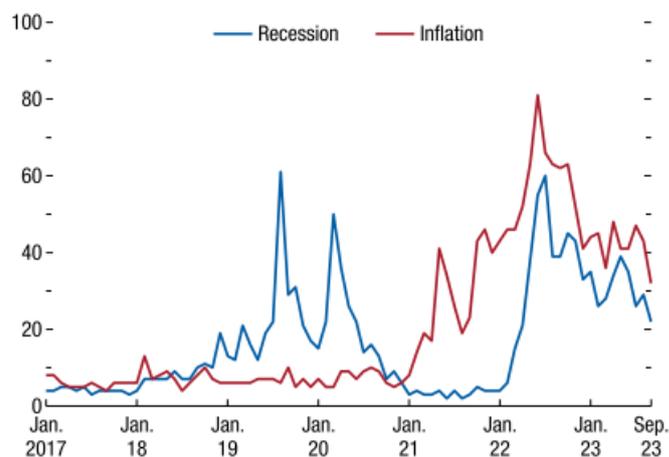
Source: IMF staff calculations.
 Note: Solid lines denote inflation rates from the October 2023 WEO, and dashed lines denote inflation rates from the April 2023 WEO. Core inflation excludes volatile food and energy prices. WEO = *World Economic Outlook*.

Figure 1.20. Inflation Mostly above Target until 2025
 (Percentage points; distribution of deviation from inflation target)



Sources: Central bank websites; Haver Analytics; and IMF staff calculations.
 Note: The figure shows the distribution (box-whisker plot) by each year. The diamonds in the middle of the boxes are the medians and the upper (lower) limits of the boxes are the third (first) quartile. The whiskers show the maximum and minimum within the boundary of 1.5 times the interquartile range from upper and lower quartiles, respectively.

Figure 1.23. Recession and Inflation Concerns over Time
(Index, 100 = highest point worldwide during 2008–23)



Source: Google Trends.

Note: Figure reports Google search interest in the topics *recession* and *inflation* relative to the highest point (100) during 2008–23 worldwide.

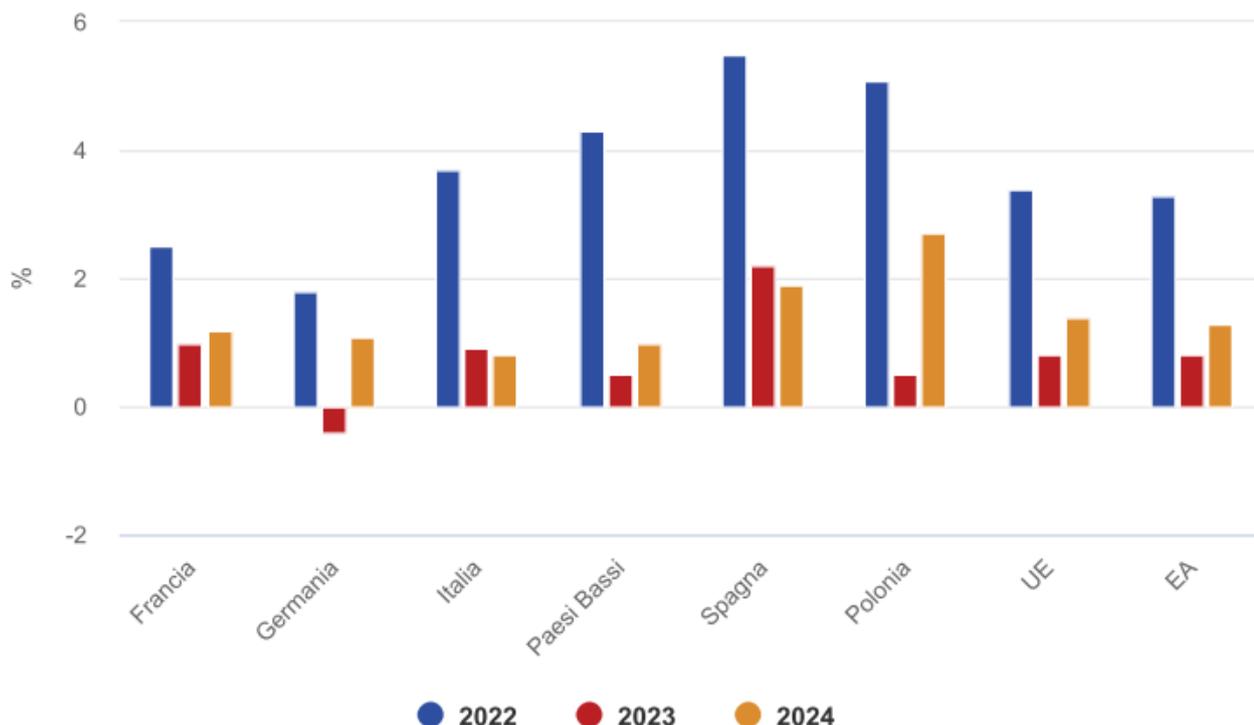
Andamento europeo

Nell'ultimo inverno l'economia dell'UE ha registrato risultati migliori del previsto. Mentre le perturbazioni causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica hanno offuscato le prospettive per l'economia dell'UE e le autorità monetarie di tutto il mondo hanno intrapreso un forte inasprimento delle condizioni monetarie, una recessione invernale nell'UE è apparsa inevitabile lo scorso anno. Le previsioni dell'autunno 2022 avevano previsto una contrazione dell'economia dell'UE nell'ultimo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023.

Nei fatti l'economia dell'UE continua a mostrare resilienza di fronte ai formidabili shock che ha subito negli ultimi anni, ma ha perso slancio. L'attività economica nell'UE è stata molto modesta nella prima metà del 2023.

Inoltre, il brusco rallentamento dell'offerta di credito bancario all'economia mostra che l'inasprimento della politica monetaria si sta facendo strada attraverso l'economia. Gli indicatori delle indagini congiunturali indicano un rallentamento dell'attività economica in estate e nei prossimi mesi, con una persistente debolezza dell'industria e un calo dello slancio nei servizi, nonostante la forte stagione turistica in molte parti d'Europa.

Economic Forecast - Summer 2023



Le previsioni economiche dell'estate 2023 comprendono le proiezioni del PIL e dell'inflazione per le sei maggiori economie degli Stati membri dell'UE, l'area dell'euro e l'UE nel suo complesso. Gli ultimi sviluppi economici per altri 21 Stati membri sono affrontati nell'analisi generale e sono presi in considerazione nel calcolo degli aggregati dell'UE e dell'area dell'euro.

L'indebolimento della crescita nell'UE dovrebbe estendersi fino al 2024 e l'impatto della politica monetaria restrittiva è destinato a continuare a frenare l'attività economica. Poiché le prospettive per la crescita e il commercio mondiale rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla primavera, l'economia dell'UE non può contare su un forte sostegno della domanda esterna. Tuttavia, un lieve recupero della crescita è ancora previsto per l'anno prossimo, poiché l'inflazione continua a diminuire, il mercato del lavoro rimane robusto e i redditi reali recuperano gradualmente.

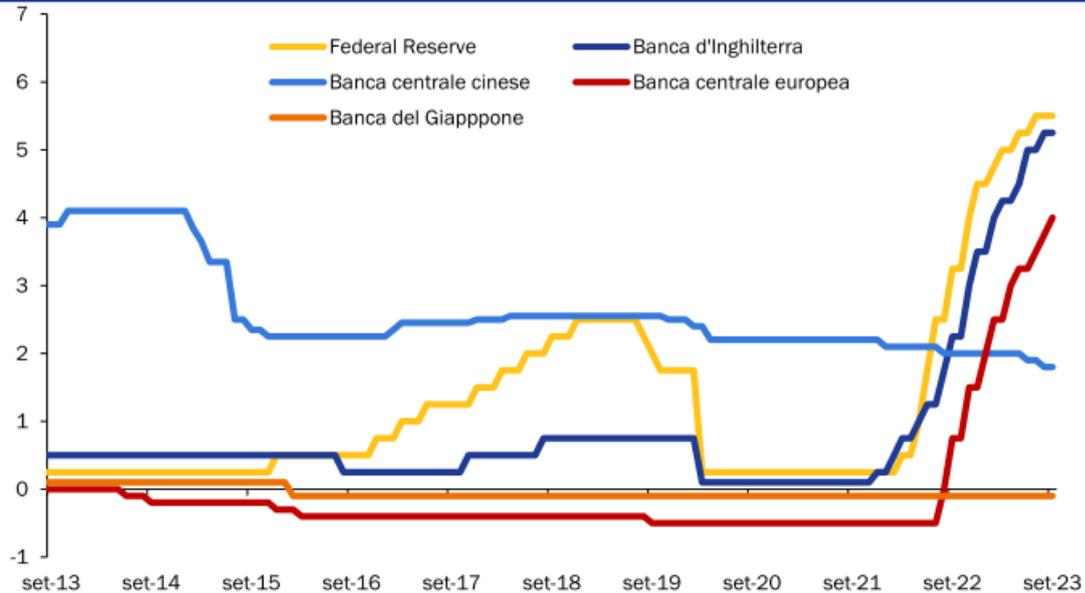
Per quanto riguarda l'Eurozona, l'Fmi nel suo rapporto di ottobre vede una brusca frenata dal +3,5 messo a segno lo scorso anno. Le stime si riducono infatti dello 0,2%, allo 0,7% nel 2023 e dello 0,3% all'1,2% nel 2024. Sorvegliato speciale resta la Germania, prima economia dell'Area, per la quale è prevista una recessione quest'anno (-0,5%) e un modesto rimbalzo dello 0,9% il prossimo (lo 0,4% in meno rispetto alla stima di luglio).

Le previsioni della Commissione europea riguardo il futuro economico del 2023-2024 dei Paesi membri annunciano un "rallentamento delle dinamiche di crescita" nonostante il "contesto di inflazione in calo e un mercato del lavoro vigoroso".

Si tratta di una previsione intermedia che va a correggere quella già presentata nel maggio 2023 alla luce delle persistenti incertezze provocate dagli enormi shock causati «dalla pandemia e della guerra provocata dalla Russia in Ucraina», commenta il vice presidente della Commissione Europea Valdis Dombrovskis, il quale tuttavia attende con fiducia una lieve ripresa per il prossimo anno, «sostenuta da un mercato del lavoro vigoroso, da un tasso di disoccupazione mai così basso e da un allentamento delle pressioni sui prezzi».

Nel frattempo, però, la Commissione taglia le stime previste in primavera, passando da un aumento del Pil dell'1,1% a un modico 0,8% nel 2023, mentre nel 2024 la crescita sarà dell'1,3% e non più dell'1,6%. Le politiche restrittive della Banca Centrale Europea, dove i falchi spadroneggiano con continui rialzi dei tassi di interesse, hanno portato risultati magri ma non irrilevanti.

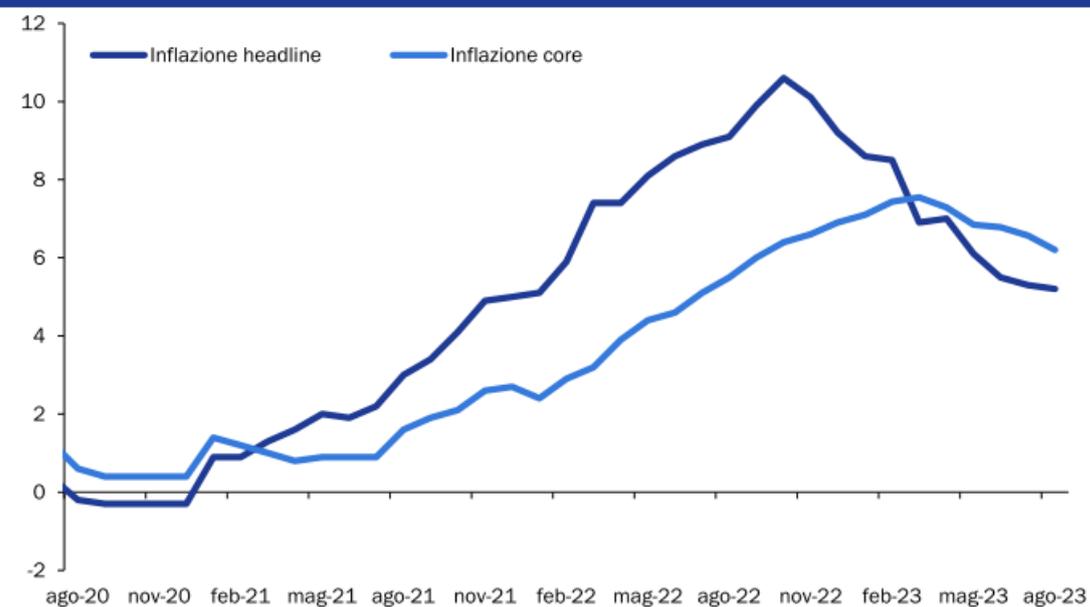
FIGURA II.7: TASSI DI POLICY DELLE PRINCIPALI BANCHE CENTRALI (valori percentuali)



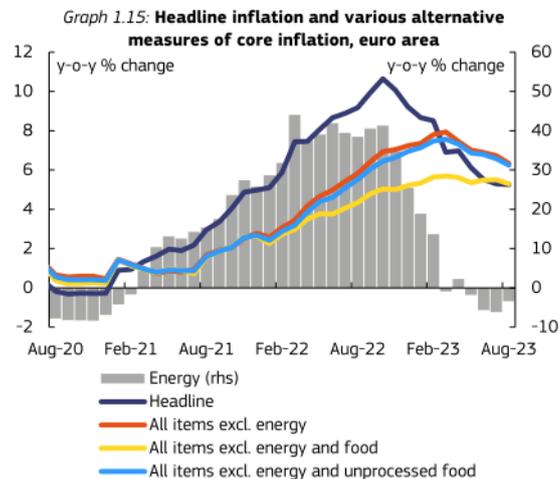
Fonte: Refinitiv.

L'inflazione dei prezzi al consumo, infatti, continua lievemente a calare, attestandosi al 5,3% nel mese di luglio (metà del valore registrato a Ottobre 2022), ed è previsto che plani verso il 5,6% nel 2023 per poi diminuire fino al 2,9% l'anno prossimo, poco distante dal target del 2% a cui puntano sia Bce che Fed (Federal Reserve System).

FIGURA II.6: INFLAZIONE AL CONSUMO DELL'EUROZONA (variazione percentuale a/a)

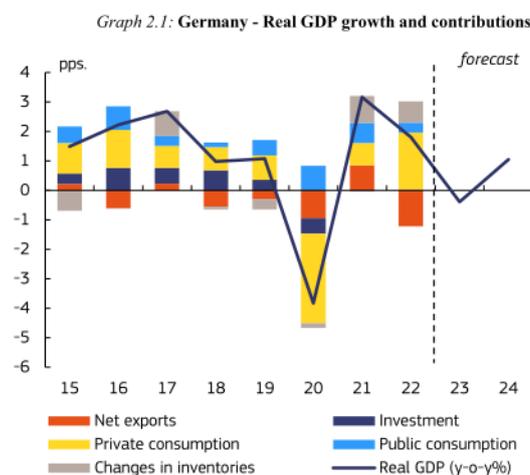


Fonte: Eurostat.



Come sottolinea il comunicato stampa ufficiale, l'attività economica dell'Ue è stata piuttosto modesta nella prima metà dell'anno, con una domanda interna debole e prezzi al consumo ancora in aumento, "nonostante il calo dei prezzi dell'energia e un mercato del lavoro eccezionalmente forte", grazie alla costante espansione dell'occupazione e del progressivo aumento dei salari.

Tra i principali attori dell'area euro, la Germania è decisamente il Paese con maggiori difficoltà. La Commissione infatti prevede una contrazione economica annuale allo 0,4% (in rialzo rispetto allo 0,2% di maggio), con il serio rischio di recessione verso la fine dell'anno (cioè un temporaneo ma significativo calo dell'attività economica caratterizzato generalmente da Pil negativo, redditi più bassi e crescita del tasso di disoccupazione). Anche se per il commissario per l'Economia Paolo Gentiloni «è un'economia forte che ha gli strumenti per riprendersi» già durante il 2024.



Anche l'Italia è interessata dai ribassi della Commissione, che ha tagliato fino allo 0,9% le previsioni di crescita del 2023, mentre si stima un aumento dello 0,8% per l'anno prossimo. Stime sempre in positivo ma inferiori a quanto preventivato in primavera per il nostro Paese, rispettivamente 1,2% e 1,1%, specialmente con il tramonto dei "temporanei e straordinari incentivi" nel campo delle ristrutturazioni edilizie introdotti durante la pandemia (uno fra tutti, il Superbonus).

Graph 2.4: Italy - Real GDP growth and contributions

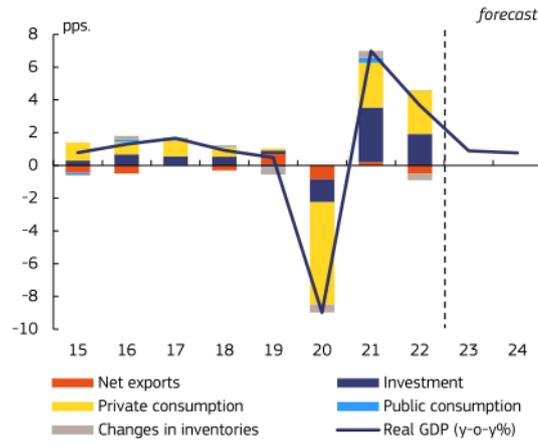
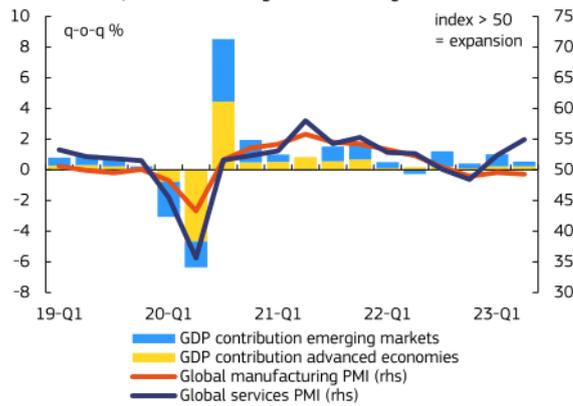


Table 1:

Overview - the Summer 2023 interim Forecast

	Real GDP growth						Inflation					
	Summer 2023 interim Forecast			Spring 2023 Forecast			Summer 2023 interim Forecast			Spring 2023 Forecast		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Euro area	3.3	0.8	1.3	3.5	1.1	1.6	8.4	5.6	2.9	8.4	5.8	2.8
European Union	3.4	0.8	1.4	3.5	1.0	1.7	9.2	6.5	3.2	9.2	6.7	3.1
Germany	1.8	-0.4	1.1	1.8	0.2	1.4	8.7	6.4	2.8	8.7	6.8	2.7
Spain	5.5	2.2	1.9	5.5	1.9	2.0	8.3	3.6	2.9	8.3	4.0	2.7
France	2.5	1.0	1.2	2.6	0.7	1.4	5.9	5.6	2.7	5.9	5.5	2.5
Italy	3.7	0.9	0.8	3.7	1.2	1.1	8.7	5.9	2.9	8.7	6.1	2.9
Netherlands	4.3	0.5	1.0	4.5	1.8	1.2	11.6	4.7	3.0	11.6	4.9	3.3
Poland	5.1	0.5	2.7	5.1	0.7	2.7	13.2	11.4	6.1	13.2	11.7	6.0

Graph 1.1: Growth in global GDP and global PMIs



Sources: OECD, IMF and national sources for GDP, S&P Global for PMI.

Table 1.1:

International environment

(Annual percentage change)

	2019	2020	2021	Summer 2023 interim Forecast			Spring 2023 Forecast		
				2022	2023	2024	2022	2023	2024
Real GDP growth									
World (excl.EU)	2.9	-2.6	6.3	3.2	3.2	3.2	3.2	3.1	3.3
Trade volumes									
World (excl.EU) exports of goods and services	0.2	-7.0	10.4	4.0	1.4	3.2	3.9	2.2	3.2
World (excl.EU) imports of goods and services	-0.6	-8.3	11.3	4.8	1.5	3.4	4.8	1.4	3.0

Andamento italiano

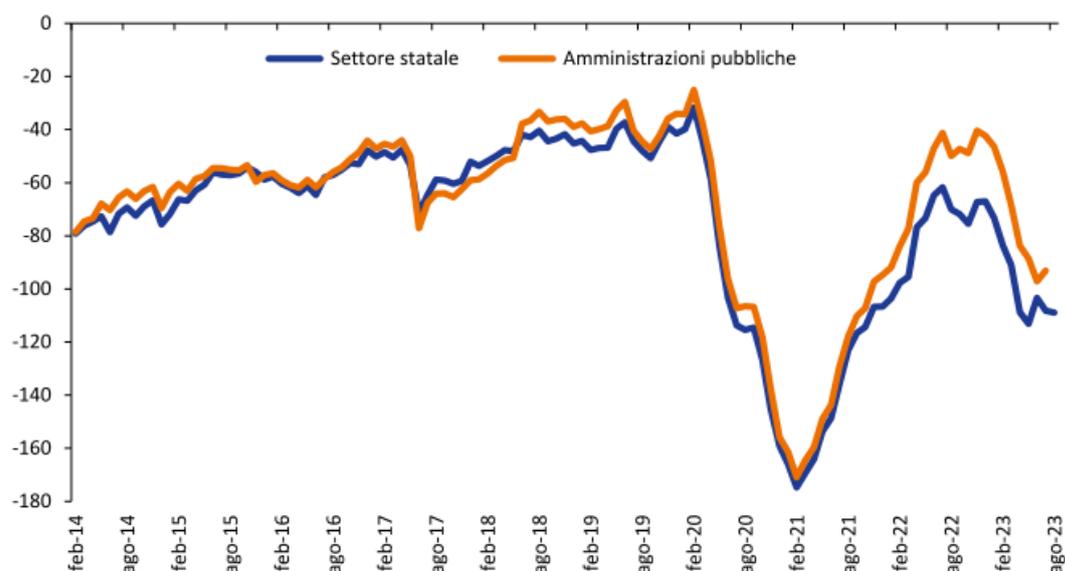
Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 indicata nel DEF 2023, veniva rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera.

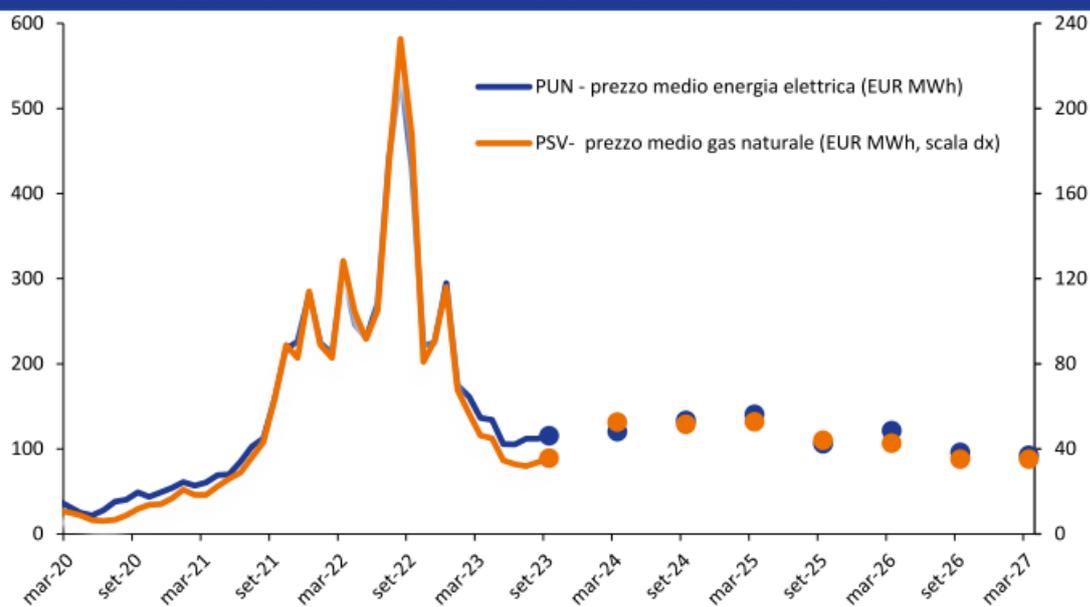
Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus.

FIGURA I.6: FABBISOGNO DI CASSA DEL SETTORE STATALE (valori cumulati a 12 mesi)

Fonte: Elaborazioni MEF sui dati mensili della RGS per il settore statale e della Banca d'Italia per le amministrazioni pubbliche.

FIGURA I.2: PREZZO DEL GAS NATURALE 2020-2023 E PREZZI A TERMINE 2023-2026

Fonte: GME - Gestore Mercati Energetici.

¹ Nel 2021 la revisione del PIL nominale è di circa due punti percentuali e supera il punto percentuale a prezzi costanti.

² I consumi nazionali di gas nei primi sette mesi dell'anno sono stati inferiori del 15,1 per cento rispetto al medesimo periodo del 2022.

A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane hanno portato il Governo a propendere per una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

Il Governo ha infatti inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026.

Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata.

La politica economica scelta dal Governo, coerentemente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, è rivolta in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici.

Nelle intenzioni del Governo c'è la volontà di continuare a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati.

Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024-2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno.

Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

Ad oggi il testo, che conta al momento 109 articoli, è in approvazione al Senato, dalla lettura del testo si possono evidenziare i seguenti punti:

- torna a quota 103 la possibilità di pensione anticipata con 62 anni di età e 41 di contributi ma l'assegno sarà calcolato secondo le regole del sistema contributivo, secondo le norme in tema di pensioni contenute nel testo definitivo;
- rivalutazione piena per le pensioni fino a 2mila euro al mese, 4 volte il minimo;
- istituzione del Codice identificativo nazionale (Cin) per gli affitti brevi, è confermato l'aumento al 26% dell'aliquota dalla seconda alla quarta casa messa in affitto fino a 30 giorni, mentre per la prima rimane al 21%;
- stop all'Iva al 5% per i prodotti per l'infanzia, mentre viene riporta al 10% l'imposta su pannolini, latte in polvere e assorbenti, i seggiolini per auto tornano al 22%;
- il taglio del cuneo fiscale per il 2024 è la misura più costosa della manovra, 10 miliardi circa. Conferma la riduzione dei contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 35 mila euro (escluso il lavoro domestico) tranne che per la tredicesima del 2024;
- con il 2024 arriva il primo step della riforma fiscale con l'accorpamento delle prime due aliquote Irpef. Si pagherà il 23% fino a 28 mila euro di reddito annuo lordo, il 35% per i redditi tra 28 e 50 mila euro, il 43% oltre i 50 mila euro. La riforma si accompagna con una revisione delle detrazioni fiscali, che neutralizza il calo dell'Irpef per i redditi sopra i 50 mila euro lordi;
- nel 2024 ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi;
- il fondo per il rinnovo dei contratti pubblici viene incrementato con 3 miliardi nel 2024 e altri 5 miliardi nel 2025. Inoltre, il Fondo sanitario nazionale viene incrementato di 3 miliardi per il 2024, 4 miliardi per il 2025 e 4,2 miliardi a decorrere dal 2026;
- la dotazione del fondo per la carta 'Dedicata a te' per l'acquisto di beni di prima necessità è incrementata di 600 milioni di euro per il 2024;

- in Manovra presenti inoltre 282 milioni per l'anno 2024 relativi al Fondo di garanzia per la prima casa. A ciò si aggiungono anche 200 milioni per lo stanziamento del bonus sociale elettrico per il primo trimestre del prossimo anno. All'articolo 4 del testo della manovra si legge che "è riconosciuto per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024 un contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico. Per le finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2024";
- il canone Rai viene ridotto a 70 euro per il 2024.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,2	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<i>PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
<i>PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2023). Le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2022. Inoltre, nello scenario programmatico sono inclusi proventi da dismissioni di partecipazioni e il parziale rimborso anticipato dei prestiti bilaterali da parte della Grecia. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

TAVOLA R.3: PREVISIONI DI CRESCITA PER L'ITALIA

PIL reale (per cento a/a)	Data previsione	2023	2024
NADEF 2023	set-23	0,8	1,0
Commissione europea	set-23	0,9	0,8
OCSE	set-23	0,8	0,8
UPB	ago-23	1,0	1,1
FMI (WEO)	lug-23	1,1	0,9

(*) Per OCSE dati corretti per i giorni lavorativi.

TAVOLA II.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	5,6	0,6	2,7	4,8	4,0
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	101,0	81,6	81,4	77,5	74,4
Cambio dollaro/euro	1,053	1,085	1,085	1,085	1,085
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Importazioni	12,4	0,1	3,3	4,1	3,6
Consumi finali nazionali	3,9	1,1	0,8	1,0	0,8
Consumi famiglie e ISP	5,0	1,3	1,3	1,1	1,0
Spesa della PA	0,7	0,6	-1,0	0,8	0,0
Investimenti	9,7	1,0	3,0	2,4	1,9
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	8,1	2,0	2,8	2,6	1,8
- mezzi di trasporto	7,4	14,0	3,3	2,4	2,4
- costruzioni	11,4	-1,3	3,1	2,2	2,0
Esportazioni	9,9	0,7	2,4	4,3	3,5
pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,5	0,2	-0,2	0,1	0,0
Scorte	-0,8	-0,3	0,1	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	5,0	0,9	1,3	1,3	1,0
PREZZI					
Deflatore importazioni	21,4	-5,4	-0,2	0,7	1,5
Deflatore esportazioni	11,0	2,5	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
Inflazione programmata ⁵⁶	8,1	5,6	2,3		
LAVORO					
Costo lavoro	3,2	4,0	2,3	2,1	1,8
Produttività (misurato su PIL)	0,2	-0,5	0,5	0,3	0,3
CLUP (misurato su PIL)	3,0	4,6	1,8	1,8	1,5
Occupazione (ULA)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	60,1	61,2	62,0	62,9	63,7
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1946479	2050599	2135238	2212160	2281743

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2015), dati non corretti per i giorni lavorativi.

INTERVENTI PNRR

Come già anticipato nella sezione europea, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni

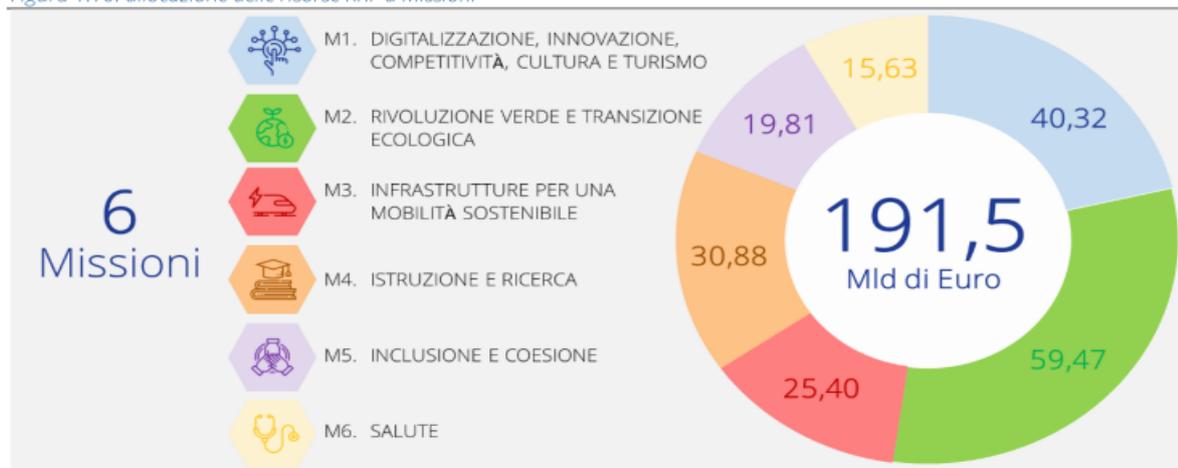


TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO				
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86

 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		11.055
Popolazione residente		11.055
	maschi	5472
	femmine	5583
Popolazione residente al 1/1/2022		11.055
Nati nell'anno		70
Deceduti nell'anno		137
	Saldo naturale	-67
Immigrati nell'anno		326
Emigrati nell'anno		297
	Saldo migratorio	29
Popolazione residente al 31/12/2022		11.017

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		4.100
Risorse idriche		
	Laghi (n)	0
	Fiumi e torrenti (n)	1
Strade		
	Statali (km)	2
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	22
	Comunali (km)	81
	Vicinali (km)	15
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:		
	Industriali <input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
	Artigianali <input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
	Commerciali <input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione

Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abolizione della IUC, che riunisce i due tributi IMU e TASI in un'unica imposta, la cd Nuova IMU e conferma la TARI come l'imposta destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

In ogni caso, la scelta effettuata in ambito tributario con questa programmazione è quella di non agire sulla leva fiscale per compensare la riduzione dei trasferimenti pubblici ma anzi, di dare un segnale di inversione di tendenza ove possibile. Si riportano di seguito i principali tributi comunali secondo la normativa vigente.

NUOVA IMU

Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019), si riscrive la disciplina dell'IMU a seguito dell'abrogazione della TASI e della IUC e si potenzia la riscossione delle entrate locali, tributarie e patrimoniali, mediante lo strumento dell'accertamento esecutivo con forza precettiva.

La legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard" che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge.

A tal fine, il comune determina le aliquote dell'IMU con delibera del Consiglio comunale, che a pena di inapplicabilità deve essere:

- approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), differito al 15 marzo 2024 con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 303 del 30/12/2023;
- pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento (art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019).

I comuni potranno diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che saranno individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante (art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160/2019): la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti; da ultimo occorre poi tener conto di quanto previsto dalla disposizione prevista nell'art. 1 comma 837 della L. n. 197/2022: a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in caso di mancata osservanza delle disposizioni da parte dell'ente locale si dovranno applicare le aliquote IMU di base e non quelle deliberate dall'Ente;

Dopo molta attesa è stato approvato solo in data 7 luglio 2023 il DM di *“Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* la cui applicazione era prevista a partire dal 2024. Con un comunicato MEF del 30 novembre 2023, si conferma la proroga all’anno di imposta 2025 dell’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto.

La nuova IMU è sempre dovuta dai possessori di beni immobili di qualunque natura: fabbricati (comprese le Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e le relative pertinenze), terreni agricoli e aree edificabili, siti nel territorio del Comune. Sono esclusi: abitazioni principali e assimilate, terreni agricoli se posseduti e condotti direttamente da CD / IAP.

In ragione della modifica apportata dall’art. 5-*decies* del DL n. 146/2021, l’art. 1, comma 741, lett. d) della legge n. 160/2019 ora recita: *«... Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l’abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. ...»*.

A decorrere dal 1/1/2022 sono esenti dall’IMU i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati (cfr. art. 1, comma 751, della L. 160/2019).

Con la legge di bilancio (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) viene aggiunta, dal 2023, una nuova fattispecie di esonero IMU, che riguarda gli immobili non utilizzabili né disponibili per i quali sia stata presentata denuncia all’autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio o di invasione di terreni o edifici, o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. La norma recepisce l’orientamento della giurisprudenza, che evidenzia che il titolare di un immobile occupato non trae nessun utile dal suo diritto di proprietà ed è anzi costretto a subire un deterioramento del bene, con conseguente diminuzione patrimoniale. Per la minore entrata viene previsto un fondo statale a favore dei Comuni, con uno stanziamento di 62 milioni di euro annui a partire dal 2023, le cui modalità di accesso saranno definite con decreto ministeriale.

Da ultimo, con la legge contenente il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 (art. 1 comma 71, legge 30 dicembre 2023 n. 213), è stata introdotta una norma di interpretazione autentica relativa alle condizioni di esenzione per gli immobili posseduti e utilizzati dai c.d. ‘enti non commerciali’. La disposizione citata da un lato stabilisce che, a determinate condizioni, l’esenzione è riconosciuta anche nel caso di concessione dell’immobile in comodato, dall’altro detta disposizione definisce, in modo più puntuale, la portata del requisito dell’utilizzazione dell’immobile in questione per scopi non commerciali.

Tassa rifiuti - Tari

La Tari è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 668 dell’art. 1 della legge n. 147/2013, e s.m.i., i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, possono prevedere l’applicazione di una tariffa sui rifiuti, avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Piazzola sul Brenta, con DCC n. 50 del 28/11/2007, ha affidato le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, nelle more della costituzione dell’autorità d’ambito di cui all’art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale ha individuato il gestore unico in concessione del servizio integrato dei rifiuti, per l’area del Bacino Padova Uno, nella società ETRA S.p.A.

Il 31/10/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento dell’autorità d’ambito Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, di cui alla DGRV n. 13/2014, che si è formalmente insediato il 2/12/2019.

Con Delibera di Assemblea n. 14 del 22/12/2020, è stato approvato il “Piano di ricognizione e liquidazione della situazione economica e patrimoniale del Consorzio Bacino di Padova Uno”, atto preordinato alla liquidazione del medesimo ai fini dell’attuazione di quanto previsto dall’art. 5 comma 6 della L.R. n. 52/2012.

Dal 1/1/2021, il Consiglio di bacino "BRENDA PER I RIFIUTI" è subentrato nelle funzioni di pertinenza, ivi compresi gli adempimenti derivanti dalla attuazione della Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF (MTR) come modificata e integrata con Delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 con la quale l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021 2/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti; per l'aggiornamento del PEF nel biennio 2024-2025 ARERA ha approvato la nuova delibera n. 389/2023/R/rif, con cui viene aggiornato il tasso di inflazione (fissato al 4,5% per il 2023, al 8,8% per il 2024 e 0% per il 2025): sulla base di tali atti verrà definito il PEF per l'anno 2024 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2024.

Addizionale comunale Irpef

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del Paese.

La previsione resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

La previsione per il triennio 2024-2026 deve tener conto dell'incertezza dello scenario economico derivante soprattutto dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dalla guerra in Ucraina e Medio Oriente: da qui la necessità di elaborare previsioni estremamente prudenti sul fronte di questa entrata.

A livello nazionale, la riforma fiscale con la revisione delle Aliquote Irpef 2024 è stata confermata e approvata definitivamente nel Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023. L'esecutivo ha dato il via libera definitivo ad altri quattro decreti legislativi attuativi della Delega fiscale. Si tratta di 4 provvedimenti su: adempimento collaborativo, contenzioso tributario, statuto del contribuente e il primo modulo della riforma Irpef che riduce gli scaglioni Irpef da 4 a 3.

Tutto ciò si inserisce nel percorso di revisione dell'Irpef come previsto dalla Legge 9 agosto 2023 numero 111 (Delega al Governo per la riforma fiscale). Per il 2024 gli scaglioni IRPEF si riducono da quattro a tre con l'accorpamento dei primi due. In pratica per il solo periodo d'imposta 2024 verranno applicate le seguenti aliquote: 23%, per il reddito complessivo fino a 28.000 euro; 35%, per il reddito complessivo superiore a 28.000 euro e fino a 50.000 euro; 43%, per il reddito complessivo superiore a 50.000 euro.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale l'art. 3 comma 3 del Decreto Legislativo 216 del 30/12/2023 prevede che *"Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023."*

L'amministrazione intende procedere fin dall'esercizio 2024 all'accorpamento degli scaglioni per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef con la seguente articolazione:

Scaglione di reddito €	Aliquota
da € 0,00 e fino a € 28.000,00	0,50%
oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,70%
oltre € 50.000,00	0,79%

Si prevede l'innalzamento a € 15.000,00 (euro quindicimila) della soglia di reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per la quale l'Addizionale Comunale non è dovuta. Nel caso del superamento del suddetto limite la stessa si applica sull'intero reddito complessivo. La nuova articolazione è prevista in invarianza di gettito complessivo, tuttavia si prevede comunque un aumento del gettito a seguito delle maggiori entrate riscontrate negli ultimi tre anni.

Canone unico patrimoniale (art. 1, comma 816 - 845 della L. n. 160/2019)

L'art. 1 della L. n. 160/2019, al comma 816, nel prevedere l'istituzione obbligatoria, dall'1/1/2021, del cd. canone unico patrimoniale, ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con la risoluzione n. 9/2020, il Dipartimento delle finanze ha confermato che il canone è costituito da due autonomi presupposti, ovvero:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Con delibere del Consiglio Comunale n. 23 e n. 24 del 28/4/2021, sono stati approvati:

- il "Nuovo Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria";
- il "Nuovo Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate", modificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 26/5/2021.

Canone per la diffusione di messaggi pubblicitari/pubbliche affissioni

La gestione è stata affidata dal Comune in concessione.

La previsione per il triennio 2024-2026 terrà conto dei dati consolidati del 2023, dell'eventuale prolungamento degli effetti della fase di pandemia da Covid-19 ma anche di una auspicata ripresa dell'economia generale che potrebbe indirettamente influire su questa entrata. Dal punto di vista delle tariffe non si prevedono variazioni per il triennio 2024-26.

Canone per l'occupazione

Le disposizioni di cui alla Legge 160/2019, commi 816-847- sono state successivamente modificate ed integrate con una serie di interventi legislativi. Le novità in particolare di maggiore interesse per gli enti locali riguarda la nuova disciplina per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, acqua, calore), e le occupazioni degli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica. In particolare una novità è contenuta nell'art. 5, comma 14quies, del D.L. n. 146/2021 che introduce una norma di interpretazione autentica al fine di chiarire la corretta applicazione dell'art. 1, comma 831, della Legge n. 160/2019. La norma di interpretazione autentica chiarisce quale sia il soggetto passivo tenuto al pagamento del canone e la sua quantificazione, nel caso

di occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità:

- nei settori in cui è prevista la separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture e i soggetti che erogano i servizi alla clientela finale, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, considerando il numero delle utenze attivate dalle società che svolgono la vendita (c.d. operatori *reseller*);
- in tali casi non si applica, quindi, la soggettività passiva in via mediata prevista dal canone unico; la disciplina del canone unico è applicabile anche alle occupazioni effettuate da imprese che svolgono attività strumentali ed accessorie all'erogazione dei servizi di rete. Queste ultime, che non hanno alcun rapporto diretto con l'utente finale, sono tenute al versamento di un canone in misura fissa pari a 800 euro.

Con delibera n. 152 del 6/12/2021, la Giunta Comunale ha ritenuto preferibile gestire direttamente, mediante l'Ufficio tributi, il servizio di riscossione ordinaria del canone unico per l'occupazione, mantenendo così l'affidamento al concessionario della sola gestione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari/servizio pubbliche affissioni (già esternalizzata da molti anni).

Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. A partire da giugno del 2021 è stato istituito un nuovo servizio a domanda individuale denominato "mercatino delle cose d'altri tempi" all'interno della categoria "mercati e fiere attrezzati".

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Affari Generali e Servizi Socio Culturali, Risorse Umane	FORTIN PAOLO
Economico-Finanziaria e Tributi	MONTECCHIO FABIO
Ufficio Tecnico-Edilizia Privata, Urbanistica, "Ufficio Progettazione" e S.U.A.P.	BOZZA GIANNI
Ufficio Tecnico-Lavori Pubblici-Manutenzioni, Ecologia	RIGO GIUSEPPE
Polizia Locale	BOVO FILIPPO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Situazione alla data del 31 dicembre 2023

AREA	Descrizione Area	n. dip.	Profilo Professionale
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.	5	Collaboratore Amministrativo
		1	Cuoco
		6	Collaboratore Tecnico
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro	5	Istruttore Amministrativo
		4	Istruttore contabile
		4	Agente di Polizia Locale
		3	Istruttore tecnico

AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE	Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.	7	Specialista in attività amministrative
		2	Specialista in attività contabili
		1	Specialista dell'area della vigilanza
		4	Specialista in attività tecniche

Totale dipendenti

42

Aree di inquadramento	In servizio
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categorie B e B3)	12
AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex categoria C)	16
AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria D)	14
	42

Da notare che, di questi dipendenti, n. 4 sono in part time, con complessivo decremento della forza lavoro effettiva di cui può disporre l'ente.

Il Segretario Comunale è in convenzione con un altro ente e presta la sua attività lavorativa presso il Comune di Piazzola sul Brenta per 24 ore settimanali.

Totale personale:

di ruolo n.	43
fuori ruolo n.	

Rapporto dipendenti/popolazione

Gli abitanti del Comune al 31/12/2023 sono n. 11.065. Il rapporto tra abitanti e dipendenti è di 3,81 dipendenti ogni 1000 abitanti (ovvero tra i più bassi d'Italia). Si consideri infatti che, a livello nazionale, il numero medio di dipendenti per ogni 1.000 abitanti è pari a 6,77.

Questo numero medio è, però, territorialmente eterogeneo. I valori più bassi si riscontrano nelle amministrazioni comunali della Puglia ed in quelle venete (5,59). Il dato medio del Comune di Piazzola sul Brenta rappresenta dunque un valore molto basso, inferiore perfino al dato medio regionale.

Con riferimento alla taglia demografica dei Comuni, poi, si osserva che il numero di dipendenti ogni 1.000 abitanti del Comune di Piazzola sul Brenta è di molto inferiore anche a quello medio nei comuni collocati nella corrispondente classe dimensionale (5,65), come rappresentato nella tabella seguente:

Classe di ampiezza demografica	Totale	N. dipendenti comunali per 1.000 abitanti
0 – 1.999	27.132	8,21
2.000 – 4.999	43.052	6,28
5.000 - 9.999	46.988	5,64
10.000 – 19.999	55.366	5,65
20.000 - 59.999	79.925	5,88
60.000 – 249.999	69.477	7,30
>=250.000	96.101	10,36
	418.041	

Fonte: elaborazione IFEL- Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2015

Se si applicasse detta media nazionale rilevata per i comuni di classe dimensionale analoga, il Comune avrebbe a sua disposizione ben 62,28 dipendenti anziché 42 (ovvero circa il 50% in più)! I dati sopra evidenziati la dicono lunga sia in termini di carico di lavoro dei singoli dipendenti, sia in termini di criticità organizzative, con riflessi evidenti sulla capacità della struttura di assorbire ulteriori aggravamenti burocratici. Dette criticità si ripercuotono, inevitabilmente, anche sulla capacità di elaborazione, attuazione e monitoraggio del presente documento.

Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 D.Lgs. 118/2011;
2. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 D.Lgs. 118/2011, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
3. Le variazioni di bilancio;

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

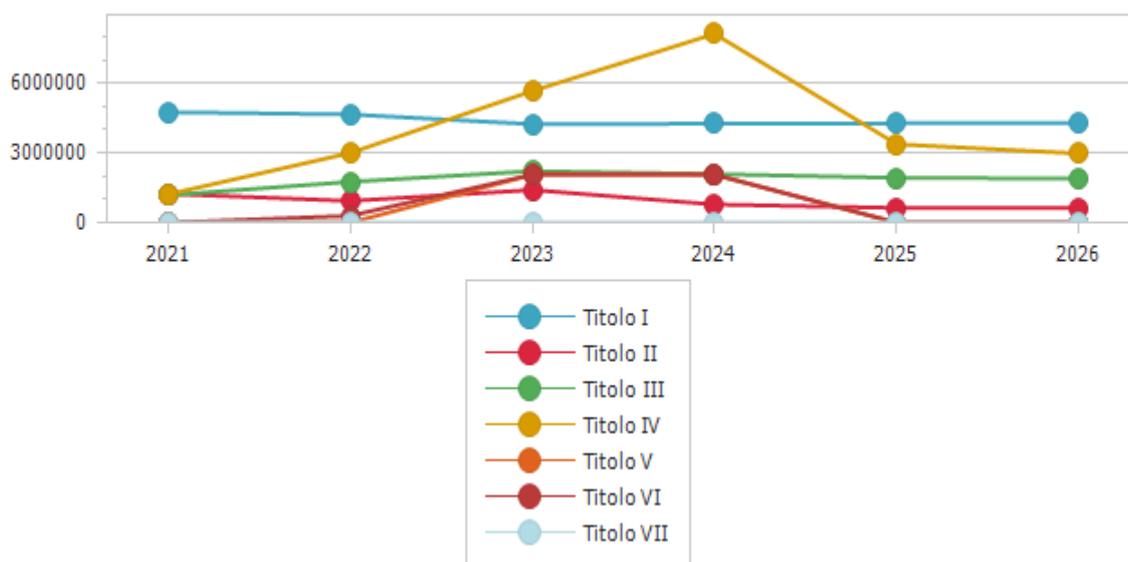
1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	1,51	0	235.987.258,00	8.559.591,00	Si

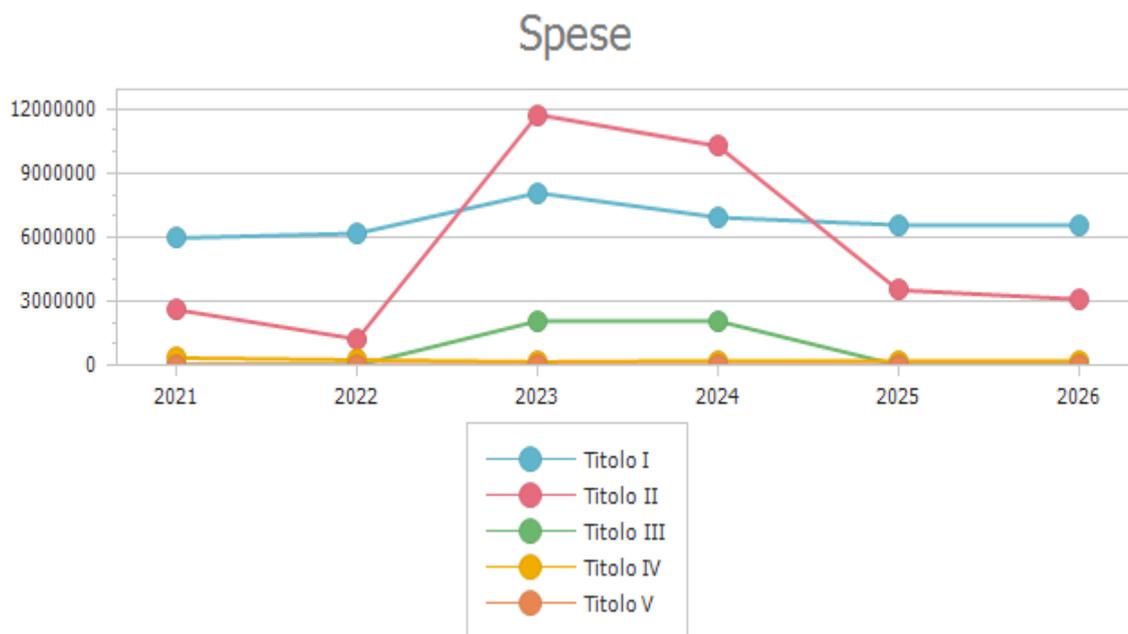
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.757.147,97	4.660.031,92	4.239.651,07	4.261.000,00	4.280.000,00	4.279.000,00	+0,50
2 Trasferimenti correnti							
	1.243.748,67	935.756,58	1.409.718,83	784.219,32	638.972,30	624.972,30	-44,37
3 Entrate extratributarie							
	1.184.071,90	1.760.623,98	2.222.784,04	2.092.520,79	1.928.797,49	1.898.097,49	-5,86
4 Entrate in conto capitale							
	1.220.133,51	2.999.642,81	5.667.664,15	8.126.320,00	3.375.000,00	2.978.000,00	+43,38
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	298.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.405.102,05	10.654.055,29	17.675.818,09	19.400.060,11	10.222.769,79	9.780.069,79	

Entrate



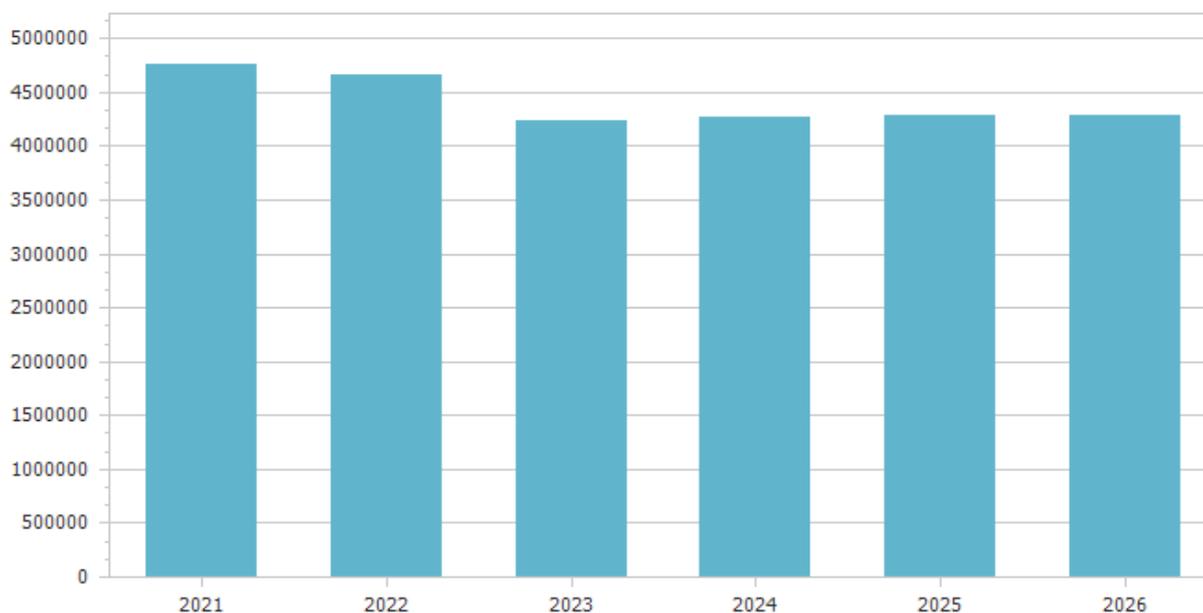
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.961.069,64	6.177.838,59	8.076.296,86	6.925.091,02	6.571.120,92	6.554.420,92	-14,25
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>69.850,91</i>	<i>72.105,02</i>	<i>72.105,02</i>	<i>72.105,02</i>	
2 Spese in conto capitale							
	2.596.053,37	1.222.102,42	11.738.869,96	10.265.288,00	3.522.500,00	3.090.500,00	-12,55
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	344.062,09	248.021,71	162.654,00	211.532,00	201.253,89	207.253,89	+30,05
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.901.185,10	7.647.962,72	22.045.820,82	19.469.911,02	10.294.874,81	9.852.174,81	



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

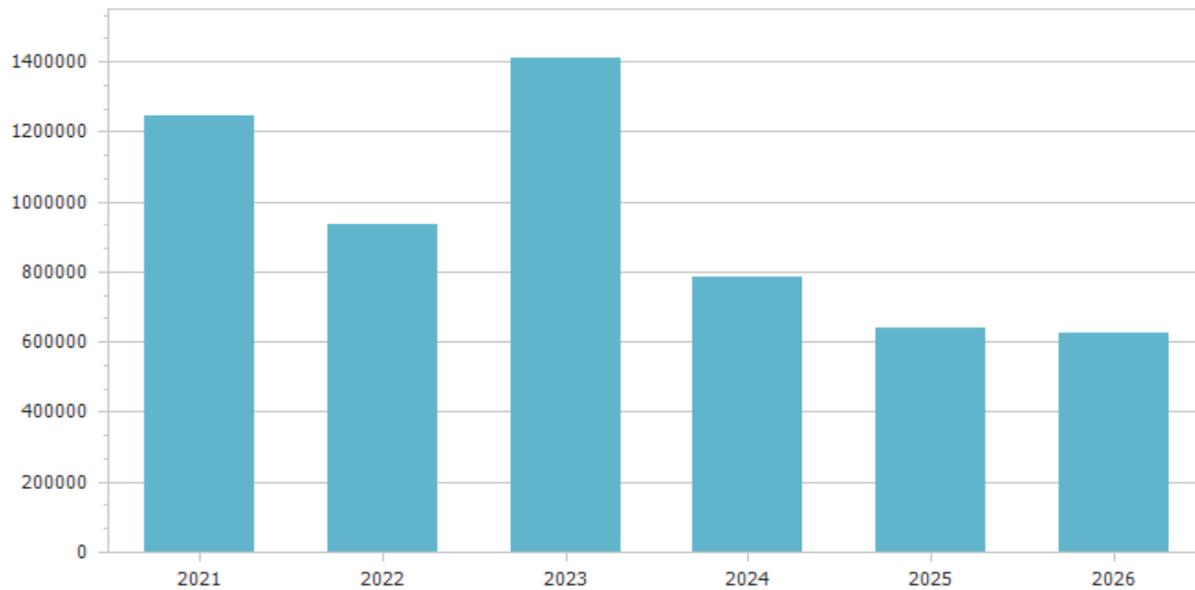
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	3.141.080,39	3.052.399,33	2.652.580,10	2.671.000,00	2.690.000,00	2.689.000,00	+0,69
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.616.067,58	1.607.632,59	1.587.070,97	1.590.000,00	1.590.000,00	1.590.000,00	+0,18
Totale	4.757.147,97	4.660.031,92	4.239.651,07	4.261.000,00	4.280.000,00	4.279.000,00	



Analisi entrate titolo II.

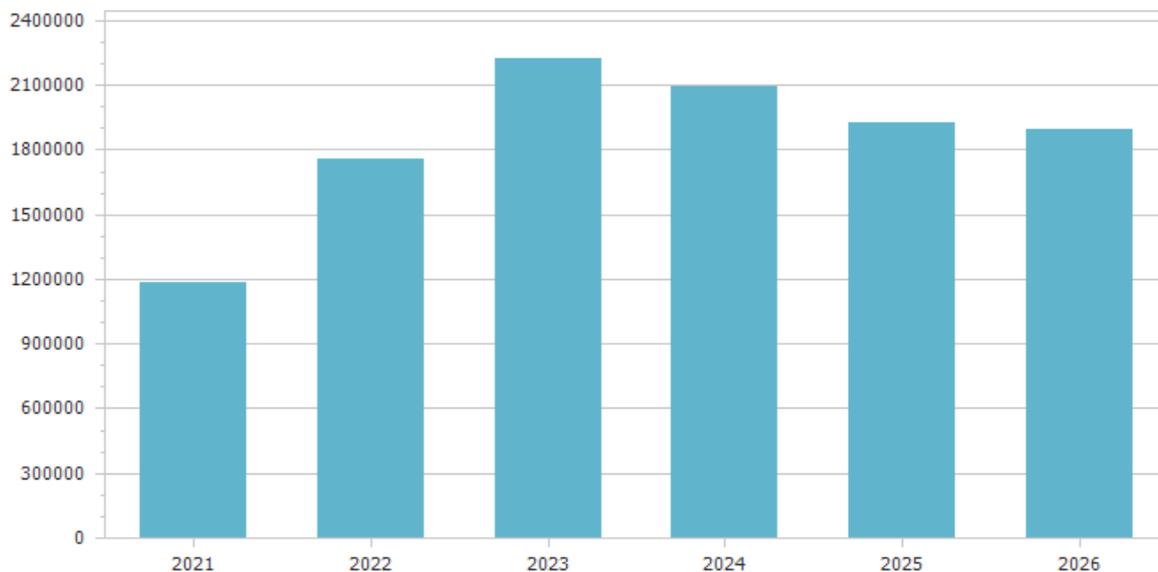
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.234.148,67	791.466,60	1.387.218,83	784.219,32	638.972,30	624.972,30	-43,47
102 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	1.400,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							

	9.600,00	142.889,98	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.243.748,67	935.756,58	1.409.718,83	784.219,32	638.972,30	624.972,30	



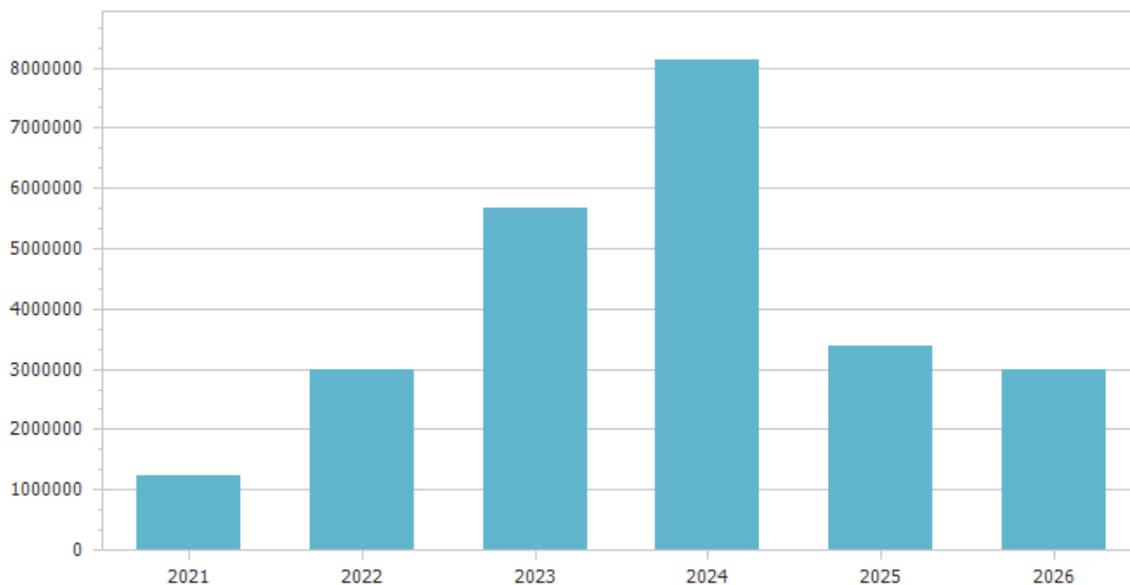
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	746.415,65	1.071.459,08	1.251.360,00	1.194.900,00	1.214.900,00	1.214.900,00	-4,51
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	174.547,00	504.096,89	524.825,00	517.000,00	542.000,00	517.000,00	-1,49
300 Interessi attivi							
	168,51	153,09	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	48.283,73	2.804,04	4.222,46	2.905,00	2.905,00	2.905,00	-31,20
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	214.657,01	182.110,88	442.226,58	377.565,79	168.842,49	163.142,49	-14,62
Totale	1.184.071,90	1.760.623,98	2.222.784,04	2.092.520,79	1.928.797,49	1.898.097,49	



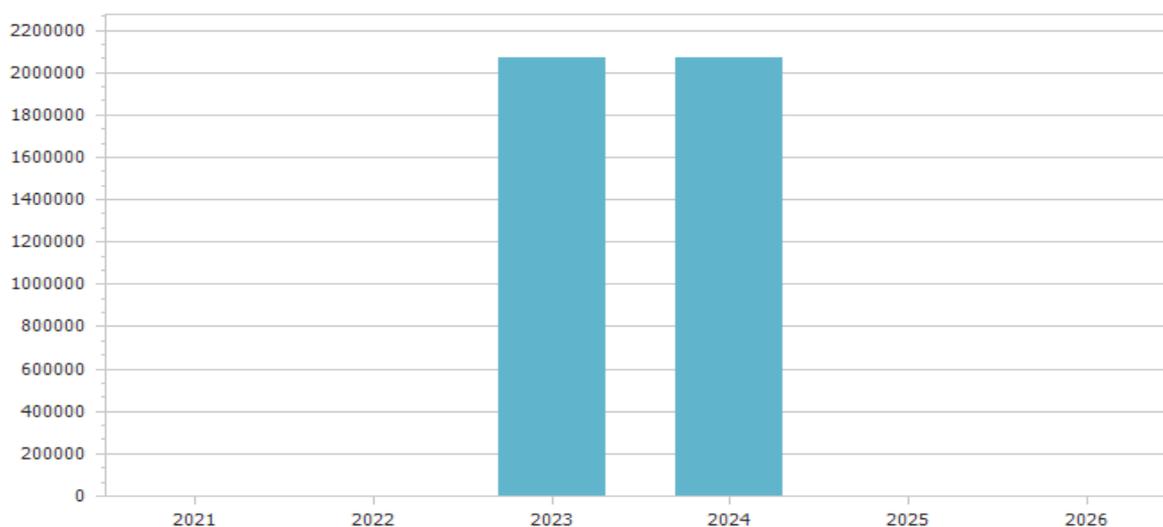
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	729.163,49	2.470.035,14	3.976.792,15	5.903.000,00	2.805.000,00	2.458.000,00	+48,44
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	56.694,00	0,00	25.000,00	738.000,00	0,00	0,00	+2.852,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	30.160,00	100.399,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	515.772,00	965.320,00	0,00	0,00	+87,16
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	3.676,15	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	400.439,87	429.208,11	465.000,00	515.000,00	565.000,00	515.000,00	+10,75
Totale	1.220.133,51	2.999.642,81	5.667.664,15	8.126.320,00	3.375.000,00	2.978.000,00	



Analisi entrate titolo V.

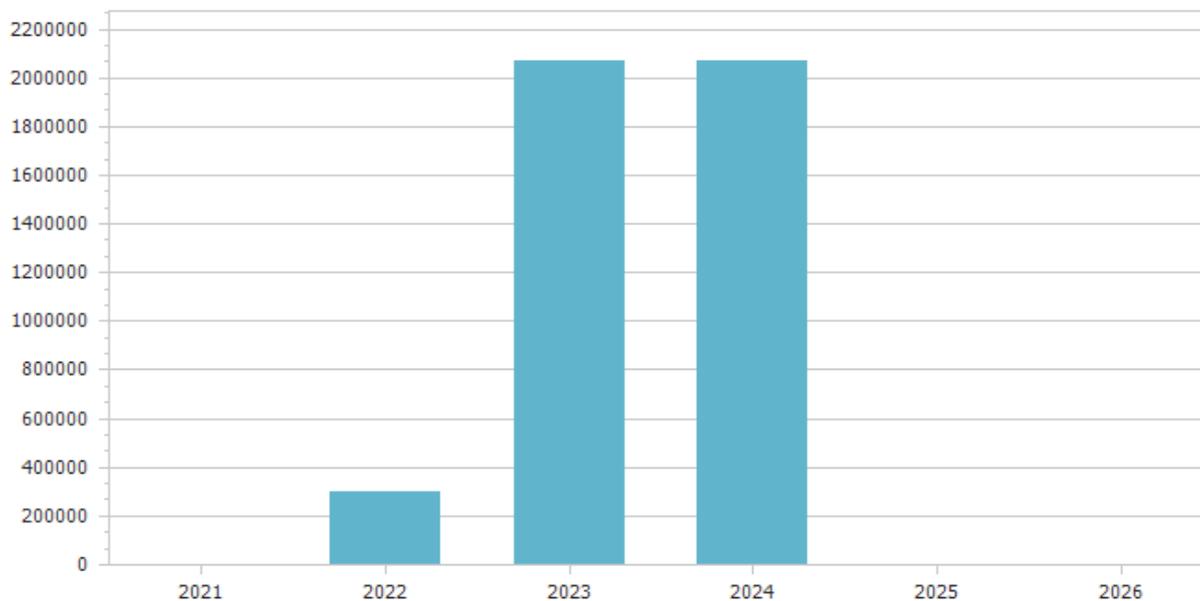
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
313 Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione	Previsione	Previsione	

	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2024	2025	2026	all'esercizio 2023
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	298.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie							
	0,00	0,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	298.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00	



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.380.067,44	4.134.303,25	4.184.281,54	4.102.080,28	5.958.548,28	5.757.294,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	298.000,00	0,00	2.068.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	344.062,09	248.021,71	82.201,26	211.532,00	201.253,89	207.253,89
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>98.297,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.134.303,25	4.184.281,54	4.102.080,28	5.958.548,28	5.757.294,39	5.550.040,50

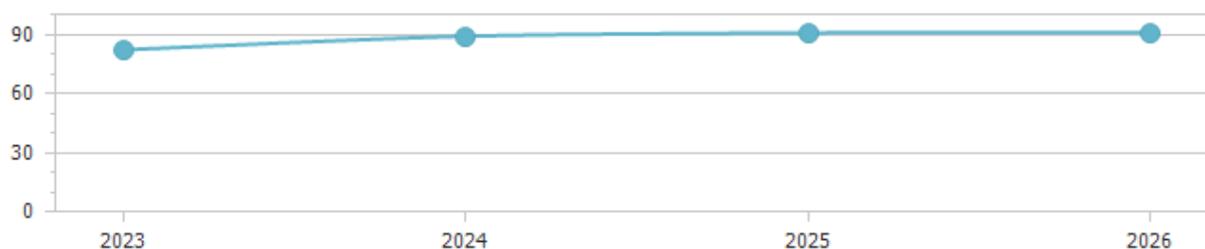
E' previsto a bilancio 2024 un nuovo mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per la copertura degli obblighi da escussione della garanzia fidejussoria prestata dal Comune a favore del concessionario degli impianti sportivi "Le Magnolie, pari al debito residuo del mutuo arrotondato in € 2.068.000,00. Allo stato attuale il mutuo non è ancora stato attivato in quanto si è in attesa degli esiti della domanda di ammissione al concordato preventivo presentata dal concessionario e la conseguente sospensione da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo dell'iter di risoluzione del mutuo per il mancato pagamento delle ultime rate e di escussione della garanzia fidejussoria rilasciata dal Comune;

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

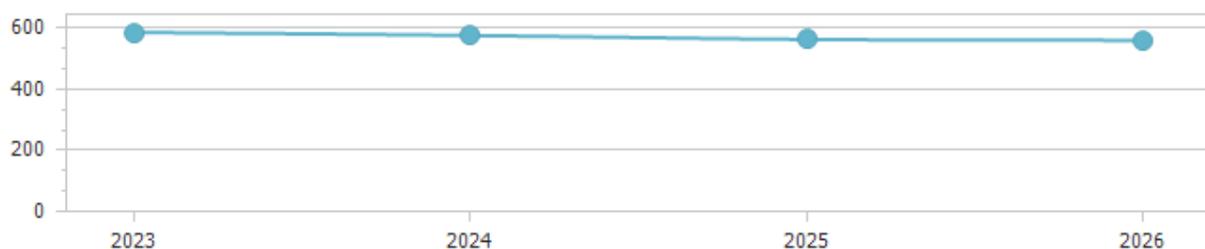
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	6.462.435,11	82,09	6.353.520,79	89,01	6.208.797,49	90,67	6.177.097,49	90,81
Titolo I + Titolo II + Titolo III	7.872.153,94		7.137.740,11		6.847.769,79		6.802.069,79	



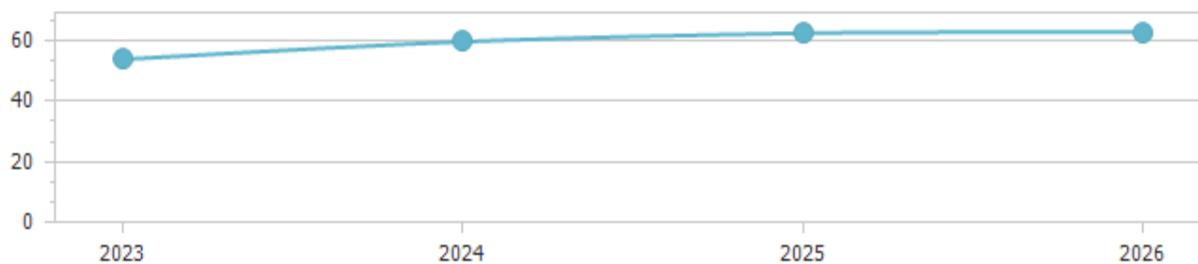
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	6.462.435,11	586,59	6.353.520,79	576,70	6.208.797,49	563,57	6.177.097,49	560,69
Popolazione	11.017		11.017		11.017		11.017	

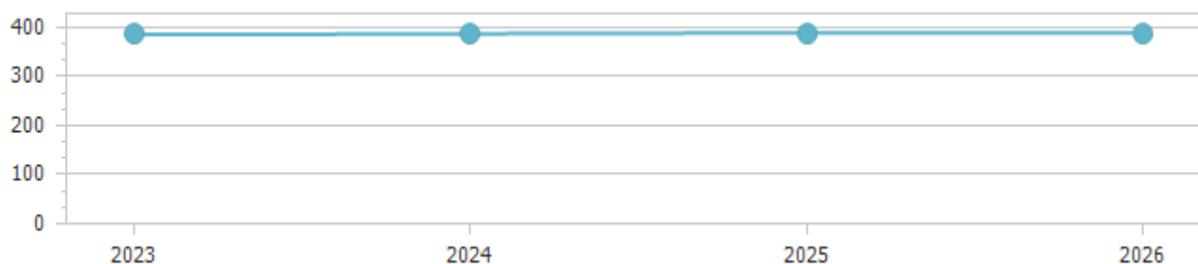


Indicatore autonomia impositiva

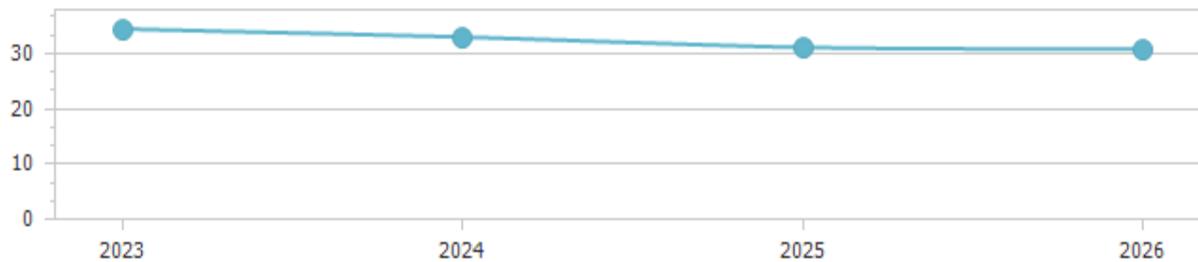
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	4.239.651,07	53,86	4.261.000,00	59,70	4.280.000,00	62,50	4.279.000,00	62,91
Entrate correnti	7.872.153,94		7.137.740,11		6.847.769,79		6.802.069,79	



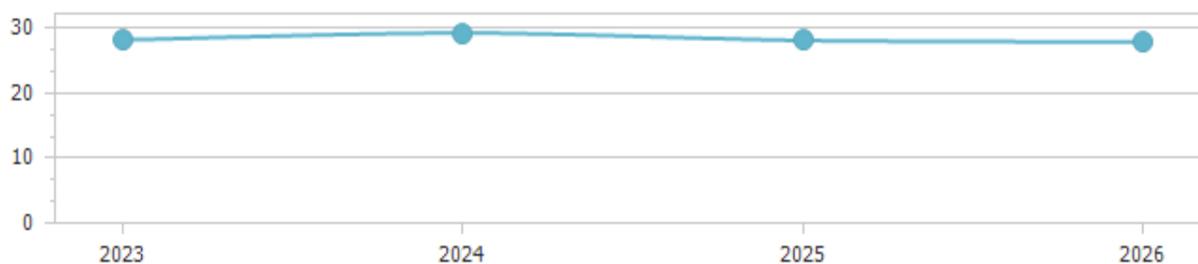
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	4.239.651,07	384,83	4.261.000,00	386,77	4.280.000,00	388,49	4.279.000,00	388,40
Popolazione	11.017		11.017		11.017		11.017	



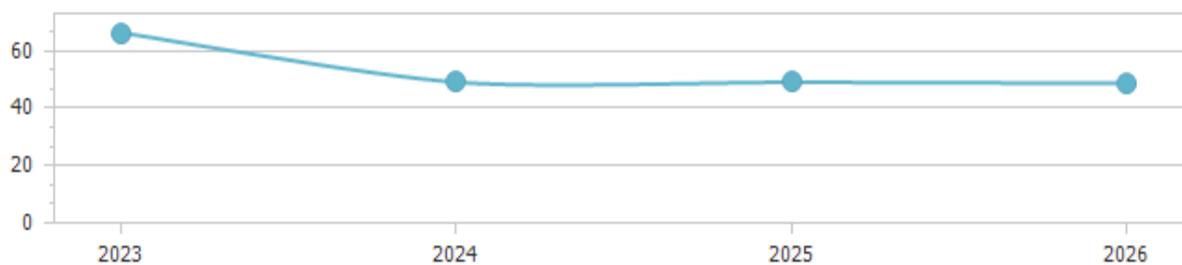
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	2.222.784,04	34,40	2.092.520,79	32,93	1.928.797,49	31,07	1.898.097,49	30,73
Titolo I + Titolo III	6.462.435,11		6.353.520,79		6.208.797,49		6.177.097,49	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	2.222.784,04	28,24	2.092.520,79	29,32	1.928.797,49	28,17	1.898.097,49	27,90
Entrate correnti	7.872.153,94		7.137.740,11		6.847.769,79		6.802.069,79	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	731.335,59	66,38	541.472,30	49,15	540.772,30	49,09	536.772,30	48,72
Popolazione	11.017		11.017		11.017		11.017	



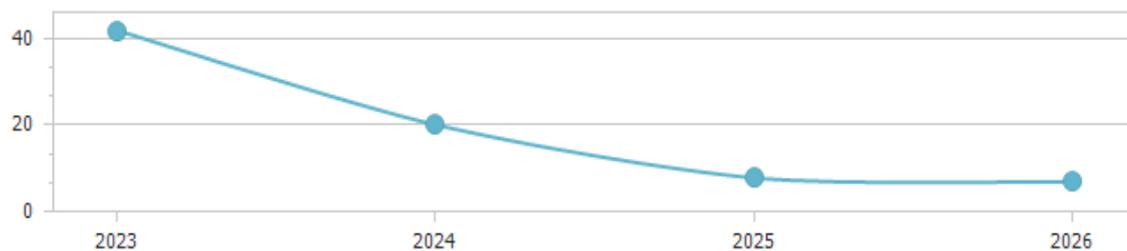
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	731.335,59	9,29	541.472,30	7,59	540.772,30	7,90	536.772,30	7,89
Entrate correnti	7.872.153,94		7.137.740,11		6.847.769,79		6.802.069,79	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	461.678,86	41,91	221.278,20	20,09	85.900,00	7,80	75.900,00	6,89
Popolazione	11.017		11.017		11.017		11.017	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

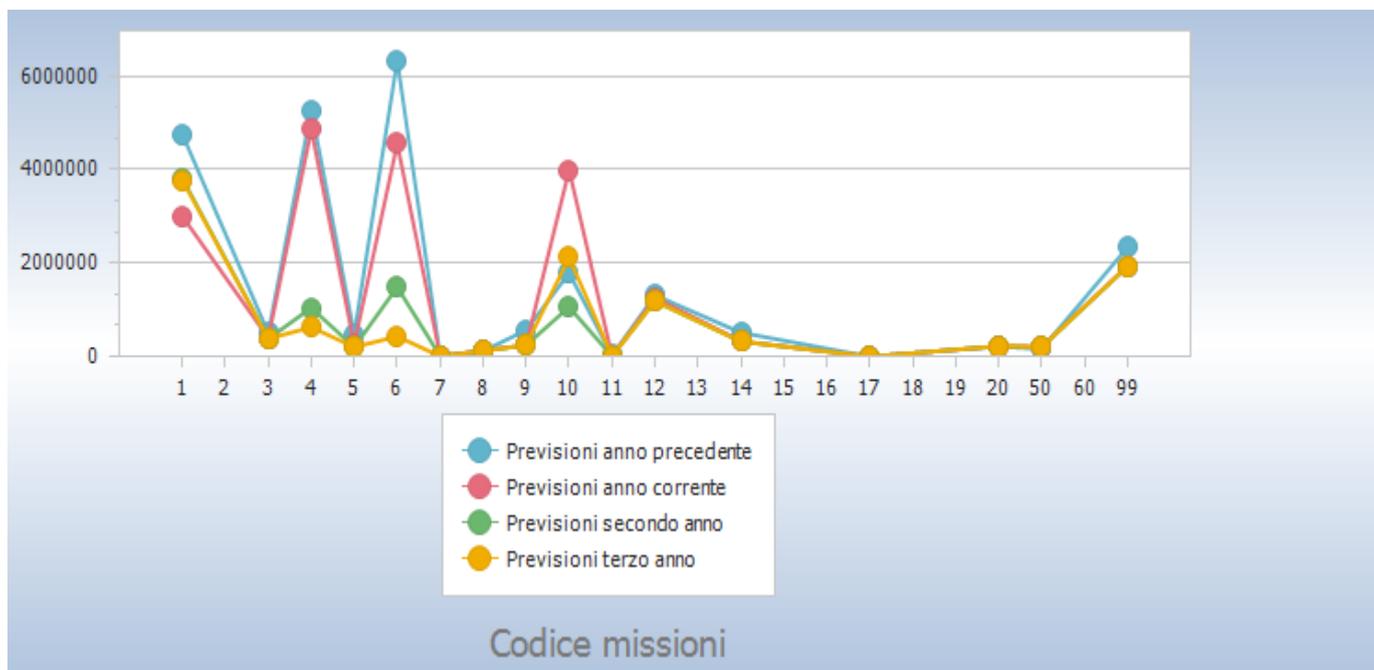
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	97.691,54	242.519,29	247.953,44	588.164,27
2	Trasferimenti correnti	12.083,83	75.900,00	153.817,86	121.181,85	223.275,34	586.258,88

3	Entrate extratributarie	582,56	0,00	28.542,91	136.833,47	194.290,22	360.249,16
4	Entrate in conto capitale	310.000,00	4.347,92	389.688,63	1.784.980,97	1.606.468,21	4.095.485,73
6	Accensione Prestiti	36.625,07	0,00	0,00	0,00	0,00	36.625,07
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.707,72	0,00	1.136,88	529,00	2.804,71	12.178,31
	Totale	366.999,18	80.247,92	670.877,82	2.286.044,58	2.274.791,92	5.678.961,42

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	2.702.099,31	2.425.876,25	4.752.968,71	3.001.606,52	3.809.442,63	3.771.142,63	-36,85
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>69.850,91</i>	<i>72.105,02</i>	<i>72.105,02</i>	<i>72.105,02</i>	
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	264.264,57	409.963,51	505.252,00	396.240,00	381.240,00	381.240,00	-21,58
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.029.759,19	709.527,21	5.274.990,88	4.856.480,00	1.041.480,00	627.980,00	-7,93
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	299.854,77	375.565,80	480.422,52	264.400,00	202.200,00	202.300,00	-44,97
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	294.679,50	273.330,66	6.334.862,49	4.555.516,00	1.487.270,00	430.270,00	-28,09
7	Turismo						
	2.285,48	0,00	7.454,10	7.500,00	7.000,00	7.000,00	+0,62
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	113.097,54	119.425,59	116.000,00	128.500,00	124.500,00	124.500,00	+10,78
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	603.864,03	265.665,45	562.853,30	242.540,00	242.500,00	242.500,00	-56,91
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	759.704,21	1.558.175,43	1.788.033,24	3.990.200,00	1.059.150,00	2.119.150,00	+123,16
11	Soccorso civile						
	6.996,10	2.983,04	22.375,00	8.620,00	7.450,00	7.450,00	-61,47
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	2.300.843,44	1.002.051,75	1.310.336,61	1.257.418,21	1.187.100,00	1.187.100,00	-4,04
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	179.674,87	257.376,32	512.380,86	328.390,00	322.420,00	322.420,00	-35,91
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

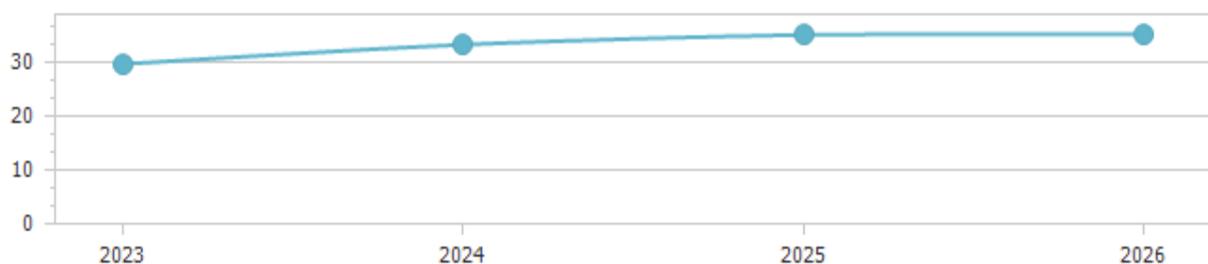
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	215.237,11	220.968,29	221.868,29	221.868,29	+2,66
50 Debito pubblico							
	344.062,09	248.021,71	162.654,00	211.532,00	201.253,89	207.253,89	+30,05
99 Servizi per conto terzi							
	1.131.760,30	1.105.829,97	2.337.715,83	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00	-17,18
Totale	10.032.945,40	8.753.792,69	24.383.536,65	21.405.911,02	12.230.874,81	11.788.174,81	



Esercizio 2024 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.495.818,52	505.788,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>72.105,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	390.740,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	645.480,00	4.211.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	255.400,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	404.516,00	2.083.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00
7	Turismo	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	128.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	242.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	567.200,00	3.423.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	8.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.229.418,21	28.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	328.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	220.968,29	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	211.532,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.925.091,02	10.265.288,00	2.068.000,00	211.532,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	2.347.448,10	29,75	2.225.415,36	33,34	2.220.779,10	35,15	2.220.779,10	35,24
Spesa corrente	7.891.284,78		6.674.196,37		6.318.115,90		6.301.415,90	



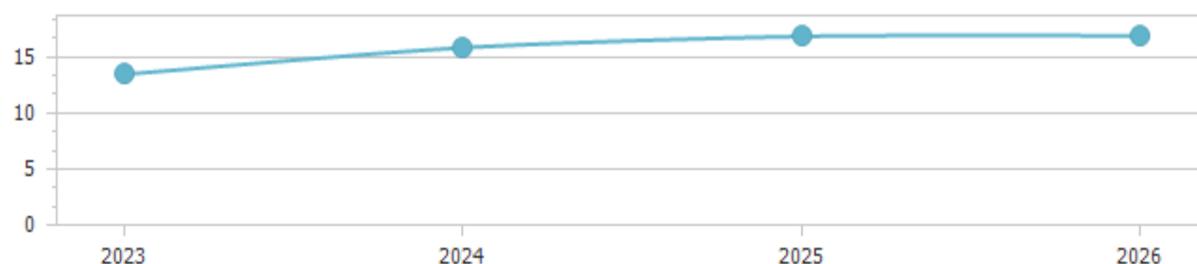
Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	560.814,00	7,00	447.446,00	6,53	260.500,00	4,01	258.500,00	3,99
Spesa corrente	8.006.445,95		6.852.986,00		6.499.015,90		6.482.315,90	



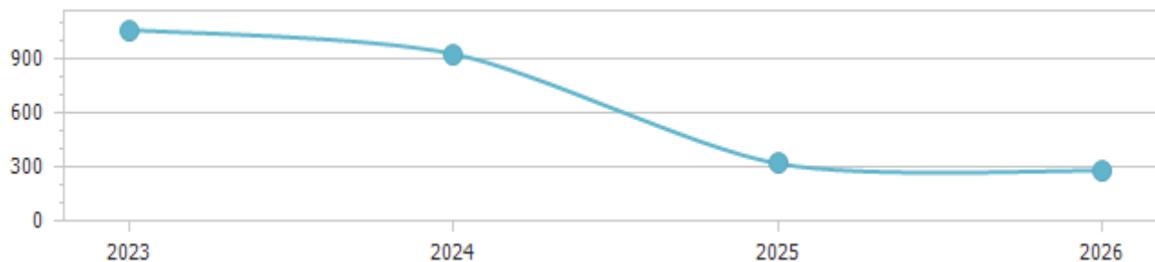
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	1.076.639,15	13,45	1.083.972,33	15,82	1.094.012,33	16,83	1.094.012,33	16,88
Spesa corrente	8.006.445,95		6.852.986,00		6.499.015,90		6.482.315,90	



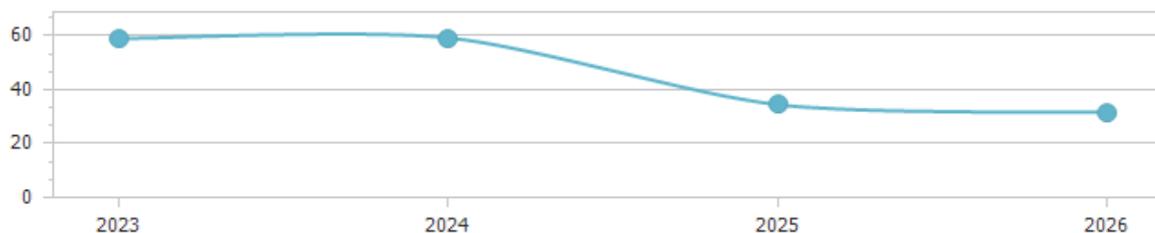
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	11.738.869,96	1.065,52	10.265.288,00	931,77	3.522.500,00	319,73	3.090.500,00	280,52
Popolazione	11.017		11.017		11.017		11.017	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	11.738.869,96	58,97	10.265.288,00	59,23	3.522.500,00	34,46	3.090.500,00	31,60
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	19.907.969,91		17.329.806,00		10.222.769,79		9.780.069,79	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	0,00	9.423,36	48.100,14	269.232,87	1.767.504,30	2.094.260,67
2	Spese in conto capitale	148.917,08	15.124,34	229.835,51	73.633,81	3.851.984,71	4.319.495,45
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.050,16	1.050,00	1.195,82	20.560,02	92.267,40	140.123,40
Totale		173.967,24	25.597,70	279.131,47	363.426,70	5.711.756,41	6.553.879,52

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.660.031,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	935.756,58
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.760.623,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.356.412,48

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	735.641,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	392.446,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	55.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	288.195,25

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2023	4.102.080,28
Debito autorizzato nel 2024	1.856.468,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.958.548,28

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti. Da ultimo, dopo oltre un anno di discussioni, è stato raggiunto un accordo tra i paesi sul nuovo Patto di stabilità e crescita. Il testo passerà Commissione e Parlamento europeo per raggiungere la versione finale, probabilmente entro la fine di gennaio 2024.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI			MISSIONI	PROGRAMMA
01 - Urbanistica Efficiente	1.1 - Monitoraggio Ambientale	1.1.1 - emissioni in atmosfera, sversamenti in corsi d'acqua, polveri, fumi, gas e odori. • Interventi tempestivi a seguito segnalazioni sia dell'Ufficio Tecnico che della Polizia Locale ed invio per competenza agli Enti preposti.	9	8	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		1.1.2 - Interventi contro l'abbandono di rifiuti sul territorio. Prosegue l'iter per la Bonifica dell'area Valmasoni. Dopo l'analisi della tipologia di rifiuto stoccato e dei relativi costi, sono iniziate le attività di bonifica dei rifiuti presenti. Come da programma sono stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo Ecocentro che è stato inaugurato giugno 2023	9	8	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		1.1.3 - potenziali focolai di brucce americano, zanzara tigre, vespe, topi e randagismo	9	1	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo
		1.1.4 - adottato il piano di classificazione acustica e inquinamento acustico.	9	2	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		1.1.5 - piano di illuminazione ed inquinamento luminoso. È stato aggiornato ed approvato il PICIL elemento fondamentale che ha portato all'affidamento tramite project financing del rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica. I lavori sono terminati. Si stanno definendo	9	2	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

		alcuni ulteriori interventi di miglioramento degli impianti a seguito delle economie ottenute.				
1.2 Edilizia Privata - ottimizzazione e semplificazione	1.2.1 - ottimizzazione dei tempi nei procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi dove previsti, ovvero i permessi di costruire (istruttorie delle pratiche eseguite assieme ai tecnici comunali) Con la riduzione dei casi soggetti a Commissione Edilizia Comunale o Integrata (modifica al Regolamento Edilizio) si sono ridotti i tempi per il rilascio dei titoli autorizzativi	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico	
	1.2.2 - semplificazione della Commissione Edilizia Comunale e Integrata (Ambientale) E' stato modificato il Regolamento Edilizio che prevede l'utilizzo delle Commissioni esclusivamente per interventi superiori a 800,00 mc, opere abusive e opere pubbliche. Per tutti gli altri interventi non è necessario il parere delle Commissioni	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico	
	1.2.3- istituzione dell'archivio digitale per consentire un accesso agli atti molto più rapido, economico e sostenibile mediante trasmissione di domande e documentazione di corredo in formato digitale	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico	
	1.2.4 - digitalizzazione dei programmi e del S.I.T. (sistema informativo territoriale) per un servizio più efficiente e per ridurre i tempi nei procedimenti; realizzato il Geoportale Comunale.	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico	
	1.2.5 - applicazione sistematica della normativa "VENETO 2050" attuativa di politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 11/2004, con lo scopo di diffondere una nuova cultura del progettare in armonia con il territorio e nel rispetto del paesaggio. Sono state approvate le opportune e necessarie Varianti Urbanistiche (consumo del suolo, regolamento edilizio) per poter procedere le finalità richieste. Inoltre è stata approvata la Variante al piano degli Interventi n. 6 per il recepimento delle "definizioni uniformi" del RET e delle disposizioni di cui alla LR n° 51/2019 sul recupero dei sottotetti a fini abitativi, aggiornamento del registro dei crediti edilizi necessaria ed obbligatoria. Questo ha poi consentito l'approvazione di una	8	1	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	

		nuova Variante che ha recepito le anche le manifestazioni d'interesse accoglibili a seguito opportuno avviso. E' in corso di approvazione la variante adottata nel 2022.				
		1.2.6 - prediligere un progetto urbanistico che favorisca le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc...)	8	1	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
		1.2.7 - garantire le regole edilizie che prevedano l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile	8	1	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
		1.2.8 - riqualificazione dell'edilizia sociale	8	2	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		1.2.9 - valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale costituito dall'area Brenta che rappresenta una delle principali ricchezze distintive del paese. Dopo l'adesione al Progetto Life Brenta, continua l'attività e le iniziative che il progetto propone in accordo con i Comuni aderenti.	9	2	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		1.2.10 - valutazione della possibilità di ripristino delle centrali idroelettriche comunali mediante progetti pubblico/privato	17	1	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche
	1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale - razionalizzazione e verifica	1.3.1 - verifica e razionalizzazione dei costi della spesa corrente per garantire il funzionamento e la gestione della "macchina" comune: costi delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, pagamento bollette, ecc.	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
		1.3.2 - verifica dei contratti di appalto in corso e quelli in scadenza, relativi a forniture, servizi e manutenzioni varie (elettricisti, idraulici, opere edili, fabbro, asfaltature da manutentare, segnaletica orizzontale verticale, ecc...)	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
		1.3.3 - promozione di una maggior collaborazione con gli enti gestori di servizi comunali (Etra, Consorzio di Bonifica, Telecom, Enel, Provincia, ecc...)	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
		1.3.4 - verifica della messa a norma di edifici e strutture pubbliche. Sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza di tutti gli impianti sportivi del territorio (impianti elettrici e idro-termo sanitari); è stata rimossa la copertura in amianto con il rifacimento di una nuova copertura degli spogliatoi di Tremignon. E' stata sistemata la copertura delle ex scuole	1	5	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

		di Carturo per rendere i vani nuovamente utilizzabili. Realizzata la nuova illuminazione del campo da Rugby di Carturo. E' stato predisposto uno studio di fattibilità per la riqualificazione e realizzazione di aree sportive.				
		1.3.5 – richiesta del contributo per l'aggiornamento del progetto P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche;	12	7	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
		1.3.6 - aumento della sicurezza per i pedoni, soprattutto nelle Frazioni e in prossimità dei complessi scolastici. Piano delle asfaltature. Illuminazione pubblica da implementare e rifacimento marciapiedi	10	5	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
		1.3.7 - ampliamento della rete ciclabile, soprattutto di collegamento tra le Frazioni e il capoluogo. E' stato affidato lo studio di fattibilità. Sono iniziati i lavori da parte della provincia della pista ciclabile lungo la SP10 (via Dante – collegamento Piazzola Camisano). Realizzazione di una pista ciclopedonale sul viale delle Magnolie.	10	5	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
		1.3.8 - censimento delle vie del paese per determinare le criticità e pianificare gli interventi. Già realizzati i progetti di due stralci per interventi sia su strade asfaltate che bianche. Realizzato il primo stralcio asfaltature e in attesa di procedere con le procedure di gara per l'affidamento, del secondo una volta verificata l'opportuna copertura economica.	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
	1.4 Nuovi Progetti	1.4.1 - sportello polifunzionale di terza generazione: realizzazione di unico punto di contatto con il pubblico attraverso la creazione di un team di operatori specializzati che andranno a costituire il Front Office per le richieste dei cittadini	1	2	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	02 - Segreteria Generale
		1.4.2 - Acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement). Strumenti di politica ambientale che intendono favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.	1	5	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		1.4.3 – reinstallato erogatore acqua	1	6	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico

		1.4.4 – installazione casetta del latte in frazione Vaccarino			01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
		1.4.5 – programmati interventi di sistemazione straordinaria sui cimiteri cittadini – avvio del primo stralcio			12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
		1.4.6 – costituzione del Condominio relativo alle unità immobiliari di via Roma e Loggiato Palladiano. Progettazione e ricerca finanziamenti per intervento di consolidamento della struttura delle Logge.			01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
02 Decentramento e Partecipazione	2.1 Frazioni - coinvolgimento	2.1.1 - Istituzione delle Consulte di Frazione con delibera di Consiglio Comunale. Si procederà successivamente con l'elezione degli organi di frazione	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali
		2.1.2 – Attivato Punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità, ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste. Il primo passo necessario per la realizzazione di questo obiettivo era il rafforzamento del corpo di Polizia mediante l'assunzione di due unità aggiuntive, poi tra cui il nuovo Comandante. Con il completo inserimento delle nuove figure e il progressivo superamento della fase emergenziale dovuta al Covid 19 si potranno a breve programmare servizi di presidio del territorio e i Punti Sicurezza. Avviata l'installazione del software centrale del nuovo impianto di videosorveglianza del territorio con le prime quattro telecamere.	3	1	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa
	2.2 Rete	2.2.1 - L'ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l'unione di comuni. Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi. La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il	1	2	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	02 - Segreteria Generale

		nostro programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio. Si stanno vagliando più opportunità di adesione a Unione dei Comuni limitrofe.				
	2.3 Partecipazione	2.3.1 - question – time In itinere. Approvato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale		1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali
		2.3.2 - notiziario comunale distribuito da dicembre 2020 a cadenza semestrale. Mantenimento della distribuzione, è stato ampliato lo spazio dedicato alle associazioni di promozione sociale del territorio.	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali
03 - Finanza e Bilancio	3.1 - Fiscalità ed Entrate Tributarie	3.1.1 - Mantenimento delle aliquote vigenti		4	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		3.1.2 - Aumento della base imponibile attraverso politiche espansive: a) agevolazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali b) agevolazione dell'edilizia privata c) miglioramento dei servizi per individui e famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti Si è adottato un Regolamento generale delle Entrate di cui il Comune era sprovvisto e che si considera punto fondante per un corretto rapporto Ente/Cittadino	1	4	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	3.2 - Bilancio Partecipativo	3.2.1 - Riserva di una quota annuale del bilancio su cui chiamare i cittadini o gruppi di cittadini a proporre progetti realizzabili a vantaggio di tutta la comunità	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali
	3.3 - Indebitamento	3.3.1 - Si valuterà, successivamente alla estinzione dei debiti contratti per la costruzione delle piscine, la possibilità di assumere nuovi mutui per la realizzazione del progetto "campus": -completamento dell'area sportiva di via Fermi (area adiacente piscina) - ristrutturazione ex Casa del Fascio (ampliamento della biblioteca su spazi ex bar e realizzazione auditorium/teatro) - realizzazione piste ciclabili. E' stato contratto un nuovo finanziamento per la realizzazione di parte delle asfaltature.	1	3	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
3.3.2 - Il nuovo indebitamento dovrà essere assunto con l'ottica di non pregiudicare future possibilità di interventi. Partecipazione a bandi		1	3	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	

		PNRR e continua Verifica delle opportunità di partecipazione.				provveditorato
		3.3.3 - Formazione del personale interno sulle opportunità di finanziamenti agevolati	1	10	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	10 - Risorse Umane
		3.3.4 - Transazione, ove possibile, sulle pendenze giudiziarie Realizzata transazione con Parco della Contessa Srl su valori coerenti con i vantaggi conseguiti dal Comune sulle opere contestate con conseguente significativo sblocco di risorse da anni congelate su un fondo rischi	1	5	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	3.4 Servizio al pubblico	3.4.1 - Razionalizzazione delle modalità di ricevimento del pubblico al settore tributi (front office)	1	4	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		3.4.2 - Verifica dei risultati raggiunti mediante invio di f24 precompilati per IMU e Tasi (popolazione raggiunta/costi/efficienza di riscossione)	1	4	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	3.5 Spese Correnti	3.5.1 - Razionalizzazione della spesa corrente (Spending Review). Si è puntato sul risparmio con il rifacimento della pubblica illuminazione e l'efficientamento energetico dei plessi scolastici.	1	3	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
04 - Scuola	4.1 Edilizia scolastica	4.1.1 - monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi inclusivi. Realizzato intervento di efficientamento nella scuola di Presina con la sostituzione di tutti i serramenti, controsoffitti acustici, sostituzione di tutti corpi illuminanti con lampade a Led, nonché nuova tinteggiatura interna. Completati i lavori per l'edificazione del nuovo Asilo Nido. Completati i lavori della mensa e rifacimento degli spazi esterni alla Primaria Camerini. Nella stessa adeguamento funzionale e adattamento delle aule (creazione di due nuove aule) a seguito emergenza covid. Realizzazione secondo stralcio dei lavori di efficientamento energetico presso la scuola primaria Don Milani (sostituzione serramenti, isolamento copertura e cappotto esterno). Avvio dei lavori di adeguamento sismico della scuola media secondaria Luca Belludi. Prossimo intervento per l'adeguamento sismico e	4	2	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

		l'efficientamento energetico della Scuola d'infanzia La Gabbianella. Manutenzione straordinaria della copertura dell'ex Scuola Primaria di Isola Mantegna. Sostituzione serramenti scuole primarie di Tremignon e Vaccarino				
4.2 Formazione e competenze	4.2.1 - sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione della Consulta dei Giovani. Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche allo Statuto del Comune approvato in Consiglio. Successivamente si procederà con l'elezione dell'Organo.	6	2	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani	
	4.2.2 - arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia anche attraverso la promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria. Si conferma il potenziamento dei laboratori in lingua per la primaria già avviato nel periodo di emergenza pandemica.	12	1	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido	
	4.2.3 - attivazione di progetti in sinergia tra istituti scolastici, enti pubblici territoriali e il terzo settore (visite istituzionali, attività con enti del terzo settore, educazione stradale e civica), per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e formative che sia il più ampio possibile	4	2	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
	4.2.4 - favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia	4	2	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
	4.2.5 - concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Pof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso. Nell'ambito del progetto Campus, il rapporto con l'università ha generato i primi corsi di robotica e scienze umane presso le scuole primarie e secondarie.	4	2	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
4.3 Mense, trasporto e contributi	4.3.1 - analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione e di trasporto	4	6	04 - Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	

		4.3.2 – organizzazione servizio prescuola e interscuola nella primaria e nella secondaria di primo grado con associazioni del Comune. Istituzione del Pedibus. presso il Capoluogo e nelle frazioni di Presina e Tremignon	4	6	04 - Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione
		4.3.3 – qualificazione biologica dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa "plastic free" e avvio di progetti contro lo spreco alimentare	4	6	04 - Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione
		4.3.4 – Portata a termine la revisione del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie. Revisione effettuata in aumento già con il bilancio 2020	4	1	04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica
05 Sport	5.1 Interventi a breve termine sugli impianti	5.1.1 - Ricognizione e indagine peritale accurata delle strutture esistenti attraverso tecnici competenti che collaboreranno direttamente con la Polisportiva e i responsabili delle singole società sportive per evidenziare i punti critici strutturali. La ricognizione è stata effettuata ed ha dato luogo alla programmazione di interventi di adeguamento.	1	6	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
		5.1.2 – Sono stati messi a norma e messa in sicurezza delle strutture esistenti con particolare attenzione agli impianti più obsoleti. Intervento realizzato nel 2020	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
		5.1.3 - realizzato l'impianto d'illuminazione del campo da Rugby comunale a Carturo. Avviata la procedura per la realizzazione della nuova Club House.	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
		5.1.4 - realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Tremignon. Intervento realizzato Programmata la sostituzione dei corpi illuminanti degli impianti dei campi da calcio del Capoluogo e di Vaccarino con tecnologia a Led.	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
		5.1.5 – Realizzata la sistemazione del tetto dello spogliatoio accessorio al campo sportivo di Tremignon con conseguente smaltimento eternit e realizzazione di una copertura a norma	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
		5.1.6 - verifica di fattibilità di un intervento di insonorizzazione e rifacimento docce della palestra sita presso la scuola media Belludi. Eseguita la manutenzione straordinaria per tinteggiatura e illuminazione.	1	6	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico

		5.1.7 – Realizzato intervento presso gli organi provinciali per il rifacimento della pavimentazione della palestra dell'istituto Rolando da Piazzola. Eseguita nel 2020.	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
		5.1.8 - valutazione di impatto energetico per interventi di efficientamento e riduzione dei consumi (installazione di rubinetteria push push e utilizzo di illuminazione a risparmio energetico). Sostituito l'impianto di illuminazione della palestra del Belludi con lampade Led.	1	6	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
	5.2 Interventi a medio/lungo termine	5.2.1 - Realizzazione e valorizzazione di un complesso di strutture sportive, in comunicazione con le aree culturali che si andranno a realizzare in centro e nelle Frazioni, da destinare alla pratica delle numerose discipline che già sono patrimonio del paese. Realizzazione di piattaforme sportive in aree parrocchiali nel Capoluogo ed in tutte le frazioni. Valorizzazione dell'area fianco piscina e della tensostruttura esistente in disponibilità del Comune. Predisposto studio di fattibilità per la realizzazione di un primo stralcio con spogliatoi e nuovi impianti per l'attività sportiva esterna. Progettazione e realizzazione degli spogliatoi e delle tribune sul campo sportivo di Vaccarino.	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
		5.2.2 - valutare la possibilità di dar spazio ad attività ludico ricreative (ad es. Kartodromo, pista da skateboard) in zone del Comune da riqualificare e rilanciare.	6	1	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
06 Innovazione e Sviluppo	6.1 Campus di Innovazione - Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà l'incipit nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da	6.1.1 - Obiettivo è concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio. Progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo.	1	1	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali

<p>tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva. Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali.</p> <p>Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale; · sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in partnership con Coder Dojo. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo 	<p>6.1.2 - Il Campus valorizza le risorse del nostro territorio attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (biblioteca). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini</p>	1	1	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali
	<p>6.1.3 Per la realizzazione dell'obiettivo Campus, è stata costituita con l'Università di Padova una Fondazione di Comunità denominata Fondazione Piazzola Futuro a partecipazione prevalentemente pubblica che ha avviato l'operatività dei suoi organi direttivi. Allo stesso scopo è stato stipulato un contratto di comodato gratuito tra la cooperativa Sociale Fratres e il Comune e tra quest'ultimo e Fondazione Piazzola Futuro avente ad oggetto il piano primo dell'edificio denominato ex RSA. La messa a disposizione di spazi ha consentito l'avvio di laboratori informatici, di robotica e di arti visuali per la fascia di età 8-14 anni. Allestita un'aula studio per studenti dell'ultimo anno delle superiori e universitari.</p> <p>Nel maggio 2023 sono stati organizzati corsi di primo soccorso e antincendio certificati per i ragazzi che frequentano l'aula studio, in modo che la stessa possa essere gestita in condizioni di autonomia e sicurezza</p> <p>Nell'anno 2022/2023 la struttura RSA è stata attrezzata di aule musica, computer e sale studio già in uso e inaugurata alla presenza della Rettore dell'Università di Padova. A partire dal Mese di settembre sarà disponibile la proposta formativa annuale.</p>	1	6	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
	<p>6.1.4 - Il Campus di Innovazione non è limitato esclusivamente alla fascia giovane della cittadinanza. È l'occasione per uno sviluppo sostenibile di tutta la comunità, sotto il profilo sociale, educativo ed economico.</p> <p>In particolare, sarà giocoforza la sinergia con il tessuto economico produttivo, da realizzarsi sia rispetto all'impresa sia all'attività</p>	1	1	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali

	<p>commerciale.</p> <p>Verranno programmati accordi, incentivi e agevolazioni con i commercianti interessati a sostenere gli eventi e le iniziative del Campus, sarà realizzato un canale di comunicazione continua con il mondo del lavoro e dell'impresa mediante l'organizzazione di Workshop e visite in azienda. Sarà promosso l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione e l'implementazione di stage.</p> <p>Si agevolerà, infine, il contatto aziende-studenti mediante una Partnership l'Università, già socio fondatore.</p> <p>Per quanto riguarda le attività, sono partiti nell'anno scolastico 2020/2021 i primi corsi di robotica per tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e i corsi per tutte le età di retorica e dibattito, centri estivi e incontri serali per tutte le fasce d'età. Nell'anno scolastico 2021/2022 oltre ai corsi individuali sono stati sviluppati un progetto di tutela beni culturali con le classi quarte della primaria e gli incontri con l'autore.</p>				
6.2 Casa delle Associazioni	6.2.1 - Individuazione di una Casa delle Associazioni no profit e sportive per consentire alle stesse di avere un proprio spazio, e temporaneamente manutentata quella esistente presso sede ex Avis.	1	1	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi Istituzionali
6.3 Sala Polivalente	6.3.1 - Il partenariato pubblico-privato consentirà il recupero dell'area "consorzio agrario" nell'auspicio di poter realizzare una sala polivalente e spazi civici in grado di ospitare eventi, concerti di musica, serate culturali, hackaton per le imprese e gli studenti etc. ... Sono in corso incontri con interlocutori per una valutazione progettuale dell'intervento. Si sta valutando la possibilità di avviare un concorso di Idee per lo studio di un progetto di riqualificazione dell'area.	1	6	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico

	6.4 Sviluppo economico	<p>6.4.1 – Distretto commercio. Primo stralcio lavori: sistemazione definitiva piazza Pertini e park Parco delle Contessa. Iniziative promosse dal Manager del commercio (settimana delle Erbe, polo fieristico/Sala della Filatura).. Pubblicizzata sala della filatura per nuove manifestazioni. Completati i lavori del secondo stralcio in sala ex filatura con costruzione bagni, sostituzione infissi e nuovo impianto di riscaldamento. Inserimento nuova manifestazione fieristica di pregio. Realizzazione, con l'I.S. Rolando e I.S. Valle dello studio e proposta grafica per la promozione dello spazio espositivo. Riqualificato il mercato del venerdì con una nuova disposizione dei banchi in funzione delle nuove regole di sicurezza Verifica della possibilità di un mercato al coperto in sala filatura. Nell'anno 2021 è stata riorganizzata la gestione del Mercatino delle Cose d'Altri Tempi, in collaborazione con la Pro Loco. In particolare, si è provveduto a centralizzare la gestione amministrativa in capo all'Amministrazione e a realizzare un piano di sicurezza compatibile con le norme sanitarie, antiterrorismo e di pubblica sicurezza, al fine di garantire lo svolgimento di una manifestazione che coinvolge in media più di 10.000 persone a ogni edizione. Avviato il processo di informatizzazione dell'evento.</p>	14	2	14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
07 - Turismo	7.1 Piano Strategico per il Turismo	<p>7.1.1 - promozione di alleanze con enti e società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età. Pur con le molte limitazioni imposte dall'Emergenza Covid 19 anche nel corso del 2021 e 2022, sono stati realizzati eventi concertistici di musica da camera e opere liriche in collaborazione con Villa e Regione con un'affluenza complessiva di circa 5.000 persone su quattro eventi. Sono ripresi i concerti estivi in Piazza Camerini a partire dall'estate 2023. Definita con convenzione biennale la concessione dei Grandi Eventi alla società Sol Eventi Srl (del gruppo Zed) che ha portato già nel 2023 alla realizzazione di sei eventi con una</p>	7	1	07 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

		<p>partecipazione media intorno ai 5000 spettatori. La scelta di riportare i concerti si fonda sul richiamo turistico e la notorietà che Città di Piazzola può raggiungere (come storicamente dimostrato) con gli investimenti pubblicitari di un operatore dello spettacolo delle dimensioni di Zed.</p> <p>Grazie all'aggiudicazione del Bando Fondazione CARIPARO nel 2021 con il progetto Mantegna Onlife sono stati realizzati una giornata di studio su Mantegna e la digitalizzazione di 8 tra le maggiori opere dell'Artista. Nel 2022, una mostra presso l'oratorio di S.Colomba e il Progetto esecutivo di allestimento del Museo Digitale che verrà avviato definitivamente entro la fine del 2023. In collaborazione con l'ISS Belludi si è svolta la terza edizione del concorso scolastico a tema mantegnesco.</p> <p>Erogazione secondo contributo regionale aggiudicato nel 2022, e completamento del restauro di ulteriori tavole tecniche dello Jutificio risalenti ai secoli XVIII e XIX, che verranno esposte (insieme con quelle recuperate nel 2021) in maniera permanente presso l'Ex Teazer.</p> <p>Partecipazione al bando per la terza e ultima tranche di tavole da restaurare.</p>				
		<p>7.1.2 - inserimento nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un'attività promozionale più incisiva. Inserimento nel tavolo di discussione dello IAT del Camposampierese per la creazione di un marchio d'area e un ufficio di promozione turistica dell'alta padovana.</p> <p>Parallelamente costituzione dell'IPA (Intesa Programmatica d'Area del Medio Brenta (Ipa), accordo che riunisce 17 Comuni ed attraverso il quale la Regione offre la possibilità alle municipalità ed alle parti economiche e sociali, di partecipare alla programmazione regionale, con la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento con Piazzola sul Brenta capofila.</p>	7	1	07 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

		7.1.3 – Inserimento nella GDO del Comune di Padova. Prosegue il recupero del patrimonio cartografico dell'Ex Filanda, presso la sezione archivistico conservativa presso l'ex Teazer. D'accordo con la Proloco, è stato realizzato l'apertura di un infopoint turistico.	7	1	07 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
		7.1.4 - Predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture. E' stato consolidato il servizio di bus navetta durante i grandi eventi, in modo da decongestionare il traffico in prossimità del centro e poter usufruire dei parcheggi in zona industriale. Resa disponibile nuova area di circa 50.000 mq ad uso parcheggio attigua alla piazza Camerini.	10	5	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
8 - Qualità della vita	8.1 Progetto "Meno Disagio"	8.1.1 - censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la rimozione delle stesse a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel nostro territorio	1	6	1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	06 - Ufficio Tecnico
		8.1.2 - collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori	12	5	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 - Interventi per le famiglie
		8.1.3 - promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche	12	7	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
		8.1.4 - sviluppo di sinergie sia nelle ASL ed Aziende Ospedaliere, che nelle scuole e istituti specializzati per la promozione della cultura della prevenzione	12	4	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		8.1.5 - promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che "vendono" salute	5	2	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		8.1.6 - sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole	4	2	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		8.1.7 - supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc...- progetti nazionali, regionali e provinciali), viaggio di cittadinanza per i neo maggiorenni in luoghi di interesse storico e civico,	6	2	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani

		corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani				
		8.1.8 - Piazzola Giovani Social – educazione al corretto utilizzo di piattaforme di social e videoconferenze per informarsi su molteplici temi (arte, scienza, politica e cultura)	6	2	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
		8.1.9 - prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze - droga, alcool e sigarette - che comportamentali - gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi – con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi famigliari	12	5	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 - Interventi per le famiglie
		8.1.10 - prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con associazioni che operano attivamente sul territorio utilizzando spazi. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti	12	7	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
9 - Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale	9.1 Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa	9.1.1 - – prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione ed attuazione di misure organizzative volte a contenere i rischi corruttivi e ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	11 - Altri servizi generali
	9.2 Gestione e valorizzazione delle risorse umane	9.2.1 - – prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione dei fabbisogni del personale	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	11 - Altri servizi generali
		9.2.2 - – prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione delle azioni positive e delle pari opportunità	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	11 - Altri servizi generali
		9.2.3 - – prevedere tramite il PIAO una adeguata regolamentazione del lavoro agile	1	1	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	11 - Altri servizi generali

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO DEL PROPRIO OPERATO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico — finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
 - 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
 - 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.
- Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Dup elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, "si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

Sezione operativa - PARTE 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Organi istituzionali	Finalità: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio di segreteria.						

		Obiettivo:	2.1 Frazioni -coinvolgimento2.3 Partecipazione3.2 - Bilancio Partecipativo6.1 Campus di Innovazione - Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà l'incipit nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva. Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali. Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di:- apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale;- sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in partnership con Coder Dojo. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo	81.859,67	83.091,02	128.725,13	196.196,51	196.196,51	196.196,51	+52,42		
2	Segreteria generale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio di segreteria e in misura minore ufficio cultura, ufficio protocollo e servizi alla persona.	Obiettivo:	1.4 Nuovi Progetti2.2 Rete	284.435,94	291.909,80	309.450,31	333.400,00	330.233,00	330.233,00	+7,74
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.331,00</i>	<i>10.664,00</i>	<i>10.664,00</i>	<i>10.664,00</i>		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio finanziario e provveditorato.	Obiettivo:	3.3 - Indebitamento3.5 - Spese Correnti	250.131,84	252.694,77	407.091,20	278.850,00	268.600,00	267.300,00	-31,50
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tributi.	Obiettivo:	3.1 - Fiscalità ed Entrate Tributarie3.4 - Servizio al pubblico	101.586,05	121.826,38	158.131,00	154.050,00	154.050,00	154.050,00	-2,58
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Obiettivo:	1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica1.4 Nuovi Progetti3.3 - Indebitamento	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	800.000,00	898.000,00	0,00
6	Ufficio tecnico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico edilizia privata e lavori pubblici e in misura minore i Servizi Socio-scolastici culturali e tributi.									

		Obiettivo:	1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica1.4 Nuovi Progetti5.1 Interventi a breve termine sugli impianti6.1 Campus di Innovazione - Il Campus è una piattaforma condivisa e infrastruttura di riferimento che troverà l'incipit nell'attuale area del campo sportivo comunale, punto di insediamento strategico. Sarà distribuito su tutto il territorio comunale, facilmente raggiungibile da tutte le scuole, e diventerà il centro per la nascita di iniziative e progetti di aggregazione sociale, culturale e sportiva. Sorgerà, quindi, contiguo al centro storico, ma allo stesso tempo in posizione complementare alla Casa delle Associazioni, le scuole, la biblioteca e le Frazioni, e per questo idoneo a diventare fattore di attrazione urbana, con un effetto di indotto positivo anche per le attività economiche e commerciali. Il Campus punterà all'innovazione, allo sviluppo della cultura digitale e all'internazionalizzazione grazie a progetti di:- apprendimento delle lingue straniere attraverso il progetto Open English, promozione di gemellaggi, esperienze all'Estero (anche con i programmi di Erasmus+), scambi e volontariato internazionale;- sviluppo della padronanza degli strumenti informatici e digitali mediante un laboratorio di Informatica e Robotica con specifici programmi da 7 a 19 anni in partnership con Coder Dojo. Il Campus è un insieme armonico di spazi dedicati e diffusi su tutto il territorio comunale, una piattaforma condivisa, una struttura di riferimento per lo sviluppo di iniziative e progetti di aggregazione e interazione continua tra i cittadini, l'amministrazione, la scuola, le associazioni di volontariato e sportive e il tessuto economico e produttivo6.3 Sala Polivalente8.1 Progetto "Meno Disagio"					1.145.504,36	777.621,53	1.503.371,76	969.388,00	996.600,00	862.600,00	-35,52
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.											
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio											
			94.169,39	157.915,43	157.900,00	162.400,00	160.400,00	160.400,00	+2,85					
10	Risorse umane	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.											
		Obiettivo:	3.3 Indebitamento											
			511.693,91	575.743,40	863.940,35	717.275,12	715.933,12	654.413,21	-16,98					
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>60.519,91</i>	<i>61.441,02</i>	<i>61.441,02</i>	<i>61.441,02</i>						
11	Altri servizi generali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.											
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio											
			232.718,15	165.073,92	226.251,96	161.000,00	160.700,00	160.700,00	-28,84					
Totale			2.702.099,31	2.425.876,25	4.752.968,71	3.001.606,52	3.809.442,63	3.771.142,63						

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 Frazioni -coinvolgimento

Obiettivi operativi:

2.1.1 - Istituzione delle Consulte di Frazione con delibera di Consiglio Comunale. Si procederà successivamente con l'elezione degli organi di frazione.

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.3 Partecipazione

Obiettivi operativi:

2.3.1 - question – time in itinere. Approvato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale.

2.3.2 - notiziario comunale distribuito da dicembre 2020 a cadenza semestrale. Mantenimento della distribuzione, è stato ampliato lo spazio dedicato alle lo spazio alle associazioni di promozione sociale del territorio.

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.2 - Bilancio Partecipativo

Obiettivi operativi:

3.2.1 - riserva di una quota annuale del bilancio su cui chiamare i cittadini o gruppi di cittadini a proporre progetti realizzabili a vantaggio di tutta la comunità

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 Campus di Innovazione

Obiettivi operativi:

6.1.1 - obiettivo è concretizzare l'idea di innovazione gettando le basi di un progetto che permetta a questo Comune di iniziare a essere un punto di riferimento originale, innovativo, tecnologico, un contenitore di nuove idee per i ragazzi, la comunità, l'impresa e il commercio. Progetto di innovazione culturale integrata nel sistema urbano, in cui le componenti sociali, educative ed economiche possano trovare spazio e dialogo.

6.1.2 - il Campus valorizza le risorse del nostro territorio attraverso una serie di interventi di recupero e/o valorizzazione dell'esistente (area consorzio agrario, biblioteca, Time out). In un'ottica collaborativa, Capoluogo e Frazioni lavoreranno insieme per esportare e importare competenze tali da arricchire il panorama che il territorio sarà poi in grado di offrire ai suoi cittadini.

6.1.4 - il Campus di Innovazione non è limitato esclusivamente alla fascia giovane della cittadinanza. È l'occasione per uno sviluppo sostenibile di tutta la comunità, sotto il profilo sociale, educativo ed economico.

In particolare, sarà giocoforza la sinergia con il tessuto economico produttivo, da realizzarsi sia rispetto all'impresa sia all'attività commerciale.

Verranno programmati accordi, incentivi e agevolazioni con i commercianti interessati a sostenere gli eventi e le iniziative del Campus, sarà realizzato un canale di comunicazione continua con il mondo del lavoro e dell'impresa mediante l'organizzazione di Workshop e visite in azienda.

Sarà promosso l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione e l'implementazione di stage.

Si agevolerà, infine, il contatto aziende-studenti mediante una Partnership l'Università, già socio fondatore.

Per quanto riguarda le attività, sono partiti nell'anno scolastico 2020/2021 i primi corsi di robotica per tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e i corsi per tutte le età di retorica e dibattito, centri estivi e incontri serali per tutte le fasce d'età. Nell'anno scolastico 2021/2022 oltre ai corsi individuali sono stati sviluppati un progetto di tutela beni culturali con le classi quarte della primaria e gli incontri con l'autore. Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 si sono svolti sono in fase di programmazione una serie di corsi organizzati direttamente da Università degli Studi di Padova e Fondazione Piazzola Futuro per la fascia d'età 2022/2023, ai quali si affiancherà l'apertura, nel corrente anno 2023, di un'aula studio per gli universitari del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 Casa delle Associazioni

Obiettivi operativi:

6.2.1 - individuazione di una Casa delle Associazioni no profit e sportive per consentire alle stesse di avere un proprio spazio, e temporaneamente manutentata quella esistente presso sede ex Avis

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi operativi:

1.4.1 - sportello polifunzionale di terza generazione: realizzazione di unico punto di contatto con il pubblico attraverso la creazione di un team di operatori specializzati che andranno a costituire il Front Office per le richieste dei cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2 Rete

Obiettivi operativi:

2.2.1 - l'ordinamento prevede la possibilità di esercitare in forma associata le funzioni locali attraverso due strumenti: la convenzione e l'unione di comuni. Gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato determinati funzioni e servizi. La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è finalizzata a superare le difficoltà legate alla frammentazione dei comuni per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi. Il nostro programma pone grande attenzione a queste alleanze, considerandole strategiche in termini di efficienza e risparmio.

Si stanno vagliando più opportunità di adesione a Unione dei Comuni limitrofe

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3 - Indebitamento

Obiettivi operativi:

3.3.1 - Si valuterà, successivamente alla estinzione dei debiti contratti per la costruzione delle piscine, la possibilità di assumere nuovi mutui per la realizzazione del progetto "campus":

- completamento dell'area sportiva di via Fermi (area adiacente piscina)
- ristrutturazione ex Casa del Fascio (ampliamento della biblioteca su spazi ex bar e realizzazione auditorium/teatro)
- realizzazione piste ciclabili.

E' stato contratto un nuovo finanziamento per la realizzazione di parte delle asfaltature.

3.3.2 - Il nuovo indebitamento dovrà essere assunto con l'ottica di non pregiudicare future possibilità di interventi. Partecipazione a bandi PNRR e continua verifica delle opportunità di partecipazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.5 Spese Correnti

Obiettivi operativi:

3.5.1 - razionalizzazione della spesa corrente (Spending Review). Si è puntato sul risparmio con il rifacimento della pubblica illuminazione e l'efficientamento energetico dei plessi scolastici.

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 - Fiscalità ed Entrate Tributarie

Obiettivi operativi:

3.1.1 - mantenimento delle aliquote vigenti

3.1.2 - aumento della base imponibile attraverso politiche espansive: a) agevolazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali b) agevolazione dell'edilizia privata c) miglioramento dei servizi per individui e famiglie per trattenere i giovani e attirare nuovi residenti.

Si è adottato un Regolamento generale delle Entrate di cui il Comune era sprovvisto e che si considera punto fondante per un corretto rapporto Ente/Cittadino

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.4 Servizio al pubblico

Obiettivi operativi:

3.4.1 - razionalizzazione delle modalità di ricevimento del pubblico al settore tributi (front office)

3.4.2 - verifica dei risultati raggiunti mediante invio di f24 precompilati per IMU e Tasi (popolazione raggiunta/costi/efficienza di riscossione)

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

1.3.4 - verifica della messa a norma di edifici e strutture pubbliche. Sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza di tutti gli impianti sportivi del territorio (impianti elettrici e idro-termo sanitari); è stata rimossa la copertura in amianto con il rifacimento di una nuova copertura degli spogliatoi di Tremignon. E' stata sistemata la copertura delle ex scuole di Carturo per rendere i vani nuovamente utilizzabili. Realizzata la nuova illuminazione del campo da Rugby di Carturo. E' stato predisposto uno studio di fattibilità per la riqualificazione e realizzazione di aree sportive.

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi operativi:

1.4.2 - acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement). Strumenti di politica ambientale che intendono favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3 - Indebitamento

Obiettivi operativi:

3.3.4 - transazione, ove possibile, sulle pendenze giudiziarie.

Realizzata transazione con Parco della Contessa Srl su valori coerenti con i vantaggi conseguiti dal Comune sulle opere contestate con conseguente significativo sblocco di risorse da anni congelate su un fondo rischi.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.1 - ottimizzazione dei tempi nei procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi dove previsti, ovvero i permessi di costruire (istruttorie delle pratiche eseguite assieme ai tecnici comunali).

Con la riduzione dei casi soggetti a Commissione Edilizia Comunale o Integrata (modifica al Regolamento Edilizio) si sono ridotti i tempi per il rilascio dei titoli autorizzativi.

1.2.2 - semplificazione della Commissione Edilizia Comunale e Integrata (Ambientale).

È stato modificato il Regolamento Edilizio che prevede l'utilizzo delle Commissioni esclusivamente per interventi superiori a 800,00 mc, opere abusive e opere pubbliche. Per tutti gli altri interventi non è necessario il parere delle Commissioni.

1.2.3 - istituzione dell'archivio digitale per consentire un accesso agli atti molto più rapido, economico e sostenibile mediante trasmissione di domande e documentazione di corredo in formato digitale.

1.2.4 - digitalizzazione dei programmi e del S.I.T. (sistema informativo territoriale) per un servizio più efficiente e per ridurre i tempi nei procedimenti; realizzato il Geoportale Comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

1.3.1 - verifica e razionalizzazione dei costi della spesa corrente per garantire il funzionamento e la gestione della "macchina" comune: costi delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, pagamento bollette, ecc.

1.3.2 - verifica dei contratti di appalto in corso e quelli in scadenza, relativi a forniture, servizi e manutenzioni varie (elettricisti, idraulici, opere edili, fabbro, asfaltature da manutentare, segnaletica orizzontale verticale, ecc...)

1.3.3 - promozione di una maggior collaborazione con gli enti gestori di servizi comunali (Etra, Consorzio di Bonifica, Telecom, Enel, Provincia, ecc...)

1.3.8 - ampliamento della rete ciclabile, soprattutto di collegamento tra le Frazioni e il capoluogo. E' stato affidato lo studio di fattibilità. Sono iniziati i lavori da parte della provincia della pista ciclabile lungo la SP10 (via Dante – collegamento Piazzola Camisano).

Realizzazione di una pista ciclopedonale sul viale delle Magnolie.

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti

Obiettivi operativi:

1.4.3 - reinstallazione erogatore acqua

Realizzazione avvenuta

1.4.4 - installazione casetta del latte in frazione Vaccarino

Realizzazione avvenuta

1.4.6 - costituzione del Condominio relativo alle unità immobiliari di via Roma e Loggiato Palladiano –

Progettazione e ricerca finanziamenti per intervento di consolidamento della struttura delle Logge.

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 Interventi a breve termine sugli impianti**Obiettivi operativi:**

5.1.1 - ricognizione e indagine peritale accurata delle strutture esistenti attraverso tecnici competenti che collaboreranno direttamente con la Polisportiva e i responsabili delle singole società sportive per evidenziare i punti critici strutturali.

La ricognizione è stata effettuata ed ha dato luogo alla programmazione di interventi di adeguamento.

5.1.6 - verifica di fattibilità di un intervento di insonorizzazione della palestra sita presso la scuola media Belludi e manutenzione straordinaria per tinteggiatura e rifacimento docce della palestra sita presso la scuola media Belludi. Eseguita la manutenzione straordinaria per tinteggiatura e illuminazione.

5.1.8 - valutazione di impatto energetico per interventi di efficientamento e riduzione dei consumi (installazione di rubinetteria push push e utilizzo di illuminazione a risparmio energetico)

Sostituito l'impianto di illuminazione della palestra del Belludi con lampade Led.

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 Campus di Innovazione**Obiettivi operativi:**

6.1.3 - Per la realizzazione dell'obiettivo Campus, è stata costituita con l'Università di Padova una Fondazione di Comunità denominata Fondazione Piazzola Futuro a partecipazione prevalentemente pubblica che ha avviato l'operatività dei suoi organi direttivi. Allo stesso scopo è stato stipulato un contratto di comodato gratuito tra la cooperativa Sociale Fratres e il Comune e tra quest'ultimo e Fondazione Piazzola Futuro avente ad oggetto il piano primo dell'edificio denominato ex RSA. La messa a disposizione di spazi ha consentito l'avvio di laboratori informatici, di robotica e di arti visuali per la fascia di età 8-14 anni. Allestita un'aula studio per studenti dell'ultimo anno delle superiori e universitari.

Nel maggio 2023 sono stati organizzati corsi di primo soccorso e antincendio certificati per i ragazzi che frequentano l'aula studio, in modo che la stessa possa essere gestita in condizioni di autonomia e sicurezza

Nell'anno 2022/2023 la struttura RSA è stata attrezzata di aule musica, computer e sale studio già in uso e inaugurata alla presenza della Rettore dell'Università di Padova. A partire dal Mese di settembre sarà disponibile la proposta formativa annuale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 Sala Polivalente**Obiettivi operativi:**

6.3.1 - Il partenariato pubblico-privato consentirà il recupero dell'area "consorzio agrario" nell'auspicio di poter realizzare una sala polivalente e spazi civici in grado di ospitare eventi, concerti di musica, serate culturali, hackaton per le imprese e gli studenti etc. ... Sono in corso incontri con interlocutori per una valutazione progettuale dell'intervento. Si sta valutando la possibilità di avviare un concorso di Idee per lo studio di un progetto di riqualificazione dell'area.

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.1 - censimento delle barriere architettoniche e sviluppo di un piano di interventi per la rimozione delle stesse a tutela della libertà di movimento di ogni cittadino nel nostro territorio.

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3 - Indebitamento****Obiettivi operativi:**

3.3.3 - formazione del personale interno sulle opportunità di finanziamenti agevolati.

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**OBIETTIVO STRATEGICO: 9.1 - Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa****Obiettivi operativi:**

9.1.1 - prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione ed attuazione di misure organizzative volte a contenere i rischi corruttivi e ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa.

OBIETTIVO STRATEGICO: 9.2 - Gestione e valorizzazione delle risorse umane**Obiettivi operativi:**

9.2.1 - prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione dei fabbisogni del personale.

9.2.2 - prevedere tramite il PIAO una adeguata programmazione delle azioni positive e delle pari opportunità.

9.2.3 - prevedere tramite il PIAO una adeguata regolamentazione del lavoro agile.

MISSIONE: 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023					
	Trend storico			Programmazione pluriennale								
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026						
	Impegni	Impegni	Previsioni									
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.									
		Obiettivo:	2.1 Frazioni -coinvolgimento									
			264.264,57	409.963,51	505.252,00	396.240,00	381.240,00	381.240,00	-21,58			
	Totale		264.264,57	409.963,51	505.252,00	396.240,00	381.240,00	381.240,00				

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1 Frazioni -coinvolgimento****Obiettivi operativi:**

2.1.2 - punto sicurezza - Polizia Locale di prossimità, ovvero la presenza di personale di Polizia Municipale che periodicamente, con cadenza fissa, si rechi nelle Frazioni del Comune per ascoltare i cittadini e per fornire delle indicazioni o risposte alle richieste.

Il primo passo necessario per la realizzazione di questo obiettivo era il rafforzamento del corpo di Polizia mediante l'assunzione di due unità aggiuntive, tra cui il nuovo Comandante. Con il completo inserimento delle nuove figure e il progressivo superamento della fase emergenziale dovuta al Covid 19 si potranno a breve programmare servizi di presidio del territorio e i Punti Sicurezza. Predisposizione progetto per installazione nuovo impianto di videosorveglianza del territorio. Avviata l'installazione del software centrale del nuovo impianto di videosorveglianza del territorio con le prime quattro telecamere.

MISSIONE: 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali.					
		Obiiettivo:	4.3 Mense e Contributi					
		171.354,27	157.649,34	967.592,51	767.700,00	155.600,00	155.600,00	-20,66
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi, per quanto di competenza. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali.					
		Obiiettivo:	4.1 Edilizia Scolastica 4.2 Formazione e competenze 8.1 Progetto "Meno Disagio"					
		741.045,41	419.150,77	4.147.998,37	3.915.880,00	699.480,00	299.480,00	-5,60
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi, per quanto di competenza. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali.					
		Obiiettivo:	4.3 Mense, trasporto e contributi					
		117.359,51	132.727,10	159.400,00	172.900,00	186.400,00	172.900,00	+8,47
Totale		1.029.759,19	709.527,21	5.274.990,88	4.856.480,00	1.041.480,00	627.980,00	

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 Mense, trasporto e contributi

Obiettivi operativi:

4.3.4 - revisione del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie
Revisione effettuata in aumento già con il bilancio 2020

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 Edilizia scolastica

Obiettivi operativi:

4.1.1 - monitoraggio delle strutture, interventi di messa a norma e riqualificazione, razionalizzazione degli spazi con particolare attenzione agli spazi verdi inclusivi. Realizzato intervento di

efficientamento nella scuola di Presina con la sostituzione di tutti i serramenti, controsoffitti acustici, sostituzione di tutti corpi illuminanti con lampade a Led, nonché nuova tinteggiatura interna. Completati i lavori per l'edificazione del nuovo Asilo Nido. Completati i lavori della mensa e rifacimento degli spazi esterni alla Primaria Camerini. Nella stessa adeguamento funzionale e adattamento delle aule (creazione di due nuove aule) a seguito emergenza Covid. Realizzazione secondo stralcio dei lavori di efficientamento energetico presso la scuola primaria Don Milani (sostituzione serramenti, isolamento copertura e cappotto esterno). Avvio dei lavori di adeguamento sismico della scuola media secondaria Luca Belludi. Prossimo intervento per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della Scuola d'infanzia La Gabbianella. Manutenzione straordinaria della copertura dell'ex Scuola Primaria di Isola Mantegna. Sostituzione serramenti scuole primarie di Tremignon e Vaccarino.

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2 Formazione e competenze

Obiettivi operativi:

- 4.2.3 - attivazione di progetti in sinergia tra istituti scolastici, enti pubblici territoriali e il terzo settore (visite istituzionali, attività con enti del terzo settore, educazione stradale e civica), per garantire un ventaglio di opportunità ludiche e formative che sia il più ampio possibile.
- 4.2.4 - favorire l'incremento delle competenze informatiche sostenendo i progetti di potenziamento delle abilità computazionali fin dalla scuola dell'infanzia.
- 4.2.5 - concordare linee guida comuni disponendo finanziamenti a supporto della progettualità prevista dal Pof di istituto, la cui realizzazione è affidata alle autonome scelte metodologiche dello stesso. Nell'ambito del progetto Campus, il rapporto con l'università sta generando la possibilità di attivare corsi di robotica e scienze umane presso le scuole primarie e secondarie.

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

- 8.1.6 - sostegno alle iniziative dedicate a stili di vita sani con progetti di educazione sanitaria nelle scuole.

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 Mense, trasporto e contributi

Obiettivi operativi:

- 4.3.1 - analisi e ridefinizione dei criteri di erogazione del servizio di ristorazione e di trasporto.
- 4.3.2 - organizzazione servizio prescuola e interscuola nella primaria e nella secondaria di primo grado con associazioni del Comune. Istituzione del Pedibus presso il Capoluogo e nelle frazioni di Presina e Tremignon.
- 4.3.3 – qualificazione biologica dell'offerta nutrizionale dei servizi di mensa "plastic free" e avvio di progetti contro lo spreco alimentare.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali					
		Obiettivo:	8.1 Progetto "Meno Disagio"					
		299.854,77	375.565,80	480.422,52	264.400,00	202.200,00	202.300,00	-44,97
Totale		299.854,77	375.565,80	480.422,52	264.400,00	202.200,00	202.300,00	

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.5 - promozione del «Festival della Salute» nelle realtà commerciali che operano in paese e che "vendono" salute.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Finalità/Obiettivo	Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023						
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive, per quanto di propria competenza. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e l'ufficio tecnico lavori pubblici.					
		Obiettivo:	5.1 Interventi a breve termine sugli impianti 5.2 Interventi a medio/lungo termine					
		294.679,50	273.330,66	6.334.862,49	4.555.516,00	1.487.270,00	430.270,00	-28,09
2	Giovani	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".					
		Obiettivo:	4.2 Formazione e competenze 8.1 Progetto "Meno Disagio"					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		294.679,50	273.330,66	6.334.862,49	4.555.516,00	1.487.270,00	430.270,00	

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 Interventi a breve termine sugli impianti

Obiettivi operativi:

- 5.1.2 - sono stati messi a norma e messa in sicurezza delle strutture esistenti con particolare attenzione agli impianti più obsoleti. Intervento realizzato nel 2020
- 5.1.3 - realizzato l'impianto d'illuminazione del campo da Rugby comunale a Carturo. Avviata la procedura per la realizzazione della nuova Club House.
- 5.1.4 - realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Tremignon. Intervento realizzato. Programmata la sostituzione dei corpi illuminanti degli impianti dei campi da calcio del Capoluogo e di Vaccarino con tecnologia a Led.
- 5.1.5 - realizzata la sistemazione del tetto dello spogliatoio accessorio al campo sportivo di Tremignon con conseguente smaltimento eternit e realizzazione di una copertura a norma.
- 5.1.7 - realizzato intervento presso gli organi provinciali per il rifacimento della pavimentazione della palestra dell'istituto Rolando da Piazzola. Eseguita 2020.

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.2 Interventi a medio/lungo termine

Obiettivi operativi:

- 5.2.1 - Realizzazione e valorizzazione di un complesso di strutture sportive, in comunicazione con le aree culturali che si andranno a realizzare in centro e nelle Frazioni, da destinare alla pratica delle numerose discipline che già sono patrimonio del paese.
Realizzazione di piattaforme sportive in aree parrocchiali nel Capoluogo ed in tutte le frazioni.
Valorizzazione dell'area fianco piscina e della tensostruttura esistente in disponibilità del Comune. Predisposto studio di fattibilità per la realizzazione di un primo stralcio con spogliatoi e nuovi impianti per l'attività sportiva esterna.
Progettazione e realizzazione degli spogliatoi e delle tribune sul campo sportivo di Vaccarino.
- 5.2.2 - valutare la possibilità di dar spazio ad attività ludico ricreative (ad es. Kartodromo, pista da skateboard) in zone del Comune da riqualificare e rilanciare.

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2 Formazione e competenza

Obiettivi operativi:

- 4.2.1 - sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'istituzione della Consulta dei Giovani.
Sviluppato il quadro normativo necessario all'interno delle modifiche allo Statuto del Comune approvato in Consiglio. Successivamente si procederà con l'elezione dell'Organo.

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

- 8.1.7 - supporto ai giovani con strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro (progetti europei - Eures, Erasmus, ecc. - progetti nazionali, regionali e provinciali), viaggio di cittadinanza per i neomaggiorenni in luoghi di interesse storico e civico, corsi di educazione civica per contribuire alla crescita di buoni cittadini del domani.
- 8.1.8 - Piazzola Giovani Social – educazione al corretto utilizzo di piattaforme di social e videoconferenze per informarsi su molteplici temi (arte, scienza, politica e cultura).

Missione: 7 Turismo

Programma	Finalità/Obiettivo		Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio
	Trend storico	Programmazione pluriennale	

		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	2023
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e in misura minore l'ufficio affari istituzionali-segreteria.					
		Obiettivo:	7.1 Piano Strategico per il Turismo					
		2.285,48	0,00	7.454,10	7.500,00	7.000,00	7.000,00	+0,62
Totale		2.285,48	0,00	7.454,10	7.500,00	7.000,00	7.000,00	

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 Piano Strategico per il Turismo

Obiettivi operativi:

7.1.1 - promozione di alleanze con enti e società di organizzazione di eventi musicali affinché Piazzola torni ad essere sede di attività concertistica, musicale di spettacolo per tutte le fasce di età. Pur con le molte limitazioni imposte dall'Emergenza Covid 19 anche nel corso del 2021 e 2022, sono stati realizzati eventi concertistici di musica da camera e opere liriche in collaborazione con Villa e Regione con un'affluenza complessiva di circa 5.000 persone su quattro eventi.

Sono ripresi i concerti estivi in Piazza Camerini a partire dall'estate 2023.

Definita con convenzione biennale la concessione dei Grandi Eventi alla società Sol Eventi Srl (del gruppo Zed) che ha portato già nel 2023 alla realizzazione di sei eventi con una partecipazione media intorno ai 5000 spettatori. La scelta di riportare i concerti si fonda sul richiamo turistico e la notorietà che Città di Piazzola può raggiungere (come storicamente dimostrato) con gli investimenti pubblicitari di un operatore dello spettacolo delle dimensioni di Zed.

Grazie all'aggiudicazione del Bando Fondazione CARIPARO nel 2021 con il progetto Mantegna Onlife sono stati realizzati una giornata di studio su Mantegna e la digitalizzazione di 8 tra le maggiori opere dell'Artista. Nel 2022, una mostra presso l'oratorio di S.Colomba e il Progetto esecutivo di allestimento del Museo Digitale che verrà avviato definitivamente entro la fine del 2023. In collaborazione con l'ISS Belludi si è svolta la terza edizione del concorso scolastico a tema mantegnesco.

Erogazione secondo contributo regionale aggiudicato nel 2022, e completamento del restauro di ulteriori tavole tecniche dello Jutificio risalenti ai secoli XVIII e XIX, che verranno esposte (insieme con quelle recuperate nel 2021) in maniera permanente presso l'Ex Teazer.

Partecipazione al bando per la terza e ultima tranche di tavole da restaurare.

7.1.2 - inserimento nei circuiti culturali palladiani, del Mantegna e di cicloturismo internazionale, in modo da godere di una maggior visibilità e di un'attività promozionale più incisiva. Inserimento nel tavolo di discussione dello IAT del Camposampierese per la creazione di un marchio d'area e un ufficio di promozione turistica dell'alta padovana.

Parallelamente costituzione dell'IPA (Intesa Programmatica d'Area del Medio Brenta (Ipa), accordo che riunisce 17 Comuni ed attraverso il quale la Regione offre la possibilità alle municipalità ed alle parti economiche e sociali, di partecipare alla programmazione regionale, con la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento con Piazzola sul Brenta capofila.

7.1.3 - Inserimento nella GDO del Comune di Padova. Prosegue il recupero del patrimonio cartografico dell'Ex Filanda, presso la sezione archivistico conservativa presso l'ex Teazer.

D'accordo con la Proloco, è stato realizzato l'apertura di un infopoint turistico.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione inerenti al Piano Regolatore che si articola nel Piano di Assetto del Territorio e nel Piano degli Interventi e relativi aggiornamenti/varianti, del regolamento edilizio. Comprende le spese per la pianificazione finalizzata al miglioramento ed allo sviluppo di strutture quali alloggi, servizi pubblici, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico – edilizia privata.					
		Obiiettivo:	1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione					
		109.597,54	115.625,59	113.000,00	123.500,00	123.500,00	123.500,00	+9,29
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".					
		Obiiettivo:	1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione					
		3.500,00	3.800,00	3.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00	+66,67
Totale		113.097,54	119.425,59	116.000,00	128.500,00	124.500,00	124.500,00	

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.5 - applicazione sistematica della normativa "VENETO 2050" attuativa di politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 11/2004, con lo scopo di diffondere una nuova cultura del progettare in armonia con il territorio e nel rispetto del paesaggio.

Sono state approvate le opportune e necessarie Varianti Urbanistiche (consumo del suolo, regolamento edilizio) per poter procedere le finalità richieste. Inoltre è stata approvata la Variante al piano degli Interventi n. 6 per il recepimento delle "definizioni uniformi" del RET e delle disposizioni di cui alla LR n° 51/2019 sul recupero dei sottotetti a fini abitativi, aggiornamento del registro dei crediti edilizi necessaria ed obbligatoria. Questo ha poi consentito l'approvazione di una nuova Variante che ha recepito le anche le manifestazioni d'interesse accoglibili a seguito opportuno avviso. E' in corso di approvazione la variante adottata nel 2022.

1.2.6 - prediligere un progetto urbanistico che favorisca le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc...).

1.2.7 - garantire le regole edilizie che prevedano l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile.

1.2.8 - riqualificazione dell'edilizia sociale.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.9 - valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale costituito dall'area Brenta che rappresenta una delle principali ricchezze distintive del paese. Dopo l'adesione al Progetto Life Brenta, continua l'attività e le iniziative che il progetto propone in accordo con i Comuni aderenti.

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.				
		Obiettivo:	1.1 - Monitoraggio Ambientale				
		20.270,19	21.709,30	37.200,00	22.200,00	22.200,00	22.200,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico lavori pubblici e manutenzioni e l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e, in misura minore l'ufficio tributi.				
		Obiettivo:	1.1 - Monitoraggio Ambientale 1.2 Edilizia Privata - ottimizzazione e semplificazione				
		418.666,24	230.056,15	234.744,90	206.440,00	206.400,00	206.400,00
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.				
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio				
		11.600,00	11.400,00	11.300,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".				

		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Finalità:						
		Obiettivo:						
			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").					
		Obiettivo:	1.1 - Monitoraggio Ambientale					
			150.827,60	0,00	277.108,40	0,00	0,00	0,00
Totale			603.864,03	265.665,45	562.853,30	242.540,00	242.500,00	242.500,00

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 - Monitoraggio Ambientale

Obiettivi operativi:

- 1.1.3 - potenziali focolai di bruco americano, zanzara tigre, vespe, topi e randagismo.
- 1.1.4 - adottato il piano di classificazione acustica e inquinamento acustico.
- 1.1.5 - piano di illuminazione ed inquinamento luminoso. È stato aggiornato ed approvato il PICIL elemento fondamentale che ha portato all'affidamento tramite project financing del rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica. I lavori sono terminati. Si stanno definendo alcuni ulteriori interventi di miglioramento degli impianti a seguito delle economie ottenute.

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 - Monitoraggio Ambientale

Obiettivi operativi:

- 1.1.1 - emissioni in atmosfera, sversamenti in corsi d'acqua, polveri, fumi, gas e odori. Interventi tempestivi a seguito segnalazioni sia dell'Ufficio Tecnico che della Polizia Locale ed invio per competenza agli Enti preposti.

PROGRAMMA 08 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 - Monitoraggio Ambientale

Obiettivi operativi:

- 1.1.2 - Interventi contro l'abbandono di rifiuti sul territorio. Prosegue l'iter per la Bonifica dell'area Valmasoni. Dopo l'analisi della tipologia di rifiuto stoccato e dei relativi costi, sono iniziate le attività di bonifica dei rifiuti presenti.
Come da programma sono stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo EcoCentro che è stato inaugurato giugno 2023

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.					
		Obiiettivo:	1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica 7.1 Piano Strategico per il Turismo					
		759.704,21	1.558.175,43	1.772.033,24	3.990.200,00	1.059.150,00	2.119.150,00	+125,18
		Totale	759.704,21	1.558.175,43	1.788.033,24	3.990.200,00	1.059.150,00	2.119.150,00

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

- 1.3.6 - aumento della sicurezza per i pedoni, soprattutto nelle Frazioni e in prossimità dei complessi scolastici. Piano delle asfaltature. Illuminazione pubblica da implementare e rifacimento marciapiedi.
- 1.3.7 - ampliamento della rete ciclabile, soprattutto di collegamento tra le Frazioni e il capoluogo. E' stato affidato lo studio di fattibilità. Sono iniziati i lavori da parte della provincia della pista ciclabile lungo la SP10 (via Dante – collegamento Piazzola Camisano).
Realizzazione di una pista ciclopedonale sul viale delle Magnolie.

OBBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 Piano Strategico per il Turismo

Obiettivi operativi:

- 7.1.4 - Predisporre spazi adeguati e sufficienti al posteggio delle autovetture. E' stato consolidato il servizio di bus navetta durante i grandi eventi, in modo da decongestionare il traffico in prossimità del centro e poter usufruire dei parcheggi in zona industriale.
Resa disponibile nuova area di circa 50.000 mq ad uso parcheggio attigua alla piazza Camerini.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma	Finalità/Obiiettivo		Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio
	Trend storico	Programmazione pluriennale	

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	2023
1 Sistema di protezione civile	Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi. Questo programma prevede la gestione del servizio di protezione civile e l'organizzazione dei volontari iscritti ed operanti nel Comune. Inoltre il Comune gestisce il servizio di distretto di Protezione Civile "Medio Brenta" nel quale rientrano i Comuni di Campo San Martino, Campodoro, Curtarolo, San Giorgio in Bosco e Limena. Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione e di investimento corrispondenti ai servizi indicati nel precedente punto. Sarà indispensabile creare un maggior raccordo con gli altri comuni, con la provincia di Padova e con la Regione Veneto. Non sono previste spese di investimento. I servizi erogati sono quelli di Protezione Civile e di pronto intervento alla popolazione colpita dalle calamità naturali.						
	Obiettivo: Attività ordinaria del servizio						
	6.996,10	2.983,04	22.375,00	8.620,00	7.450,00	7.450,00	-61,47
Totale	6.996,10	2.983,04	22.375,00	8.620,00	7.450,00	7.450,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali e asilo nido.						
	Obiettivo: 4.2 Formazione e competenze						
	1.075.248,86	119.181,35	151.427,16	133.840,00	132.900,00	132.900,00	-11,61
3 Interventi per gli anziani	Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e servizi alla persona.						
	Obiettivo: Attività ordinaria del servizio						
	34.923,57	31.783,25	39.200,00	10.840,00	0,00	0,00	-72,35
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio tecnico lavori pubblici.						
	Obiettivo: 8.1 Progetto "Meno Disagio"						
	329.098,29	110.945,93	243.911,86	264.360,00	275.200,00	275.200,00	+8,38
5 Interventi per le famiglie	Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali.						
	Obiettivo: 8.1 Progetto "Meno Disagio"						
	119.944,36	60.725,90	194.647,59	143.378,21	74.000,00	74.000,00	-26,34

7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizi Socio-scolastici e culturali.					
		Obiettivo:	1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale -razionalizzazione e verifica 8.1 Progetto "Meno Disagio"					
		515.275,54	542.422,75	539.950,00	556.500,00	556.500,00	556.500,00	+3,07
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.					
		Obiettivo:	1.4 Nuovi Progetti					
		226.352,82	136.992,57	141.200,00	148.500,00	148.500,00	148.500,00	+5,17
Totale		2.300.843,44	1.002.051,75	1.310.336,61	1.257.418,21	1.187.100,00	1.187.100,00	

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER ASILI NIDO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 4.2 Pedagogia e Didattica

Obiettivi operativi:

4.2.2 - arricchire le competenze linguistiche concordando con la scuola il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia anche attraverso la promozione di gemellaggi con scuole europee a partire dalla scuola primaria. Si conferma il potenziamento dei laboratori in lingua per la primaria già avviato nel periodo di emergenza pandemica.

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.4 - sviluppo di sinergie sia nelle ASL ed Aziende Ospedaliere, che nelle scuole e istituti specializzati per la promozione della cultura della prevenzione.

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.2 - collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per incentivare l'implementazione del Welfare Aziendale al fine di incrementare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

8.1.9 - prevenzione e contrasto alle dipendenze sia quelle da sostanze - droga, alcool e sigarette - che comportamentali - gioco d'azzardo, shopping, lavoro e fitness compulsivi - con attività mirate per il supporto al soggetto dipendente ed ai suoi famigliari.

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

OBBIETTIVO STRATEGICO: 1.3 Lavori Pubblici e Patrimonio Comunale - razionalizzazione e verifica

Obiettivi operativi:

1.3.5 - richiesta del contributo per l'aggiornamento del progetto P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

8.1.3 - promozione di tutti gli interventi di inclusione, per minori e adulti diversamente abili, nei tempi e luoghi della quotidianità (manifestazioni e fiere, zone verdi, strutture sportive e ludoteche).

OBBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 Progetto "Meno Disagio"

Obiettivi operativi:

8.1.10 - prevedere all'interno del Campus spazi per la gestione del tempo libero di chi è soggetto a disabilità in collaborazione con associazioni che operano attivamente sul territorio utilizzando spazi. Lo svago, l'aggregazione, lo sport sono un diritto per tutti.

PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 Nuovi Progetti****Obiettivi operativi:**

1.4.5 – programmati interventi di sistemazione straordinaria sui cimiteri cittadini – avvio del primo stralcio

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali. Le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto il servizio Commercio.					
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
		148.990,98	223.910,98	316.452,86	293.390,00	287.420,00	287.420,00	-7,29
3	Ricerca e innovazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	161.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio del servizio Commercio e dell'UTC – edilizia privata.					
		Obiettivo:	6.4 – Sviluppo economico					
		30.683,89	33.465,34	34.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	+2,94
Totale		179.674,87	257.376,32	512.380,86	328.390,00	322.420,00	322.420,00	

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 Sviluppo economico**Obiettivi operativi:**

6.4.1 – Distretto commercio.

Primo stralcio lavori: sistemazione definitiva piazza Pertini e park Parco delle Contessa. Iniziative promosse dal Manager del commercio (settimana delle Erbe, polo fieristico/Sala della Filatura). Pubblicità sala della filatura per nuove manifestazioni.

Completati i lavori del secondo stralcio in sala ex filatura con costruzione bagni, sostituzione infissi e nuovo impianto di riscaldamento. Inserimento nuova manifestazione fieristica di pregio. Realizzazione, con l'I.S. Rolando e I.S. Valle dello studio e proposta grafica per la promozione dello spazio espositivo.

Riqualificato il mercato del venerdì con una nuova disposizione dei banchi in funzione delle nuove regole di sicurezza

Verifica della possibilità di un mercato al coperto in sala filatura.

Nell'anno 2021 è stata riorganizzata la gestione del Mercatino delle Cose d'Altri Tempi, in collaborazione con la Pro Loco. In particolare, si è provveduto a centralizzare la gestione amministrativa in capo all'Amministrazione e a realizzare un piano di sicurezza compatibile con le norme sanitarie, antiterrorismo e di pubblica sicurezza, al fine di garantire lo svolgimento di una manifestazione che coinvolge in media più di 10.000 persone a ogni edizione. Avviato il processo di informatizzazione dell'evento.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.					
		Obiiettivo:	1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE

OGGETTO STRATEGICO: 1.2 Edilizia Privata -ottimizzazione e semplificazione

Obiettivi operativi:

1.2.10 - valutazione della possibilità di ripristino delle centrali idroelettriche comunali mediante progetti pubblico/privato

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.					
		Obiiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
		0,00	0,00	11.806,11	21.763,29	22.663,29	22.663,29	+84,34
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.					
		Obiiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
		0,00	0,00	180.558,00	180.900,00	180.900,00	180.900,00	+0,19
3	Altri fondi	Finalità:	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a					

			finanziare.					
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
		0,00	0,00	22.873,00	18.305,00	18.305,00	18.305,00	-19,97
	Totale	0,00	0,00	215.237,11	220.968,29	221.868,29	221.868,29	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Comprende le risorse umane e strumentali afferenti soprattutto l'ufficio Servizio Finanziario.					
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
		344.062,09	248.021,71	162.654,00	211.532,00	201.253,89	207.253,89	+30,05
Totale		344.062,09	248.021,71	162.654,00	211.532,00	201.253,89	207.253,89	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.					
		Obiettivo:	Attività ordinaria del servizio					
		1.131.760,30	1.105.829,97	2.337.715,83	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00	-17,18
Totale		1.131.760,30	1.105.829,97	2.337.715,83	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00	

Sezione operativa - PARTE 2

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che sarà deliberato nei tempi e modi previsti dalla normativa di riferimento e sarà parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale contenuta nella parte della sezione operativa del presente DUP ad essa dedicata a cui si rinvia e che sarà poi dettagliata all'interno del Piao dopo l'approvazione del Bilancio 2024 – 2026, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, individua, i singoli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Con deliberazione di G.C. n. 120 del 29/11/2023 si è provveduto all'approvazione degli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, della programmazione annuale 2024, nonché del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2024-2026.

Programma degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026				
scheda G QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00

Stanziamenti di bilancio	279.000,00	435.000,00	383.000,00	1.097.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	158.000,00	395.000,00	395.000,00	948.000,00
Totale	437.000,00	830.000,00	778.000,00	2.045.000,00

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

SCHEDA H ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito				
S80009670284202400002	80009670284					
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi				
2024		1				
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS				
	No	ITH36				
Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto				
Servizi		APPALTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO 2024-2025 E 2025-2026				
Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto			Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere (8)	
1	PAOLO FORTIN	22			No	
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale	Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)
52.000,00	130.000,00	78.000,00	0,00	260.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE					

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito				
S80009670284202400003	80009670284					
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi				
2023		1				
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS				
	No	ITH36				
Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto				
c		APPALTO MENSA SCOLASTICA ANNI 2024-2027				
Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto			Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere (8)	
	GIUSEPPE RIGO	34			No	
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale	Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)
158.000,00	395.000,00	395.000,00	632.000,00	1.580.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE					

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito				
S80009670284202400004	80009670284					
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi				
2024		1				
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS				
	No	ITH36				
Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto				
Servizi		APPALTO GESTIONE DELLA BIBLIOTECA 2024-2027				
Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere (8)			
	GIUSEPPE RIGO	48	No			

Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale	Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)
35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	140.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE					

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito				
S80009670284202400001	80009670284					
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi				
2025		1				
CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS				
	No	ITH36				
Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto				
Servizi	773100000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA – PERIOSO 01/06/2025-31/05/2028				
Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere (8)			
2	GIUSEPPE RIGO	36	No			

Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale	Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)
192.000,00	270.000,00	270.000,00	382.500,00	732.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE					

Totale costi	Totale apporto di capitale privato
---------------------	---

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale	Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)
437.000,00 (13)	830.000,00 (13)	778.000,40 (13)	1.049.500,00 (13)	2.712.000,00 (13)	0,00 (13)	

- NOTE
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- TAB B.1**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- TAB B.1bis**
1. finanza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro
- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9
- Tabella B.2bis**
1. no
 2. si
 3. si, CUI non ancora attribuito
 4. si, interventi o acquisti diversi

Programma triennale delle opere pubbliche.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026				
SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.891.000,00	2.805.000,00	2.458.000,00	11.154.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	722.000,00	0,00	0,00	722.000,00
Stanzamenti di bilancio	419.000,00	510.000,00	360.000,00	1.289.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	525.000,00	0,00	0,00	525.000,00
Altra tipologia	1.817.000,00	0,00	0,00	1.817.000,00
Totale	9.624.000,00	3.315.000,00	2.818.000,00	15.757.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026						
SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
Numero intervento CUI (1)	Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200003	20126	C33G18000060005	2024	RIGO GIUSEPPE	SI	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
005	028	063	ITH36	05 - RESTAURO	05.11 - Beni cultural	LAVORI DI RECUPERO DEL LOGGIATO PALLADIANO IN PIAZZOLA SUL BRENTA LOTTO FUNZIONALE N. 1
Stima dei costi dell'intervento (8)					Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)	
0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	2
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
0,00		0,00			

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200005			20208	C39G19000190004	2024	RIGO GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 2^ STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)				
445.000,00	0,00	0,00	0,00	445.000,00	1			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)					
		445.000,00	9					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200007			20122	C37H18000550007	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ALLARGAMENTO DELLA S.P. N. 10 CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)				
866.000,00				866.000,00	1			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200008			20224	C31B21012220006	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE DALL'INCROCIO FRA VIALE SILVESTRO CAMERINI E VIA DALMAZIA FINO ALL'INCROCIO FRA VIALE SILVESTRO CAMERINI E VIA DEI DEL DENTE		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)				
300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	1			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200009			20226	C36G21024120006	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRATTAMENTO AD IMPREGNAZIONE STRADE BIANCHE E ASFALTATURA		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)	
900.000,00		0,00		0,00		0,00	900.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
					Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
525.000,00								

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200011			20227	C39J2102048005	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LA GABBIANELLA		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)	
610.000,00		0,00		0,00		0,00	610.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
					Importo	Tipologia (Tabella D.4)		

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202200012			20123	C32D18000060004	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE DI ISOLA MANTEGNA		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)	
100.000,00		0,00		0,00		0,00	100.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
					Importo	Tipologia (Tabella D.4)		

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202300005				C35B23000230004	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione -	Tipologia	Settore e sottosettore	Descrizione intervento		

Reg.	Prov.	Com.	codice NUTS		intervento	
005	028	063			01 – Nuova realizzazione	05.12 – Sport, spettacolo e tempo libero
						RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE A EST DEL VILLAGGIO SPORTIVO LE MAGNOLIE – NUOVO CENTRO LUDICO POLIFUNZIONALE – 1° STRALCIO
Stima dei costi dell'intervento (8)						Livello di priorità (7) (Tabella D.3)
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)
940.000,00		0,00		0,00	0,00	940.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
				Importo	Tipologia (Tabella D.4)	

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202300006				C35B23000200004	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063		01 – Nuova realizzazione	05.12 – Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PIASTRA SPORTIVA POLIFUNZIONALE E RUGBY CLUB HOUSE		
Stima dei costi dell'intervento (8)						Livello di priorità (7) (Tabella D.3)		
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
400.000,00		0,00		0,00	0,00	400.000,00		1
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
				Importo	Tipologia (Tabella D.4)			

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202400001				C31B23000310002	2024	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063		01 – Nuova realizzazione	01.01 – Stradali	PISTA CICLABILE TRA LA FRAZIONE DI TREMIGNON E LA FRAZIONE DI VACCARINO		
Stima dei costi dell'intervento (8)						Livello di priorità (7) (Tabella D.3)		
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
1.777.000,00		0,00		0,00	0,00	1.777.000,00		2
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
				Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
				277.000,00	3			

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202400005				C34D22004830003	2024	RIGO GIUSEPPE	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	09 – Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 – Sociali e scolastiche	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "LUCA BELLUDI"		
Stima dei costi dell'intervento (8)						Livello di priorità (7) (Tabella D.3)		
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
1.950.000,00		0,00		0,00	0,00	1.950.000,00		2

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)	

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202200004			20202	C39G19000170004	2025	RIGO GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 1° STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
0,00		400.000,00		0,00	0,00	400.000,00		1
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202200014			20211	C39G19000200004	2025	RIGO GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 3° STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
1.206.000,00		0,00		0,00	0,00	1.206.000,00		1
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202200016			20223	C31B20000520006	2025	RIGO GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	REVISIONE DEL PIANO DELLE BARRIERE STRADALI E REALIZZAZIONE 1° STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
0,00		200.000,00		0,00	0,00	200.000,00		1
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
		Importo	Tipologia (Tabella D.4)					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202300002			20232	C35B22000390006	2025	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E TRIBUNE NEL CAMPO SPORTIVO DI VACCARINO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
0,00		350.000,00		0,00	0,00	350.000,00		2
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202300003			20234	C37H22002360006	2025	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063	ITH36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
0,00		500.000,00		0,00	0,00	500.000,00		2
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202400002				C35B230000240004	2025	RIGO GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
005	028	063		01 - Nuova Realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA AD EST DEL CENTRO SPORTIVO LE MAGNOLIE - NUOVO CENTRO LUDICO POLIFUNZIONALE - 2° STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)		
0,00		905.000,00		0,00	0,00	905.000,00		2
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202400004			20233	C36G23000070004	2025	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

005	028	063		06 – Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DEL COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) – PERIODO 01/08/2025-31/07/2028	
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)
130.000,00		160.000,00		160.000,00		450.000,00	900.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
				Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)		Codice CUP (3)		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale	Lavoro complesso
L80009670284202200013			20201		C37E19000030004		2026	RIGO GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS		Tipologia		Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.								
005	028	063	ITH36		05 - Restauro		05.11 Beni culturali	LAVORI DI RECUPERO DEL LOGGIATO PALLADIANO IN PIAZZOLA SUL BRENTA – LOTTO FUNZIONALE N. 2		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)			
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)			
0,00		0,00		898.000,00		0,00	898.000,00		3	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
				Importo	Tipologia					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)		Codice CUP (3)		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202400003					C31B23000320002		2026	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS		Tipologia		Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.								
005	028	063	ITH36		01 – Nuova realizzazione		01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE DALL'INCROCIO TRA LE VIE GRANTORTO E DELLA VITTORIA A VIA PRESINA		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)			
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)			
0,00		0,00		1.560.000,00		0,00	1.560.000,00		2	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
				Importo	Tipologia					

Numero intervento CUI (1)			Codice interno amministrazione (2)		Codice CUP (3)		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)
L80009670284202400006					C32H23000970004		2026	RIGO GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS		Tipologia		Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.								
005	028	063			04 – Ristrutturazione		05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	AMPLIAMENTO SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento (8)							Livello di priorità (7) (Tabella D.3)			
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo (9)			
0,00		0,00		200.000,00		0,00	200.000,00		2	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
				Importo	Tipologia					

cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)

Stima dei costi dell'intervento (8)					Livello di priorità (7) (Tabella D.3)
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo (9)	
9.624.000,00	3.315.000,00	2.818.000,00	450.000,00	16.207.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
		Importo	Tipologia		
525.000,000		722.000,00			

NOTE
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Programmazione personale dipendente

La Giunta Comunale, con la definizione della disciplina di dettaglio del Piano integrato di attività e organizzazione delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, che sostituisce i documenti di programmazioni in materia di personale, con deliberazione n. 22 del 08/03/2023 avente per oggetto "approvazione piano integrato di attività e organizzazione (p.i.a.o.) 2023/2025" ha da ultimo aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2023/2025, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Si ricorda, infatti, che dal 15 luglio 2022 il Piano dei fabbisogni, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6 del Dlgs 165/2001, è stato soppresso in quanto assorbito nella apposita sezione del Piao ovvero la 3.3 dello stesso, intitolata appunto Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Programmazione "strategica" delle risorse umane, finalizzata all'ottimizzazione necessaria ai servizi offerti ai cittadini, calcolata sulla base della capacità assunzionale legata ai vigenti limiti di spesa, cessazioni, evoluzione dei bisogni, puntando ad obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse, alle "strategie" di copertura del fabbisogno, alla "formazione" del personale diventato ormai punto strumento di efficientamento del capitale umano.

Nel complesso la spesa prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,

pari ad € 1.936.943,01 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

La prossima Programmazione del Personale 2024-2026, da illustrare dettagliatamente nel Piao dopo l'approvazione del Bilancio 2024 – 2026, terrà conto delle seguenti indicazioni:

Piano Fabbisogno 2024

CAPACITA' TOTALE CESSAZIONI ANNO 2023				43.999,30
Cessazione	Profilo Prof. / AREA	Categoria	Ore settimanali	stipendio annuo CCNL 2018
2024	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2024	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2024	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2024	Funzionario/EQ	D1	36	32.484,52
TOTALE				113.325,99
Assunzioni	Profilo Prof. / AREA	Categoria	Ore settimanali	stipendio annuo CCNL 2018
2024	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2024	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2024	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2024	Funzionario/EQ	D1	36	32.484,52
TOTALE				113.326,00
CAPACITA' TOTALE CESSAZIONI ANNO 2024				43.999,30

Piano Fabbisogno 2025

CAPACITA' TOTALE CESSAZIONI ANNO 2024				43.999,30
Cessazione	Profilo Prof. / AREA	Categoria	Ore settimanali	stipendio annuo CCNL 2018
2025	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2025	Istruttore	C1	36	29.938,25
TOTALE				56.885,41
Assunzioni	Profilo Prof. / AREA	Categoria	Ore settimanali	stipendio annuo CCNL 2018
2025	Operatore esperto	B1	36	26.947,16
2025	Istruttore	C1	36	29.938,25
TOTALE				56.885,41
CAPACITA' TOTALE CESSAZIONI ANNO 2025				43.999,30

Piano Fabbisogno 2026

CAPACITA' TOTALE CESSAZIONI ANNO 2025				43.999,30
--	--	--	--	------------------

Cessazione	Profilo Prof. / AREA	Categoria	Ore settimanali	stipendio annuo CCNL 2018
TOTALE				0

Assunzioni	Profilo Prof. / AREA	Categoria	Ore settimanali	stipendio annuo CCNL 2018
TOTALE				0

CAPACITA' TOTALE CESSAZIONI ANNO 2026	43.999,30
--	------------------

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua i singoli immobili di proprietà dell'ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione. L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, è stato approvato con deliberazione di DCC 45/2023 avente per oggetto: "ELENCO DI CUI ALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008 CONTENENTE IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2024. APPROVAZIONE."

Il Piano aggiornato riporta i seguenti immobili che possono essere trasferiti, essendo cessate le funzioni strumentali per cui erano stati acquisiti gli immobili:

Terreni/Immobili

Descrizione/ubicazione	Utilizzazione	Destinazione urbanistica	Stima sommaria
Area comunale di Vaccarino	Libero	Z.T.O. C2/7	* € 525.000,00
Area verde in via P: Pasolini	Libero	Z.T.O. C2	€ 255.870,00
Un'area Zona Industriale-Artigianale	Libero	Z.T.O. D1.	€ 121.000,00
Casa Minima via Rolando – 2 ^a lotto -	edificio Locato	Z.T.O. A/03	€ 53.550,00
Aree verdi via G. La Pira (Lottizzazione Primavera)	Libero	Z.T.O. C2/2	€ 9.900,00
		TOTALE	€ 965.320,00

*Il valore del bene era stato stimato 516.211,20 con deliberazione di C.C. n. 54/2019, che aveva apportato una riduzione del 20% rispetto alla precedente valutazione. Ora il prezzo è stabilito sulla base della perizia di cui al prot. n. 10057/2020.

In riferimento all'area comunale di Vaccarino, contigua al PdL "Primavera", prospettante su Via Trieste, si precisa che con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2015, è stata disposta la revoca del Piano di Edilizia Economica e Popolare PEEP, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 16.12.2005; inoltre è stato eliminato il vincolo posto in calce alla deliberazione consiliare n.60 del 29.12.2016 relativamente all'obbligo di realizzare sull'area Alloggi Sociali (D.M. 22 aprile 2008) mediante convenzionamento con l'aggiudicatario (artt. 17 e 18 del DPR 380/2001), stante la mancanza di richieste da parte degli operatori/cittadini interessati. Il valore dell'area rispetto alla valutazione precedente del 2017 è stato ridotto del 20% stante il permanere della crisi del settore edilizio e il poco interesse incontrato da parte degli operatori, confermando il valore nel 2019. A seguito della perizia effettuata dal perito

incaricato da questo Ente datata 29/06/2020, protocollata al n. 1157/2020, il valore dell'area è stato calcolato in € 525.000,00.

In riferimento all'area di Via Pasolini, attualmente con destinazione a servizi (zona C/2) il lotto di terreno che si intende alienare ha una forma regolare, con la possibilità di costruire previo reperimento degli standard necessari previsti per legge (500 mq). L'indice fondiario, secondo il Vigente Piano degli Interventi, è di 0,63 mc/mq oltre al 20% di volume per vani accessori. Per quanto riguarda la destinazione urbanistica, il lotto è individuato secondo il PI vigente in zona di espansione di tipo C2, con l'obbligo di esecuzioni delle principali opere di urbanizzazione da parte del titolare del Permesso a Costruire. Il lotto in Zona Industriale-Artigianale riguarda un terreno individuato come zona di insediamento produttivo "D1.1" ed è costituita da un'area inedita ed incolta con fronte a sud e ovest su strada pubblica comunale, mentre i lati nord ed est confinano con altra area edificabile interclusa.

La casa minima di via Rolando 2° lotto è censita al NCT Fg. 31, mapp. 1874 (edificio) e mapp. 1877 (area pertinenziale scoperta), nonché al NCEU Fg. 31, Mapp. 1874, aggraffata al mapp. 1875. Il presente immobile si trova inserito all'interno in zona residenziale a est di via Rolando, una delle principali vie del centro abitato, dotata di tutti i servizi pubblici. Il corpo principale si pone quale porzione centrale di una schiera di cinque unità residenziali, sviluppata su unico livello, e nonostante la vetustà l'edificio si presenta in buone condizioni di conservazione, sia riguardo le strutture che le murature interne ed esterne, intonacate e tinteggiate con pittura semilavabile, e dai locali salubri. In base alla documentazione la costruzione sembra risalire al 1957: fondazioni continue in c.a., murature esterne in mattoni pieni, serramenti in legno con vetro doppio, solaio in calcestruzzo e tavelloni in laterizio forato, tetto in coppi. Accanto al corpo principale insiste una porzione di fabbricato, anteriore al 1967, con struttura semplice in muratura e scarse fondazioni e copertura in legno e con manto in coppi.

Le aree verdi di via Giorgio La Pira consistono in una fascia di terreno destinata a giardino all'interno della lottizzazione Primavera (mappali 811-813-814) posta a nord del confine con i lotti 630-632-677. L'area è collegata alle strade della zona residenziale che sono dotate delle opere di urbanizzazione e l'area è individuata nel Piano degli Interventi come zona di espansione C2/2.

Strumenti di programmazione ulteriori

Piano degli acquisti

Il primo comma dell'articolo 37 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce l'obbligo in capo alle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il piano triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 140mila euro nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

In ogni caso, per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi di parte corrente si rinvia a quanto indicato nella parte dedicata alle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, alla quale si rinvia, dove sono ricomprese le risorse da destinare anche agli acquisti in oggetto.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa fino al 2020 dovevano tener conto:

- dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica);
- delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010;

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni sono state abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

Le disposizioni che interessano il comparto della spesa corrente sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, prevedendo **dall'annualità 2020, che siano abrogati i seguenti limiti:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 **lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato** della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi **non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire **incarichi** di consulenza in materia informatica **solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per

ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Programma degli incarichi e delle consulenze

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. Si provvede pertanto, in linea con l'interpretazione generale, all'inserimento del programma nel Documento Unico di Programmazione in sostituzione della specifica deliberazione consigliare.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

In considerazione delle spese che saranno previste nel bilancio 2024 lo stanziamento per studi e consulenze non sarà superiore a € 20.000,00.

Sulla base delle indicazioni formulate dai responsabili di ciascun settore dell'Ente si prevede la possibilità di affidare le tipologie di incarichi indicate nella tabella che segue:

AREA	RIFERIMENTI AL DUP	TIPO INCARICO	MOTIVAZIONE
Tecnica-Edilizia Privata	Missione 9 Programma 1	Collaborazioni Professionali in materia di gestione e pianificazione del territorio	Studio e redazione di elaborati specialistici riguardanti gli strumenti di pianificazione territoriale e governo del territorio
Tecnica-Edilizia Privata	Missione 9 Programma 1	Incarichi per assistenza in ambito legale	Assistenza tecnico giuridica in materia di urbanistica ed edilizia privata in caso di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso
Tecnica-Lavori Pubblici	Missione 1 Programma 6	Collaborazioni per attività tecniche, frazionamenti, accatastamenti e rilievi di aree	Assistenza per l'esecuzione di attività tecniche che richiedono specifiche competenze e dotazione di attrezzature tecniche
Tecnica-Lavori Pubblici	Missione 1 Programma 6	Incarichi per assistenza in ambito legale	Assistenza tecnico giuridica in materia di lavori pubblici, appalti e altri casi di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso
Servizio Commercio	Missione 5 Programma 2	Incarico di Manager del Distretto del Commercio	Assistenza tecnica per la redazione del Piano del Commercio
Amministrativa	Missione 1 Programma 11	Incarichi per assistenza in ambito legale	Assistenza tecnico giuridica in materia amministrativa e altri casi di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso o danni per l'Ente
Economico-finanziaria	Missione 1 Programma 11	Incarichi per assistenza in ambito legale	Assistenza tecnico giuridica in materia amministrativa e altri casi di situazioni complesse con alto rischio di contenzioso o danni per l'Ente

Questa previsione nel Documento Unico di Programmazione vale come programma degli incarichi e delle consulenze ai sensi della normativa vigente.

Inammissibilità e improcedibilità

Si rinvia a quanto disposto dall'art. 9, del vigente Regolamento di Contabilità, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".